ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera - Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 26 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4574

Dopo la fine delle grandi manovre sull'Appennino

Le entusiastiche accoglienze che si preparano ai reduci

per la superba prova di forza e di slancio guerriero

BOLOGNA, 25

(Giuseppe Fiorentini) *Bologna ...bilita. C'è ancora sentor di guerra in giro, è un brulicar di uomini per le strade intorno, ma sono gli estremi echi e gli atti di una guerra ..., è il ritorno dei soldati alle ...rnigioni.*

Pieno successo

...che noi abbiamo terminato di ...gliare per vedere prima che co...ccadesse sul fronte e saper poi ... cosa fosse accaduto, a conclu... di tanto crepitar di scoppi sul... ...este e nella valli dell'Appenni... Ora ci uniremo alle manifesta... d'onore che le città preparano ... reduci dalle manovre. Bologna, ...ena, Forlì, Ravenna, Ferrara ... grandi festeggiamenti ed at... ...ono con impazienza gli attori ... grande e fulgida fatica mili... Il popolo risponderà dovunque ... veemente passione all'altissimo ...llo. Bologna e le altre città emi... daranno alle perfette forma... delle Divisioni Fossalta e Ru... ...e un saluto entusiastico che di... ...ome con l'Esercito vibri il cuore ...tta la Nazione guerriera.

...trionfo che il popolo decreterà ...oi soldati, suggellerà il pieno ...sso delle manovre dell'anno ...esimo, sviluppate dai condot... secondo i concetti della guer... movimento.

...due periodi delle esercitazioni: ... delle truppe di copertura a ...tto in attesa dell'entrata in ... delle forze che si addensava... ...lle retrovie, e l'altro della bat... di rottura in cui da una par... ...avversario più forte vuole pro... ...re una falla nella fronte nemi... ...d, aperto il varco, sfruttare il ...esso con mezzi poderosi non ... tregua all'avversario, e dal... ... parte il più debole reagisce ... soltanto col fuoco ma abilmen... ...ntromanovrando per contenere ...alitore e controattaccarlo da po... ...mi più arretrate e ben prepara... ...anno disegnato ampia e limpida ...ionomia della battaglia moder... ...he è una gigantesca partita gio... ...là a colpi di Divisione integra... ...l concorso dell'artiglieria di ... d'Armata, e qua a colpi di ...glione integrati coi mezzi di ... reggimentali e divisionali. Le ...ioni di fanteria sono per con... ...nza le pedine per l'attacco in ... e le Divisioni celeri sono gli ...menti di rapido movimento e di ...ta manovra. Le une e le altre ... acquistato una personalità ... Duce ha accentuato dando alle ...ioni un nome (della Fossalta, Volturno, del Rubicone...) che ...ali e soldati portano sullo scu... metallico al braccio.

Perfetto addestramento tecnico

...lle guerre future si avranno co... ...taglie manovrate nelle quali le ... di manovra sono le Divisioni ...este sono le battaglie che biso... ...abituarci a combattere e vince... ...er poter conseguire la vittoria ... Le grandi manovre di agosto ...nno mostrato le enormi com... ...ità e difficoltà ed hanno posto ...idenza quale larga parte vi ab... ... i mezzi, le macchine, le armi ... Qualunque svalutazione di ... parte meccanica della guer... ...rebbe, come ha ammonito il Grazioli, un gravissimo errore. ...rmi però a nulla servirebbero ...alia non avesse capi esperti e ... addestrate. Appunto l'inten... ...destramento nei campi reggi... ...ali e divisionali vale ad eleva... capacità manovriera dei qua... delle truppe ed in queste ma... ... se ne ha avuta una prova nel ...bo modo di presentarsi delle ... unità di tutte le armi, di tutti ... e dei vari servizi.

... l'Esercito si sta bene. Si ...ina, si corre, si sviluppa una ...tà intensa che ci dà scossoni ...ri al fisico intorbidito dalla ...edentaria. In sei giorni siamo ...ati giovani, dell'ardente gio... propria del clima rivoluziona... ...n che Mussolini ha ricreato ...cito. Nei sei giorni passati tra ...ppe ci siamo spesso avvicinati ...ttotenenti e tenenti usciti or ...alle accademie, interrogandoli. ...rivelano nel corpo agile e for... viso abbronzato, nello sguar... ...o e diritto la preparazione e ...azione che sono proprie della ...ltù fascista e che sono pene... ...in pieno nelle istituzioni di ...mento degli ufficiali effettivi ...omplemento. Osservati e inter... mostrano un addestramento ... perfetto. Sono orientati sulle ...ioni e su quanto si svolge in ... il teatro delle esercitazioni, ...cono il valore del terreno e del... ...mazioni, le caratteristiche e ...ego delle armi, hanno occhio ... quanto riguarda la condotta ...parti.

L'abilità dei capi

... gioventù s'impernia e gra... lavoro di preparazione dei ... dell'Esercito; e i giovani uf... ...sentono quanto si fa per pre... ...ai futuri compiti. L'ultima ...di avanzamento è fatta per ... migliori la sicurezza di sa... ... tutti la certezza di vedere ...sciute e compensate le atti... ...al comando. Essi hanno dun... ...manovrato alle esercitazioni di agosto al comando dei condottieri della grande guerra, in un ardente e severo clima militare, sotto l'occhio del Re vittorioso e lo sguardo vivido e magnetico del Duce animatore e custode della vittoria, dimostrando un grado di addestramento perfetto.

L'abilità genialmente dinamica dei comandanti Ago e Zoppi ha trovato adeguata rispondenza negli ufficiali e nelle truppe. L'offensiva iniziale dei rossi sulla Futa e la successiva difesa tenacemente manovrata della regione, compiuta a compenso di una inferiorità di forze, sono state luminoso documento del senso tattico magistrale e dell'ammirabile potenza di intuizione del Gen. Ago. La fulminea parata di questa azione rossa eseguita dalle forze celeri azzurre e l'impiego della massa di rottura e di dilagamento per la manovra avvolgente, sono gli atti della potente continuità di sforzo del Gen. Zoppi; ma dall'urto dei due eserciti è emerso anche chiaramente l'elevato grado di addestramento tattico del soldato. Poichè tutto in guerra gravita sul combattimento, il cui esito è quello che soprattutto conta, gli sforzi addestrativi in tempo di pace mirando appunto a perfezionare l'azione del soldato nella battaglia. Su questa via si persevererà poichè nuove armi stanno per essere adottate. Si cambiano le armi, e i mezzi, la tattica muta, si perfeziona l'uso dei nuovissimi strumenti che potenziano l'attività delle minori unità sul campo.

La fusione fra giovanissimi e richiamati

Altissimo il morale dei soldati, perfetto l'allenamento fisico compiuto nella vita al campo. I fanti, che a migliaia sono sfilati sul costone che dai Tre Poggioli si distacca verso i casoni di Romagna, avevano fatto ore ed ore di marcia e di manovra in affardellamento di guerra. Eppure sui maschi volti abbronzati non c'era ombra di stanchezza. Spettacolo superbo questa disinvoltura e questo brio giovanile dopo il duro sforzo sostenuto.

Il tipo del soldato è mutato. Lo hanno mutato la guerra prima, la Rivoluzione poi. E non solo sono migliorate le qualità fisiche e morali del soldato di leva — e l'importanza di questo fatto è stata messa in rilievo dal Duce — ma anche il richiamato si adatta facilmente nel campo addestrativo, alle nuove forme tattiche e alle nuove armi. Lo spirito del popolo di Mussolini è tutto giovane e si riflette in questi magnifici soldati di trent'anni. La vitalità dei richiamati è apparsa eccezionale e si è rivelata sin dalla vigilia delle manovre quando l'inclemente stagione aggravò lo sforzo del nuovo contatto con l'antica vita del campo rovesciando sugli attendamenti veri diluvi, «ramazzando» violentemente i pendii, mettendo ad un durissimo banco di prova la resistenza degli uomini. Ma neppure sotto il diluvio i richiamati che costituivano la maggioranza delle forze contrapposte, hanno rimpianto la comoda vita di casa: avevano ritrovato i loro vent'anni.

Ambasciatori della gioventù mussoliniana

Tre centurie di universitari

in crociera nel Nord America

ROMA, 25

Come abbiamo annunziato, la sera dell'8 settembre si imbarcheranno a Napoli per una crociera di 40 giorni nel Nord America circa 3 centurie di fascisti universitari.

La crociera, che è organizzata e curata in tutti i minimi particolari dal segretario centrale dei G. U. F. e che promette una splendida riuscita, mostrerà agli italiani d'America e agli americani la gioventù di Mussolini. Infatti, oltre alla visite ufficiali presso le varie Università, sono in programma alcune manifestazioni sportive nelle quali si misureranno in atletica, pallacanestro e scherma, fascisti universitari e universitari americani.

Sebbene il movimento sportivo universitario sia in Italia giovanissimo è però maturo per incontri di tale importanza; la dimostrazione più netta di ciò si è avuta a Torino nell'Anno XI ai Campionati mondiali universitari, dove le maglie nere dei G. U. F. hanno trionfato. Nelle principali città comprese nella crociera sarà eseguito da questi giovani il carosello storico delle Università italiane, manifestazione in costume già effettuatasi con meravigliosi effetti a Torino e a Milano in occasione dei Littoriali dell'Anno XI e dell'Anno XII. Per una migliore riuscita del carosello, già da tempo a Marina di Pisa un gruppo di goliardi si sta esercitando, sotto la guida di un esperto senese, nella difficile arte degli sbandieratori.

Questa rappresentanza di giovani italiani è molto attesa negli Stati Uniti, lo ha dichiarato S. E. Breckenridge Long Ambasciatore d'America a Londra ad un giornalista italiano che lo ha recentemente intervistato. A tutti e specialmente a chi li attende e a chi sicuramente dall'Italia seguirà con interesse la crociera, i fascisti universitari dimostreranno di essere ottimi ambasciatori del Fascismo nel mondo.

La crociera sarà comandata dal console Giovanni Poli vicesegretario dei G. U. F. Tra i rappresentanti del G. U. F. di Roma sono Giuliano Nostino campione mondiale universitario di fioretto, Remo Piana, Adolfo Mazzini, Mino Pasquini della squadra di pallacanestro campione universitario. Gli altri G. U. F. d'Italia invieranno i loro migliori atleti, in modo da poter degnamente rappresentare la nuova generazione italiana cresciuta nell'ideale clima fascista.

Distintivi e divisa degli ex combattenti

Precise norme del Direttorio dell'A. N. C.

ROMA, 25

Il Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti ha diramato istruzioni circa la divisa e i distintivi per i propri associati.

I combattenti sono ordinariamente autorizzati di portare all'occhiello della giacca il distintivo ufficiale dell'Associazione e cioè: bottone metallico circolare con sullo sfondo, smaltato in bleu, rilevato in argento, un elmetto con la scritta: «Associazione Nazionale Combattenti». In occasione di adunate per copricapo sono autorizzati a portare l'elmetto metallico similare dipinto in grigio-verde. Per l'alfiere, i membri dei Direttorii provinciali e sezionali, nonchè per i combattenti di scorta alle insegne, gli uni e gli altri fascisti, è stabilita la seguente divisa: pantaloni grigio-verdi con stivali, gambali o mollettiere, giubbetto nero o camicia nera con decorazioni, elmetto.

I membri dei Direttorii federali e sezionali potranno poi facoltativamente (ma sempre in occasione di adunate) recare la sciarpa a tracolla dai colori della croce di guerra, sciarpa che fu adottata inizialmente dalla Federazione di Milano e che venne successivamente raccomandata a tutte le organizzazioni dipendenti, avendo la medesima suscitato la buona impressione nel Duce in una delle adunate tenutesi a Milano.

In relazione alle disposizioni che precedono i combattenti partecipando a manifestazioni di qualsiasi genere di carattere nazionale o locale indette dall'Associazione, non potranno adottare tipi di divisa che in tutto o in parte si differenzino da quelli innanzi specificati, salvo l'applicazione del «collo-divisa» in panno grigio-verde, recante le mostrine dell'arma o del corpo al quale il singolo combattente appartiene. Rimane di conseguenza abolita ogni altra specie o foggia di divisa.

Il Direttorio dell'A.N.C. dispone poi che nelle cerimonie ufficiali o d'importanza manifesta e in seguito a prescrizione dei rispettivi dirigenti, i combattenti rechino sul petto tutte le decorazioni metalliche regolamentari civili e militari di cui sono autorizzati a fregiarsi, sia per manifestare legittimo orgoglio di aver partecipato alla guerra, sia per offrire elemento di non scarso valore educativo e sociale.

La fervida giornata a Roma

dei fascisti italiani giunti da Londra

ROMA, 25

Nel pomeriggio il Segretario del Partito ha ricevuto 300 italiani venuti da Londra per rendere omaggio al Capo del Governo. Presentati dal direttore generale degli italiani all'estero, dopo aver deposto una corona alla Cappella votiva, hanno ascoltato la parola del Segretario del Partito, che in sintesi efficace e appassionata ha loro illustrato il grado di preparazione materiale e morale a cui è giunto sotto la guida del Duce, il popolo italiano. Il vibrante discorso del Segretario del Partito è stato salutato da applausi fragorosi e ha dato luogo a un' appassionata dimostrazione all' indirizzo del Capo del Governo.

In mattinata i fascisti londinesi hanno partecipato a una gita a Littoria e a Sabaudia, dove sono stati ricevuti dal Viceprefetto e dai Podestà dei due nuovi centri, i quali hanno loro illustrato lo sforzo magnifico che si è compiuto e si compie nella nuova terra strappata alla malaria dalla volontà del Regime. Le calorose accoglienze ricevute, la visita accurata compiuta ai vari edifici, lo sfilamento delle giovani forze del Fascismo con musica in testa, hanno vivamente entusiasmato e commosso i partecipanti al pellegrinaggio.

Lo stesso gruppo ha visitato pure il Ministero dell'Aeronautica, dove è stato ricevuto da S. E. Valle. La squadra d'onore del Fascio di Londra è stata invitata a partecipare alla caratteristica mensa. S. E. Valle ha rivolto ai 300 giovani vibranti parole che sono state accolte con vibranti ovazioni al Duce.

La riconoscenza dell'on. Marinelli

per l'imponente partecipazione al suo lutto

MILANO, 25

La Federazione provinciale fascista comunica: «L'on. Giovanni Marinelli, a nome anche dei fratelli, vivamente commosso per l'imponente plebiscito di cordoglio che ha confortato il suo cuore in quest'ora di grande dolore e nella impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che per iscritto o di persona hanno voluto associarsi al suo lutto, desidera fare pervenire a tutti indistintamente l'espressione del suo animo grato rivolgendo un particolare ringraziamento a S. E. il Segretario del P. N. F., ai camerati del Direttorio nazionale, ai Ministri, ai Sottosegretari, ai deputati, senatori, ai Segretari federali e a tutte le principali autorità nonchè ai camerati del Fascio milanese e di Adria e tutto il Polesine».

L'on. Marinelli è stato ricevuto oggi alla Casa del Fascio dal Segretario federale e dai suoi collaboratori, ai quali ha espresso la sua gratitudine per la partecipazione del Fascismo milanese al suo lutto. Dopo avere reso omaggio di fiori, alla memoria dei Caduti, nella cappella votiva, l'on. Marinelli ha minutamente visitato gli uffici di tesseramento. Il Gerarca, stasera, accompagnato dal Segretario federale, si è recato a fare visita di omaggio al *Popolo d'Italia*, dove è stato accolto dal personale di redazione con alla testa Sandro Giuliani. L'on. Marinelli ha deposto sul tavolo di lavoro di Arnaldo Mussolini un mazzo di fiori.

L'amicizia italo-greca

Riconoscenza e ammirazione ad Atene

ATENE, 25

I giornali ufficiosi confermano che Cialdaris intende che le elezioni del Presidente della Repubblica non siano oggetto di trattative tra i partiti. Ove ciò fosse accettato dall'opposizione, il Governo sospenderebbe l'applicazione della nuova legge elettorale, rimandandone il voto definitivo al mese di aprile, quando cioè effettivamente si dovrà rinnovare un terzo dei senatori in carica.

I giornali riferiscono che la emissione radiofonica da Bari di ieri sera ha dimostrato il reale, crescente interesse che per il pubblico greco ha tale stazione. Il *Vradni* sotto il titolo «Con entusiasmo», dice che le radiodiffusioni sono una vera manifestazione degli indissolubili sentimenti di amicizia che legano la Grecia alla grande Potenza vicina e che il pubblico ellenico segue con vero entusiasmo l'accurato programma che esegue la stazione.

L'*Ellenikon Mellon* scrive, tra l'altro, in una corrispondenza da Roma, che l'Urbe, quando tutti i lavori in corso saranno ultimati, diventerà tale che ogni persona colta sentirà il dovere di visitarla, come nell'antichità ognuno si riteneva onorato visitando Atene.

La partecipazione dell'agricoltura

alla Fiera del Levante

BARI, 25

La Confederazione degli agricoltori, continuando la sua tradizione di interessamento e di appoggio alla Fiera del Levante quest'anno esporrà in apposito padiglione la produzione delle categorie da essa organizzate dai diversi tipi di grano alla frutta, dall'olio all'uva da tavola e alle infinite varietà di vino prodotto in Italia. Nello stesso padiglione, in apposito reparto, troverà posto una speciale Mostra di prodotti agricoli di terra di Bari, curata dalla locale Federazione provinciale nonchè dagli altri enti agrari della Provincia. Vi figureranno i vari tipi di grani teneri e duri, tra cui alcune delle più importanti selezioni della stazione agraria di Bari, coltivati in Provincia, le locali leguminose da granella, i vini fini da pasto di Trani, di Locorotondo, di Alberobello, di Gravina, di Corato e i vini da taglio di Barletta e Gioia del Colle, le bellissime varietà di uva da tavola specialmente adatte all'esportazione, le piante industriali e quelle foraggere, le frutta fresche e secche, gli ortaggi e gli oli. Saranno inoltre esposti numerosi grafici e tabelle illustranti le importazioni delle varie culture e il loro costo nel quadro dell'economia nazionale. Numerose fotografie documenteranno lo sforzo e la passione dei rurali di terra di Bari.

Dall'attrito fra i Soviet e il Giappone

sta per scoccare la scintilla?

WASHINGTON, 25

A giudizio di ambienti assai autorevoli e vicini al Governo, la tensione nippo-sovietica ha ormai oltrepassato i limiti del normale fervore polemico che soprattutto nell'Estremo Oriente caratterizza da tempo ogni effettivo negoziato ed è entrata in una fase di grande pericolosità.

Essi esprimono il timore che ragioni di razza ed eccitazioni nazionalistiche prevalgano sulla realtà dell'alienazione della proprietà della ferrovia orientale cinese che diano esca ad episodi che possono costituire la favilla di un vasto incendio. E' rilevato che la divergenza maggiore nelle trattative per la cessione della ferrovia, quella del prezzo, è ormai ridotta a soli 40 milioni di rubli oro, cioè il costo presumibile di una sola giornata di guerra. Essa non può quindi costituire il nucleo centrale della tensione fra le due Potenze. Per di più da ambo le parti si mettono in secondo piano le difficoltà delle trattative ferroviarie per portare l'essenza del conflitto su un altro piano, in cui i rischi di un conflitto armato sono maggiori.

I circoli militari americani poi non mancano di constatare che l'avvicinarsi dell'inverno, provocando il congelamento dei corsi d'acqua, numerosi al confine sovietico-mancese, favorisce l'inizio delle operazioni su vasta scala e ricordano che anche gli episodi che provocarono l'occupazione nipponica della Manciuria si verificarono nel mese di settembre. *(United Press)*.

negoziati, ma ciascuno finge di prendere la situazione sul tragico e ciascuno favorisce lo scoppiare di nuovi incidenti, che nè l'uno nè l'altro hanno intenzione di trasformare in «casus belli».

Bisogna considerare che in Estremo Oriente tali incidenti, che in Europa provocherebbero una guerra, non sono considerati che come un passatempo fino a tanto che gli antagonisti non avranno l'intenzione d'impegnarsi in un conflitto armato. Ora sembra che nè i Soviet nè il Giappone desiderino la guerra in questo momento. Il solo pericolo è che qualche capo subalterno, eseguendo una consegna, vada assai più lontano, ma del resto nessun incidente è qui per sè stesso irreparabile.

L'*Excelsior* scrive: Secondo ogni verosimiglianza nè il Giappone nè la Russia vogliono avventure belliche che comprometterebbero tanto l'ordine interno del regime sovietico, quanto le conquiste giapponesi in Cina. Il vero pericolo nell'Estremo Oriente risulta più che dal conflitto russo-giapponese localizzato alla Manciuria, dalla situazione internazionale caratterizzata dalla rivalità delle grandi Potenze nel Pacifico e dal malessere europeo. L'U. R. S. S. si vanta di avere concentrato in Siberia 250 mila uomini e 700 aeroplani. Può contare — si dice — sul concorso di bande cinesi e può darsi anche sull'appoggio dell'America, che temo una denunzia da parte del Giappone dell'accordo navale di Washington e la cui flotta dell'Atlantico passa nel Pacifico. Il Giappone sembra nervoso e accoglierebbe — si dice — le offerte di Berlino che intriga a un tempo con Varsavia e con Tokio. I dirigenti giapponesi presterebbero pure orecchio a certi suggerimenti di Londra, ove si sviluppa una campagna in favore di un ritorno all'antica alleanza anglo-giapponese. Questo punto nevralgico nell'Estremo Oriente va sorvegliato.

Altri 70 impiegati russi

arrestati nel Manciukuo

LONDRA, 25

Telegrammi da Hong-Kong dicono che oltre un centinaio di comunisti sono stati uccisi a sud della provincia di Kiang-Si, dove essi avevano sferrato un'offensiva contro le forze di Canton. Le perdite subite da queste ultime non sarebbero rilevanti.

Nello Stato di Manciukuo si è avuto oggi un fatto nuovo in relazione alla tensione russo-giapponese. Un telegramma informa che la polizia del Manciukuo ha tratto in arresto altri 70 impiegati sovietici della ferrovia orientale cinese. Gli arresti sono stati operati a Harbin e in altre stazioni del ramo orientale della ferrovia. Informazioni fornite da altri arrestati nella giornata di ieri, hanno condotto agli arresti odierni. La polizia avrebbe poi sequestrato un grande quantitativo di fucili, di rivoltelle e di bombe. Il totale dei funzionari sovietici arrestati assomma ora a quasi duecento. Gli arresti continuano nonostante le vigorose proteste del Governo di Mosca, l'ultima delle quali è stata resa pubblica ufficialmente ieri. Il Governo di Tokio si prepara ora a rispondere e risponderà naturalmente sostenendo che non è affar suo ma bensì dello Stato del Manciukuo.

Le autorità sovietiche affermano che le persone degli arrestati sono state sottoposte alla tortura dalla polizia del Manciukuo per costringerle a confessare la loro complicità negli attentati ai treni e negli atti di sabotaggio alla ferrovia.

Come il Giappone replicherà

alla protesta sovietica

TOKIO, 25

Nella prossima risposta alla protesta sovietica contro l'arresto degli ufficiali ed impiegati della ferrovia nord-manciuriana, si apprende che il Ministero della Guerra incaricherà il Ministero degli Esteri di far rilevare al Governo sovietico in primo luogo come gli arresti recenti siano stati eseguiti in base a denuncie specifiche e a testimonianze ineccepibili di assalti a treni specialmente militari lungo la linea orientale della nord-manciuriana e ciò fino al marzo scorso per opera di 19 impiegati sovietici in complicità con i banditi, e in secondo luogo come la coincidenza dell'arresto con la stasi nelle trattative per il passaggio della nord-manciuriana sia assolutamente accidentale.

La delicata situazione nell'Estremo Oriente

nei giudizi della stampa parigina

PARIGI, 25

Il corrispondente del *Petit Parisien* da Sciangai sottolinea che il conflitto russo-nipponico sembra meno inquietante visto sul luogo che non dall'Europa. Russia e Giappone — egli scrive — sanna ambedue che la sospensione di 15 giorni nei negoziati per la ferrovia orientale cinese sarà seguita da nuovi

Tokio recisamente contraria

a una proroga del patto navale

LONDRA, 25

Come già segnalammo il Consiglio dei Ministri riunitosi a Tokio l'altra sera, ha preso un'importante decisione nei riguardi del trattato navale di Washington. Il Presidente del Consiglio Generale Okadà ha in persona annunziato ai giornalisti che una decisione era stata presa al riguardo ma non ha rivelato altri particolari.

Si apprende ora da Tokio che la decisione presa è quella di notificare ai Governi di Washington e di Londra che il Giappone intende denunciare il trattato navale di Washington. Il Gabinetto di Tokio non ha però deciso la data in cui intende fare questa importante comunicazione ai due Governi. L'eventuale denuncia del trattato di Washington viene interpretata nei circoli anglo-amricani come il preludio alla domanda del Giappone per la parità navale con l'Inghilterra e gli Stati Uniti. In ottobre saranno riprese a Londra le conversazioni preliminari alla Conferenza navale del 1935, alle quali prenderà parte anche l'Italia, e si crede che i delegati giapponesi avanzeranno allora tale domanda. Nei circoli inglesi si è piuttosto pessimisti circa le prospettive della Conferenza dell'anno prossimo e si fa prospettare ch'essa potrebbe anche non aver luogo del tutto.

Intanto circola con insistenza la voce che il Governo d Washington, onde parare la mossa del Giappone, intenderebbe chiedere l'estensione del patto navale per altri due anni e il rinvio della Conferenza del 1935 per lo stesso periodo, cioè fino al 1937.

Tuttavia negli ambienti navali di Tokio si ammette chiaramente, pur in forma non impegnativa, che la proposta di prorogare di due anni la validità dei trattati navali in vigore non può essere accettata dal Giapone.

I membri dell'esecutivo del Partito Sejukai si sono recati dal Primo Ministro Okada e gli hanno chiesto di indire una seduta speciale della Dieta per la sistemazione definitiva dei problemi agricoli ed altresì per stabilire l'atteggiamento del Giappone nei riguardi del problema navale. Rispondendo ad essi Okada ha dichiarato che un accordo è stato già raggiunto coi membri del Gabinetto riguardo alla limitazione degli armamenti navali ed ai problemi del trattato di Washington e che una riunione speciale della Dieta sarà indetta non appena ultimati i lavori della commissione incaricata dello studio del problema del riso.

Il nuovo inquadramento dell'industria

Entrata in vigore il primo settembre prossimo

Federazioni nazionali e Sindacati provinciali

ROMA, 25

La Confederazione fascista dell'industria ha impartito alle organizzazioni dipendenti le disposizioni concernenti il nuovo ordinamento al centro ed alla periferia degli industriali italiani in base alle determinazioni adottate dal Comitato corporativo centrale nella seduta del 30 giugno u. s.

Il nuovo inquadramento che entrerà in vigore il primo settembre prossimo è il seguente:

Il riconoscimento giuridico

Tutte le attività facenti capo alla Confederazione, ivi comprese quelle già attribuite alla competenza della Confederazione nazionale fascista delle imprese di navigazione marittima ed aerea e della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazione interna, saranno raggruppate in 45 Federazioni nazionali. Le Federazioni nazionali si suddivideranno in Sindacati provinciali (o interprovinciali), i quali funzioneranno come organi interni delle rispettive Federazioni. L'azione delle Federazioni nazionali al centro e quella alla periferia dei Sindacati sarà coordinata rispettivamente dalla Confederazione e dall'Unione industriale che saranno istituite in tutte le Provincie. Queste assumeranno il nuovo aspetto di organi provinciali della Confederazione.

Col nuovo ordinamente il riconoscimento giuridico verrà concesso solamente alla Confederazione e alle Federazioni nazionali di categoria. Conseguentemente e con decreti in corso di pubblicazione e con effetto dal primo settembre p. v. verrà revocato il riconoscimento sia delle Unioni industriali provinciali e interprovinciali, sia di tutte le altre formazioni organizzative periferiche di categoria già facenti capo alla Confederazione dell'industria o alle disciolte Confederazioni delle comunicazioni interne e dei trasporti marittimi, nonchè delle Federazioni nazionali rappresentanti categorie, per le quali sono stati disposti nuovi criteri di raggruppamento organizzativo e delle associazioni economiche collaterali costituite e funzionanti ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 aprile 1926, n. 563 e che, in relazione al nuovo ordinamento, saranno trasformate in organi interni delle rispettive Federazioni nazionali.

Le Unioni industriali assumeranno col primo settembre p. v. le nuove funzioni ad esse assegnate. In attesa che possa essere dato corso ai relativi provvedimenti di nomina, le attribuzioni spettanti ai presidenti e ai direttori delle Unioni nel nuovo assetto, saranno rispettivamente assunte a tale data dai presidenti o commissari o dai segretari attualmente in carica.

La costituzione dei Sindacati

I presidenti e i segretari delle attuali Unioni interprovinciali eserciteranno in via provvisoria le attribuzioni di cui sopra, non solo nella Provincia sede dell'Unione, ma altresì nelle altre Provincie comprese nell'attuale giurisdizione; ciò in attesa delle disposizioni che saranno date caso per caso per l'inizio del funzionamento indipendente nelle varie Provincie delle singole Unioni di nuova istituzione. Il personale in servizio presso le Unioni provinciali e interprovinciali passa sotto la data del primo settembre p. v. alle dirette dipendenze della Confederazione.

Per l'immediata attuazione del nuovo ordinamento si dovrà procedere con tutta urgenza alla costituzione dei Sindacati provinciali o interprovinciali a seconda di quanto previsto dagli statuti di ciascuna Federazione.

Per le attività inquadrate nelle seguenti Federazioni si farà luogo alla costituzione di Sindacati interprovinciali sulla base della giurisdizione territoriale.

1) Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese elettriche;

2) Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese di trasporto marittime ed ausiliarie;

3) Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese ferroviarie, tranviarie e di navigazione interna;

4) Federazione nazionale fascista delle aziende municipalizzate di trasporto.

Non si procederà infine alla costituzione di alcun Sindacato periferico per le attività inquadrate dalle seguenti:

1) Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese di trasporti aerei;

2) Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese di comunicazioni elettriche (concessionari telefonici Italcable, Italoradio).

Le 45 Federazioni industriali

Le 45 nuove Federazioni industriali, in cui vengono raggruppate tutte le attività dell'industria sono le seguenti:

1. Federazione industriale dell'abbigliamento con sede in Roma; 2. Federazione esercenti industriali calzature con sede a Milano; 3. Industrie del cappello, Milano; 4. Industria conciaria, Milano; 5. Industria cotoniera, Milano; 6. Industria laniera, Roma; 7. Industria della seta, Milano; 8. Industria delle fibre tessili artificiali, Roma; 9. Industrie tessili varie, Milano; 10. Industrie costruttori edili, Roma; 11. Industria proprietari di fabbricati, Roma; 12. Industria del cemento, calce e gesso, Roma; 13. Industria ceramica e laterizi, Roma; 14. Industria del vetro, Roma; 15. Industria prodotti chimici, Roma; 16. Industrie agricole e alimentari, Roma; 17. Acque gassate, birra, ecc., Roma; 18. Industria mugnai, pastai, risieri, trebbiatori, Roma; 19. Industria della pesca, Roma; 20. Industria vino, liquori e affini, Roma; 21. Industria dello zucchero, Genova; 22. Industrie meccaniche e metallurgiche; Milano; 23. Federazione industrie del legno, Roma; 24. Federazione imprese elettriche, Roma; 25. Federazione gas e acquedotti, Roma; 26. Federazione della carta, Roma; 27. Federazione grafica e affini, Roma; 28. Federazione editori, Roma; 29. Federazione industria idrotermale, Roma; 30. Federazione gomma, Roma; 31. Federazione oggetti artistici e accessori dell'abbigliamento e dell'arredamento, Roma; 32. Federazione industrie estrattive, Roma; 33. Federazione editori di giornali, Roma; 34. Federazione industria dello spettacolo, Roma; 35. Federazione aziende industriali municipalizzate, Roma; 36. Federazione esercenti imprese di trasporti marittimi e ausiliarie, Roma; 37. Federazione imprese trasporti aerei, Roma; 38. Federazione imprese ferroviarie, tranviarie e di navigazione interna, Roma; 39. Federazione trasporti automobilistici, Roma; 40. Federazione aziende municipalizzate di trasporti, Roma; 41. Federazione esercenti imprese di comunicazioni elettriche, Roma; 42. Federazione ausiliaria del traffico e dei trasporti complementari, Roma; 43. Federazione esercenti istituti privati di educazione, Roma; 44. Federazione dirigenti aziende industriali, Roma; 45. Federazione degli artigiani, Roma.

In base ai nuovi statuti riguardanti le associazioni sindacali dei lavoratori dell'industria aderiscono alla Confederazione dei Sindacati dell'industria, le Federazioni nazionali e precisamente:

1. Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'abbigliamento; 2. Federazione dell'acqua, gas ed elettricità; 3. Federazione dell'alimentazione; 4. Federazione dei lavoratori della carta e stampa; 5. Federazione dei lavoratori dell'arredamento; 6. Federazione industrie chimiche; 7. Federazione lavoratori dell'edilizia; 8) Federazione industrie estrattive; 9. Federazione industrie meccaniche e metallurgiche; 10. Federazione dei lavoratori della pesca; 11. Federazione dell'industria tessile; 12. Federazione dei lavoratori dello spettacolo; 13. Federazione dei lavoratori del vetro e della ceramica; 14. Federazione degli addetti alle comunicazioni elettriche; 15. Federazione degli autoferrotranvieri e autointernavigatori; 16. Federazione degli autisti; 17. Federazione dei lavoratori dei porti; 18. Federazione degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari; 19. Federazione della gente del mare; 20. Federazione della gente dell'aria; 21. Sindacato nazionale fascista del teatro lirico; 22. Sindacato nazionale fascista del teatro drammatico; 23. Sindacato nazionale fascista degli artisti di operette, riviste e varietà; 24. Sindacato nazionale fascista degli attori e tecnici cinematografici; 24. Sindacato nazionale fascista degli scenotecnici; 26. Sindacato nazionale fascista degli orchestrali e bandisti; 27. Sindacato nazionale fascista degli impiegati e tecnici dello spettacolo; 28. Sindacato nazionale fascista degli operatori dello spettacolo.

La riforma dell'assemblea

e del Comitato corporativo

ROMA, 25

Il lavoro che il Ministero delle Corporazioni va da tempo compiendo per la pratica attuazione dell'ordinamento corporativo, segnerà tra non molto una ulteriore fase di sviluppo con la riforma delle disposizioni legislative riguardanti l'assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e il Comitato Corporativo Centrale.

In relazione alle direttive del Duce, da tempo sotto la personale direzione del Sottosegretario di Stato on. Biagi è stato iniziato lo studio dei due argomenti, che appaiono ormai maturi ad essere risolti

In base alle disposizioni legislative vigenti, l'incarico di procedere alla scelta dei rispettivi rappresentanti in seno all'assemblea e di sottoporli alla superiore approvazione ministeriale, spetta alle Confederazioni. Oggi che la struttura sindacale è venuta ad essere profondamente rinnovata, tale sistema pare suscettibile di modificazioni. Sarà appunto questa considerazione quella che consiglierà di effettuare il riordinamento del Comitato Corporativo Centrale in armonia alla nuova struttura sindacale e corporativa e di rendere maggiormente importanti le attribuzioni del Comitato in modo ch'esso possa svolgere ancor di più quelle funzioni di comando e di direzione destinate a rendere fecondo e proficuo lo svolgimento dell'attività corporativa.

La riforma in esame non trascurerà poi, in relazione a quanto è già stato rilevato, il collegamento tra le Corporazioni e le sezioni del Consiglio, nella pratica attuazione delle disposizioni legislative che danno facoltà al Capo del Governo di stabilire con suo decreto le materie per le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a richiedere il parere delle Corporazioni competenti.

Gli studi in corso di elaborazione rivestono indistintamente dunque un carattere di particolare valore: attraverso la soluzione delle varie questioni accennate essi sono destinati a completare e perfezionare anche nei dettagli l'ordinamento corporativo. Allo stato attuale dell'elaborazione della riforma è difficile poter fare anticipazioni destinate necessariamente ad apparire affrettate ed imprecise. Tutto però lascia ritenere che la chiusura del'anno XII registrerà anche per le questioni su accennate una tappa risolutiva e che l'emanazione delle relative disposizioni legislative avrà luogo prima della convocazione dell'assemblea nazionale per l'insediamento delle ventidue Corporazioni fissata per il 10 novembre in conformità di quanto è stabilito nel calendario del Regime per l'anno XIII.

Sempre in materia corporativa si può infine annunziare che il lavoro di scelta dei rappresentanti in seno ai consigli delle Corporazioni procede alacremente e che già numerosissime sono le designazioni pervenute al Ministero delle Corporazioni, il quale, rispondendo a qualche quesito formulato ha avuto in questi giorni occasione di richiamare l'attenzione delle organizzazioni competenti sull'esatta applicazione dell'articolo 4, contenuto dai decreti del Capo del Governo che hanno istituito le ventidue Corporazioni. Tale disposizione prescrive tassativamente che i membri dei Consigli delle Corporazioni devono possedere i requisiti previsti dall'art. 1, N. 3 della legge 3 aprile 1926, N. 563, per i dirigenti sindacali e che i designati dalle associazioni sindacali devono appartenere ai gruppi professionali che sono chiamati a rappresentare o rivestire le qualità di dirigenti sindacali.

L'on. Arcangeli rappresenterà il Governo

alla commemorazione di Antonio Calzecchi-Onesti

ROMA, 25

Alla commemorazione che avrà luogo il 27 corrente mese in Ascoli Piceno del grande fisico Antonio Calzecchi-Onesti, il Governo sarà rappresentato dal Sottosegretario di Stato alle Finanze on. Arcangeli.

Una grande piazza di Vienna porterà il nome di Dollfuss

VIENNA, 25

Il nome del Cancelliere dott. Dollfuss martire dell'idea austriaca verrà dato a una delle più belle e più grandi piazze nel centro di Vienna. La piazza della Libertà, che fino al crollo della Monarchia portava il nome di piazza Votiva perchè su di essa sorgeva la chiesa costruita in memoria dello scampato pericolo di Francesco Ferdinando che era stato fatto oggetto di un attentato, si chiamerà d'ora innanzi piazza Dollfuss. Anche un'altra piazza sarà dedicata alla memoria di Dollfuss e contemporaneamente a Seipel. La piazza sulla quale sorgerà la chiesa votiva che raccoglierà i resti mortali dei due Cancellieri austriaci, porterà il nome di piazza dei Cancellieri.

Nei circoli diplomatici corre insistente la voce che il Cancelliere Schuschnigg abbia ieri venerdì conferito col Ministro degli Esteri francese Barthou a Lucerna.

Schuschnigg sosta a Riva per visitare la sua città natale

RIVA SUL GARDA, 25

Ha transitato stamane per Riva sul Garda il Cancelliere federale austriaco che ha voluto sostare nella sua città natale, visitando ammirato le opere eseguite dal Regime. Ossequiato dalle autorità, il Cancelliere ha poi proseguito per il Brennero.

Il Cancelliere a Innsbruck

INNSBRUCK, 25

Il Cancelliere federale dott. Schuschnigg è arrivato oggi nel pomeriggio ad Innsbruck. Poco dopo il suo arrivo ha visitato le colonie estive per i bambini di Matters e Menzelberg.

La moratoria per i pagamenti governativi prorogata in Austria fino al 1936

VIENNA, 25

Il Ministro delle Finanze, in forza dei poteri a suo tempo concessigli, d'accordo con il Governatore del Creditanstalt, ha disposto il prolungamento della moratoria per pagamenti in contanti da parte del Governo fino al 1.o marzo 1936. Anche le trattative per i pagamenti definitivi del Governo sono state prolungate di un anno. Con ciò è assicurato un notevole alleggerimento del bilancio del 1935.

La saldezza dello scellino austriaco sul mercato estero

VIENNA, 25

La relazione di agosto dell'Istituto autonomo austriaco di studi per la congiuntura economica constata che la rivolta nazista del luglio scorso ha avuto soltanto leggere ripercussioni sull'economia del Paese. La relazione inoltre rileva che la quotazione dello scellino ha mantenuto all'estero invariabilmente la sua stabilità.

Condanne di nazisti e complici
Armi e munizioni scoperte a Linz

VIENA, 25

I giornali pubblicano che a seguito della scoperta di un deposito di munizioni e di esplosivi sul monte presso Linz, la polizia ha sequestrato presso uno spedizioniere di Uhrfahr due mitragliatrici, 70 kg. di ecrasite, 10 pacchetti con venti rotoli di clorato ciascuno, una macchina infernale e grande quantità di miccia.

Un comunicato ufficiale reca che il Direttore per la pubblica sicurezza della Stiria ha condannato una serie di persone che con il loro atteggiamento antistatale sono state favoreggiatori o complici diretti del tentativo di ribellione, alla rifusione delle spese causato allo Stato per il ristabilimento dell'ordine, nonchè alla rifusione dei danni provocati e ha assicurato così allo Stato un ulteriore somma di 350.000 scellini. Finora nella Stiria soltanto sono stati assicurati 900.000 scellini in seguito all'obbligo della rifusione delle spese e dei danni.

La Corte marziale di Linz ha pronunciato oggi la sentenza nel processo a carico dei ribelli di Laakitchel. Tutti gli imputati sono stati dichiarati colpevoli di alto tradimento. Due di essi sono stati condannati all'ergastolo e gli altri a varie pene dai 12 ai 18 anni

Voti venduti ai nazisti da capi degli agrari austriaci

VIENNA, 25

La *Reichspost* rivela oggi che l'inchiesta nell'affare dell'Unione agraria ha permesso di scoprire corruzioni in grande stile. Il giornale comunica che parecchi capo dell'Unione agraria si sono serviti della loro posizione in seno al partito per vendere i voti dell'Unione agraria nel problema della riforma costituzionale. Gli acquirenti di questi voti erano i dirigenti della centrale nazista di Monaco. Questi hanno sborsato centinaia di migliaia di marchi.

D'altra parte nelle sedi dell'Unione agraria è stato sequestrato moltissimo materiale compromettente fra cui una vasta corrispondenza. Continuano intanto gli arresti dei funzionari più in vista dell'Unione agraria.

Esclusione in Germania dei massoni dai posti direttivi del nazionalsocialismo

MONACO DI BAVIERA, 25

La suprema corte disciplinare del partito socialnazionale ha deciso che i massoni non possano coprire posti direttivi nel partito socialnazionale.

Il visto negato a un giornalista francese che voleva recarsi in Germania

PARIGI, 25

L'*Echo de Paris* informa che l'Ambasciatore del Reich a Parigi ha fatto sapere a un collaboratore dello stesso giornale che doveva recarsi domani a Coblenza per assistere a una grande manifestazione nazista, che non poteva accordargli il visto al passaporto per la Germania.

L'offensiva commerciale nipponica
Contromisure del Governo portoghese

ROMA, 25

Mandano da Lisbona che il Governo portoghese sarebbe deciso a prendere misure speciali per impedire il dumping dei prodotti giapponesi nelle colonie portoghesi.

La preoccupazione del Governo di Lisbona trova la sua giustificazione nello sforzo in grande stile che i giapponesi vanno compiendo nel momento attuale per realizzare una loro abile e metodica penetrazione economica in tutti i Paesi e particolarmente in quelli come le colonie che sono necessariamente tributarie dei Paesi europei per manufatti di qualunque genere. Particolarmente in Africa questo sforzo si va delineando in tutta la sua importanza, non soltanto nelle colonie, ma altresì negli Stati indipendenti come ad esempio l'Etiopia, la concorrenza delle merci giapponesi ostacola fortemente i Paesi europei, che erano fin qui i più forti fornitori di quel mercato.

A proposito del resto del dumping giapponese che va prendendo ogni giorno più proporzioni se non allarmanti certo degne di vigile attenzione da parte dei produttori europei, e l'offensiva commerciale del Giappone ha registrato in questi ultimi tempi nuovi successi nell'Europa sud-orientale poichè si è manifestata attraverso Salonicco e la Serbia meridionale.

Non è possibile indicare neanche approssimativamente i quantitativi che vengono offerti sotto prezzo in quel settore europeo, perchè la merce giapponese arriva attraverso i Paesi limitrofi e spesso senza denominazione di origine oppure con falsa dichiarazione. La concorrenza del dumping giapponese si incontra tuttavia in tutte le maggiori città jugoslave.

Il movimento del dumping giapponese si rileva dunque nella sua intensa attività nei più vari settori mondiali. Ciò dimostra che un piano colossale è stato elaborato da Tokio per la conquista dei mercati internazionali e che un'organizzazione tecnico commerciale tutt'altro che trascurabile manovra allo scopo di attuare gradualmente, ma in profondità il piano stesso.

Notevole diminuzione del commercio estero americano

WASHINGTON, 25

Il Ministero del Commercio comunica che nel mese di luglio il commercio estero degli Stati Uniti ha subito una contrazione che va oltre le normali oscillazioni stagionali. Le esportazioni sono passate a 161.987.000 dollari contro 170.571.000 del giugno e le importazioni sono diminuite a 127.542.000 dollari contro 137.082.000 nel mese precedente. Il saldo attivo di luglio, che è di 34.445.000, è rimasto invece presso a poco eguale a quello di giugno. *(United Press).*

Sforzi dei vescovi di tre paesi per riportare la pace nel Chaco

SANTIAGO, 25

L'Arcivescovo Monsignor Cantillo ha dichiarato che l'iniziativa dell'Episcopato argentino, brasiliano e cileno di porre termine alla guerra del Chaco è ormai avviata a sicuro successo ed ha commentato «che sarà la migliore preparazione all'imminente Congresso eucaristico di Buenos Aires».

Contemporaneamente il giornale cattolico *Diario Illustrado* pubblica che l'Episcopato delle tre Nazioni suddette proporrà di investire il Pontefice dell'arbitrato per la soluzione del complesso conflitto boliviano-paraguayano. Se ciò non potrà avvenire allora chiederà la nomina di una commissione internazionale di arbitraggio. Le operazioni militari nel Chaco intanto continuano e i paraguayani annunziano di aver attaccato il 40.o reggimento fanteria boliviano che ha perduto 900 uomini tra morti, feriti e prigionieri.

Il Presidente Ayala del Paraguay a proposito dell'iniziativa dell' Episcopato delle tre Repubbliche suddette ha dichiarato:

«Sarà per me ragione di grande soddisfazione se le speranze di pace si realizzeranno prima del Congresso eucaristico sud-americano. Dal canto suo il Paraguay è fermo nel suo proposito di risolvere il conflitto con la Nazione vicina in armonia con lo spirito essenziale della civiltà cristiana. *(United Press).*

L'avv. Guilbaud Ribaud trasportato nell'infermeria delle prigioni

PARIGI, 25

L'avv. Guilbaud Ribaud, gravemente implicato nello scandalo Stawisky che da dieci giorni ha attuato lo sciopero della fame per protestare contro la sua mancata messa in libertà provvisoria, è stato trasportato questa mattina alle 9 in autoambulanza nelle prigioni di Fresnes e immediatamente ricoverato nell'infermeria del penitenziario. Due suore e un medico gli sono costantemente accanto, ma il detenuto persiste nel rifiutare qualsiasi alimento. Egli è oltremodo deperito e il suo stato desta preoccupazioni.

Colossale contrabbando in Turchia
Un'intera flotta vi era adibita

ISTANBUL, 25

Le autorità doganali turche hanno scoperto una gigantesca organizzazione contrabbandiera che disponeva di ben 23 vapori e capitali equivalenti a circa 40 milioni di lire italiane.

La banda si dedicava a qualsiasi genere di operazioni illegali dalla esportazione all'importazione clandestina di merci vietate o colpite da alti dazi, alle operazioni in divise estere. Composta prevalentemente da stranieri era diretta da certo Diagonoff, persiano d'origine, munito di cittadinanza sovietica presso il quale sono state sequestrate ingenti somme in valute estere. Per eludere le disposizioni turche sulla navigazione, la banda aveva iscritto le singole navi nel registro navale della Repubblica come proprietà di immaginari cittadini turchi.

Gli arrestati sono circa 200 e i danni all'erario ammontano a parecchi milioni

L'acetilene contro la lebbra

SAIGON, 25

Un immenso progresso nella cura della lebbra si sarebbe fatto con la scoperta del dott. Montel consistente in una iniezione endovenosa liquida di acetilene azzurra all'uno per cento, il cui risultato sarebbe superiore a quello di qualunque altra cura esperimentata finora. Viene tuttavia riconosciuto che soltanto il tempo dimostrerà se la guarigione sarà definitiva. Le autorità hanno deciso di istituire dei centri sperimentali in tutte e provincie della Cocincina.

Piemontesi vittorioso a Davos nella prima tappa del Giro della Svizzera

DAVOS, 25

La prima tappa del giro ciclistico della Svizzera (Zurigo-Davos) km. 227.600 ha segnato una clamorosa e brillante vittoria di Domenico Piemontesi, l'anziano corridore italiano che dopo essere stato il più ammirato concorrente lungo il percorso, a pochi chilometri dal traguardo piantava in asso i suoi rivali e i compagni di fuga giungendo alla fine della corsa con due minuti di vantaggio sull'inseguitore più vicino.

Dopo soli 20 km. dalla partenza la gara entrava in una fase assai interessante. Una sgroppata di Geyer infatti metteva in serio pericolo la compattezza del plotone e poco dopo col tedesco non rimanevano che Piemontesi, Altenburger, Prior e Buttafochi.

Col passare dei km. il vantaggio di questi uomini specie per le fatiche di Piemontesi e di Geyer i più assidui nel tenere il comando, andava sempre più acentuandosi finchè sul colle di Wolfang (m. 1633) si registrava un episodio decisivo e favorevole al nostro rappresentante. Piemontesi meraviglioso di possanza e di foga con il suo stile caratteristico attaccava gli avversari senza concedere loro un attimo di respiro e alla fine la sua offensiva veniva coronata da successo.

Solo 6 km. dividevano il culmine dal traguardo e Piemontesi aveva corsa vinta fra le acclamazioni della folla che comprendeva numerosi italiani.

Piemontesi si porta così al comando della classifica, ma dovrà lottare fondo per mantenere l'invidiata posizione poichè gli avversari che lo attaccheranno sono numerosi e pericolosi. Fra questi il più temibile sembra il tedesco Geyer.

Gli altri italiani anche se non aiutati dalla buona sorte hanno assai deluso specie Bertoni che però era indisposto e Camusso sui quali puntavano moltissime probabilità di vittoria. Mediocre prova hanno fornito Cipriani, Scorticati e Mealli chiamato a sostituire Bovet all'ultimo momento.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Piemontesi che compie i km. 227.600 in ore 6.20'15" alla media oraria di km. 35.903; 2) Geyer (Germania) in ore 6.22'3"; 3) Prior (Spagna) in ore 6.24'51"; 4) Aerts (Francia); 5) Adam; 6) Level; 7) Altenburger; 15) Cipriani.

La stampa francese continua ad affermare la necessità di un'intesa con l'Italia

PARIGI, 25

Nel momento in cui si sente in Francia con tanta acutezza la necessità della revisione della politica di questo Paese nei confronti dell'Italia, come fattore essenziale della pace e dell'equilibrio europeo, minacciato dalle velleità pangermaniste, sicchè in Francia, dopo molte tergiversazioni, si sembra ormai disposti a trasferire il problema su un piano concreto di reciprocità. Esso dovrebbe implicare — se abbiamo bene interpretato talune recenti allusioni della stampa francese — da un canto il riconoscimento di legittime rivendicazioni italiane, per troppo lungo tempo eluse e dall'altro la visione solidale di certi problemi di carattere più generale.

La pace zoppicante di Versaglia

L'ampio studio che la *Revue Ebdomadaire* consacra a questo argomento sotto il titolo «L'Italia nei trattati di pace — ciò che essa reclama — dobbiamo darle ragione?» L'articolo è preceduto da una nota redazionale nella quale si afferma che «la piena riconciliazione e collaborazione senza sottintesi tra Francia e Italia» è oggi una necessità primordiale.

L'autore dello studio, Clot, riconosce innanzi tutto la fondatezza dei rimproveri rivolti dall'Italia ai suoi ex alleati della guerra per ciò che concerne la completa applicazione del trattato di Londra e i dinieghi di giustizia consacrati dal trattato di Versaglia. E' inutile ripetere — scrive l'autore — che nessuna delle sistemazioni del dopoguerra è perfetta e che si è fatta una pace zoppicante. Gli avvenimenti lo hanno purtroppo provato con drammatica eloquenza. Dopo aver fatto la storia della partecipazione dell'Italia al conflitto mondiale, delle promesse che le furono fatte col trattato di Londra, documento capitale della guerra ed aver messo in rilievo l'influenza decisiva del fattore italiano sull'esito del conflitto, l'autore dell'articolo sottopone ad un serrato esame le clausole del patto suddetto per concludere che nè a Versaglia, nè dopo si è reso all'Italia piena giustizia.

Di questo fatto il commentatore tende tuttavia a scagionare la Francia per attribuire invece la maggiore responsabilità alla mediocrità dei negoziatori italiani al tavolo della pace o alla grave crisi politica e sociale che travagliava allora il nostro Paese non ancora risvegliato dal Fascismo.

Un'accusa all'Inghilterra

L'Italia in quel momento, osserva l'articolista, attraversava una crisi politica e morale senza precedenti nella storia: i Ministri si succedevano con un ritmo sempre più accelerato; la sua politica estera era difesa in modo inadeguato e contradditorio. E' fuor di dubbio che essa si trovava in una situazione inferiore nei confronti delle altre Potenze.

L'articolista fa poi colpa all'Inghilterra di essersi opposta all'espansione «delle giovani attività dell'Italia verso l'Anatolia». L'Italia avrebbe trovato in Anatolia uno sbocco naturale all'eccedenza della sua popolazione. I suoi territori d'oltre mare non sono affatto colonie di popolamento; l'emigrazione all'estero non è una soluzione per un popolo che desidera impiegare le sue forze allo sviluppo della sua Patria. L'Anatolia era perciò adattissima per risolvere questo problema. Quanto alle questioni coloniali l'autore dell'articolo è convinto che un'intesa è possibile mediante talune necessarie concessioni da parte della Francia, conformemente ad accordi che attendono di essere definiti e messi in pratica.

I dissensi franco-italiani, secondo l'autore dell'articolo, sono un esempio tipico degli errori che si sono accumulati nel grande regolamento del 1919. Non si è previsto nulla e si è lasciato al caso e alla buona volontà degli uomini di preoccuparsi del domani. Si è peccato in Francia di idealismo o per meglio dire di scetticismo ideologico. La guerra, che avrebbe dovuto essere una grande lezione di realismo, ha scatenato fin dal principio tutte le nuvole che hanno avvelenato la politica francese da venti anni. Le relazioni franco-italiane hanno sofferto quanto le nostre amicizie e forse più che le altre.

La Francia e l'Italia devono mettersi d'accordo. Tutto ciò che le divide diviene secondario appena si pensi alle pressioni che i sognatori del terzo Reich si preparano ad esercitare su Strasburgo e su Trieste.

E' evidente che un benefico freno a queste mire non può essere ottenuto che, se tutta l'Europa e soprattutto la Francia, l'Italia e la Piccola Intesa mostrino chiaramente che nella gerarchia delle loro preoccupazioni il pericolo pangermanico occupa il primo posto.

Le relazioni cecoslovacche con l'Austria e l'azione avvelenatrice dei fuorusciti

PRAGA 25

Il giornale economico *Gospodarska Politika* scrive che gli scambi commerciali fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria si intensificano sempre più, mentre si manifesta una debole tendenza negli scambi fra gli Stati della Piccola Intesa, senza contare che anche politicamente Vienna e Roma sono assai vicine. Praga e Vienna sono geograficamente molto più prossime e forse Vienna non sarebbe contraria a un avvicinamento se, non solo economicamente ma anche politicamente si andasse maggiormente d'accordo, pur lasciando volentieri il primato all'Italia. Occorrerebbe tuttavia che la stampa cecoslovacca non si lasciasse troppo influenzare da certi giornali di fuorusciti.

Le trattative polacco-francesi sul patto orientale

VARSAVIA, 25

I negoziati polacco-francesi circa il patto orientale continuano in questi ultimi giorni attraverso uno scambio di vedute verbale fra il Ministro degli Esteri Beck e l'Ambasciatore di Francia a Varsavia, Laroche, ed avrebbero portato già ad un certo riavvicinamento.

Da parte polacca sono state chieste delle modificazioni di alcuni punti del progetto, ma la Polonia insiste principalmente che siano precisate in modo inequivocabile le garanzie sui confini. Le obiezioni polacche sono state comunicate a Parigi.

Grave ammutinamento in un penitenziario americano

HARRISBURG, 25

Tutte le forze di polizia disponibili sono state inviate in grande fretta a Norriston in Pennsylvania, in seguito alla notizia che un grave ammutinamento era scoppiato in quel penitenziario. Secondo le prime notizie gli ammutinati sarebbero riusciti ad appiccare il fuoco a vari padiglioni delle carceri ed effettivamente grosse colonne di fumo sono visibili anche da lontano. Le autorità però si rifiutano di fare qualsiasi comunicazione sulla realtà dei fatti.

Più tardi, da agenti che hanno partecipato alla battaglia contro i detenuti, si è saputo che questi hanno notevolmente danneggiato le officine e distrutto i macchinari di vari reparti per danni che ascendono ad alcune decine di migliaia di dollari.

Le truppe accorse in rinforzo della polizia sono riuscite a piazzare le mitragliatrici sui tetti dell'edificio principale del penitenziario e ad isolare i detenuti ammutinati in un unico reparto: alcuni sono già stati rinchiusi in celle di segregazione individuale. *(United Press).*

Un terremoto che dura da tre settimane

CITTA' DI MESSICO, 25

Le popolazioni del distretto di Bajio nello Stato di Gurnajuato sono in preda a vivo allarme e abbandonano in massa rapidamente le case per un insolito fenomeno che si verifica in quel territorio; scosse di terremoto pressochè continue sebbene di lieve entità che si verificano da oltre tre settimane in seguito alle quali alcuni edifici sono crollati in vari villaggi.

Curioso è che questo fenomeno sismico non è registrato da alcun apparecchio del vicino osservatorio geodinamico. Fino ad ora il terremoto continuo, come è chiamato il fenomeno, ha prodotto danni di limitata entità.

Autorità e scienziati sono dell'opinione che le cause del fenomeno siano da ricercarsi nella vicina catena di montagne dove trovasi l'antico vulcano Jocoqui da lungo tempo inattivo ove però sarebbero stati constatati fatti non ancora completamente spiegati. *(United Press).*

L'ultimo bandito corso si è arreso

AIACCIO, 25

Affamato, stremato e ormai quasi privo di munizioni, Bornea, che si ritiene sia l'ultimo dei famigerati banditi corsi, visto che ormai i suoi ultimi rifugi montani erano circondati dalla polizia, si è arreso alle autorità ed è stato tratto in arresto.

Dimentica in treno 860.000 lire

ROMA, 25

Poco dopo le ore 23 di ieri sera un signore qualificatosi per il dott. Pegoraro telefonava da Roma al capostazione di servizio di Civitavecchia dicendo con voce affannosa di aver dimenticato su una vettura del diretto N. 6, già partito da Roma alle 22.15, una borsa contenente più di mezzo milione in titoli al portatore.

Il capostazione ne rendeva immediatamente edotto il Comando della stazione della Milizia ferroviaria. Difatti non appena giunto il convoglio il milite Bruni Francesco vi saliva rapidamente e, ricercando e indagando con pazienza e intelligenza per ogni scompartimento, riusciva infine a rinvenire la borsa che conteneva precisamente 85 buoni del Consolidato da lire 10.000 e 100 da lire 100 ciascuno, il tutto quindi per un valore di ben 860.000 lire che consegnava al capostazione.

Nella notte la forte somma venne riconsegnata al proprietario giunto frattanto in automobile dopo che ebbe provato di essere il dott. Lorenzo Pegorari di Agostino, di 27 anni, da Mestre, domiciliato in Roma, via Piave 7.

Notiziario di Pola

Nel Fascio Femminile

POLA, 25

Allo scopo di disciplinare e d'intensificare l'azione che il Fascio femminile svolge nella nostra città, il Segretario federale ha proceduto alle seguenti nomine:

Giulia Mantovani, vicesegretaria del Fascio femminile di Pola; Valeria Rossi, fiduciaria per il rione Pola, centro; Pina Scomersi, fiduciaria per il rione via Medolino; Rita Di Costanzo, fiduciaria per il rione San Martino; Maria Scracin, fiduciaria per il rione di Siana; Edvige Casano, fiduciaria per il rione San Policarpo.

Il cumulo delle cariche
Una riunione alla Federazione del Partito

Nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento si è riunita oggi la Commissione costituita dal Segretario federale per l'esame del cumulo delle cariche e per la sistemazione dei fascisti che aspirano a un impiego o all'esercizio della loro professione. La Commissione ha esaminato quaranta pratiche riguardanti elementi della nostra città, e ha stabilito di seguire un criterio di assoluta imparzialità e di completa intransigenza.

Dirigenti del canottaggio istriano ricevuti dal Prefetto

S. E. il Prefetto, presente il Segretario federale, ha ricevuto il cav. Rossi, presidente della Società nautica «Pietas Julia» e l'avv. Benussi, nonchè il Podestà e il segretario del Fascio d'Isola d'Istria e i dirigenti della Società nautica «Pullino».

A tutti i presenti, che tanto hanno cooperato per le belle manifestazioni nautiche svoltesi nelle scorse settimane, S. E. il Prefetto ha voluto porgere tutto il suo plauso e ha avuto in particolare parole di vivo elogio per i dirigenti della «Pullino», che hanno saputo condurre i valorosi canottieri d'Isola alla magnifica affermazione di Lucerna.

Prima di congedare i convenuti, S. E. il Prefetto ha espresso l'augurio che l'Istria, che trae dal mare le sue migliori sorgenti di vita, possa sul mare ancora e sempre affermare le sue giovanili energie che trovano nella tradizione marinara sprone a più grandi vittorie e alle gloriose società nautiche ha promesso tutto il suo appoggio e interessamento perchè gli sports del mare abbiano il necessario incremento.

Fiumana-Victoria a Sussak
Numerosi records di nuoto battuti

FIUME, 25

Stasera nella vicina Sussak si è svolta una riunione natatoria internazionale tra una quadra dell'Unione Sportiva Fiumana e una squadra dello Sport Club Victoria di Sussak. Ecco i risultati tecnici:

Metri 1500 stile libero: 1) Mini (Victoria) in 21' 26" 4/10 (nuovo record jugoslavo; 2) Gottardi (Fiumana) in 24' 43" 2/10; 3) Cobaitich (Fiumana) in 25' 21" 4/10; 4) Krisanec (Victoria) in 27' 6" 2/10.

Metri 100 sul dorso: 1) Marcetà (Victoria) in 1' 14" 2/10 (nuovo record jugoslavo); 2) Caucci (Fiumana) in 1' 25" 8/10; 3) Ceitina (Fiumana) in 1' 26" 3/10; 4) Negovetic (Victoria) in 1' 27" 5/10.

Metri 400 stile libero: 1) Mini (Victoria) in 5' 16" (nuovo record jugoslavo); 2) Valenta (Fiumana) in 5' 20" 6/10; 3) Schipizza (Fiumana) in 5' 46" 7/10; 4) Hoffmann (Victoria) in 6' 2" 2/10.

Metri 100 stile libero: 1) Stoker (Victoria) in 1' 4"; 2) Monai (Fiumana) in 1' 5"; 3) Golob (Victoria) in 1' 6" 6/10; 4) Negovetich (Fiumana) in 1' 8" 2/10.

Metri 200 a rana: 1) Viezzoli (Fiumana) in 3' 14" 2/10; 2) Marcieta (Victoria) in 3' 14" 4/10; 3) Lazzaric (Victoria) in 3' 15; 4) Bedini (Fiumana) in 3' 20" 2/10.

Staffetta 4x200 stile libero: 1) Victoria in 9' 59" 4/10 (nuovo record jugoslavo); 2) Fiumana in 1' 33" 1/10.

Staffetta 5x50 stile libero: 1) Victoria in 2' 23" 4/10 (nuovo record jugoslavo; 2) Fiumana in 2' 25" 2/10.

La nuova divisa degli ufficiali di Marina
Il termine per l'esecuzione delle norme

ROMA, 25

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che il limite massimo per l'esecuzione delle disposizioni relative alla divisa degli ufficiali delle armi navali e allievi R.A.N.A.N. è stabilito al 1.o gennaio 1935.

NOTIZIE BREVI

Gli aviatori Arnoux e Brabant hanno conquistato nel pomeriggio di oggi sul circuito di Etampes il primato di velocità sui 100 km. in circuito chiuso per apparecchi leggeri con carico alla media oraria di km. 292.160.

La sterlina ha esordito alla Borsa di New York a 5.07 ed ha chiuso a 5.065.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.7	28	21	¾ coperto, agitato
Roma	761.4	30	20	ser., legg. mosso
Torino	760.2	29	18	coperto
Milano	761.1	29	17	¾ coperto
Genova	760.3	23	19	¾ cop., legg. mosso
Venezia	761.2	28	19	½ cop., legg. mosso
Firenze	760.8	31	19	½ coperto
Ancona	759.6	30	26	½ coperto, calmo
Bologna	761.6	31	16	coperto
Napoli	761.5	29	20	ser., legg. mosso
Taranto	760.5	29	23	ser., legg. mosso
Palermo	759.5	27	21	ser., legg. mosso
Catania	760.6	30	19	ser., legg. mosso
Cagliari	760.1	30	20	½ cop., legg. mosso
Tripoli	761.4	30	20	ser., legg. mosso
Messina	760.9	31	23	½ coperto, calmo
Trento	760.4	29	17	¾ coperto
Fiume	760.3	28	19	½ cop., legg. mosso
Bari	761.4	28	18	sereno, calmo
Sanremo	759.6	28	20	cop., legg. mosso
Bengasi	760.9	31	20	ser., legg. mosso
Rodi	756.4	28	24	ser., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 24 agosto 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione settentrionale si è quasi completamente attenuata portandosi sulla Lapponia. L'anticiclone atlantico si è notevolmente rafforzato avanzandosi sulle isole britanniche e sulla media Europa. Altra area anticiclonica trovasi a nord del Mar Nero. Sul Mediterraneo la pressione è irregolarmente distribuita, con leggere aree depressionarie sul bacino occidentale e sull'orientale.

Probabilità: Il cielo sarà piuttosto nuvoloso sull'Italia settentrionale e tenderà a rannuvolamenti anche sul medio Tirreno. Alcune precipitazioni si avranno sull'alta Italia e sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni prevarranno condizioni di tempo abbastanza buone. Venti grecali deboli o moderati sulle Alpi e in Val padana, moderati o alquanto forti sull'alto Adriatico, moderati settentrionali sul medio, basso Adriatico e Jonio, prevalentemente meridionali con raffiche sul Tirreno. Temperatura in leggera diminuzione sull'Italia, in lieve aumento altrove. Mossi il Tirreno e l'alto Adriatico, poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Il giorno 15 settembre 1934, ore 9, nel mio studio notarile, via Zonta 3, Trieste, venderò a pubblico incanto l'immobile corpo tav. 1, partita tav. 307 di Valle Oltra (San Bortolo) Punta Sottile. Estensione m. q. 43894. Vigneto, oliveto, frutteto, prato, acqua sorgiva, villino, buffet, casa colonica, stalla. L'incanto, a prezzo di stima, sarà aperto con lire 127.694. Bando ostensibile presso il mio studio.
F.to **dott. GIOVANNI SPADON, notaio**

AVVISO D'ASTA. Il sottoscritto procederà il 4 settembre 1934, alle 16 e seguenti, in via Cellini 3 e via Ghiberti 4, alla vendita a pubblico incanto di: un camion Ford, un triciclo Mas, impianto, celle, accessori per la conservazione di banane e altri oggetti.
L'ufficiale giudiziario Rigato

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il 6 settembre 1934, alle 16, a Grado, Caffè Bagni (terrazza), si procederà alla vendita di una macchina caffè espresso, tavoli ed un banco. **Il cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 3 settembre 1934, ore 16, in Trieste, via M. D'Azeglio n. 13, garage Spazzapan, si procederà alla vendita di un autocarro Fiat 18 P., targa TS. 6180 con 4 ruote gommate. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

RINVENITORE GIACCA GRIGIO - SCURA BAGNO LANTERNA, pregato vivamente restituire documenti o indicare luogo dove lasciati. Scrivere: Cassetta «20991 Z» Unione Pubblicità Trieste

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE LLOYD TRIESTINO-MARITTIMA ITALIANA-SITMAR

LINEA COMMERCIALE
Adriatico - India - Estremo Oriente

Dopo la toccata di Venezia, la motonave
«HILDA»
in partenza da Trieste circa il 4 **settembre p. v.**, approderà a
FIUME
per l'assunzione di carico. Essa sarà attesa colà verso il **6 settembre a. c.**

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Prossime partenze:

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata via Gibilterra. Ritorno via Suez
Servizio regolare mensile passeggeri e merci
P.fo «PIAVE»
da Trieste l'11, da Genova il 19, da Livorno il 20, da Marsiglia il 22 settembre.
P.fo «ROSANDRA»
da Trieste il 5, da Genova il 20, da Livorno il 21, da Marsiglia il 23 ottobre.

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata via Suez. Ritorno via Gibilterra
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci
P.fo «PERLA»
da Venezia il 12, da Trieste il 16, da Fiume il 21, da Spalato il 23, da Messina il 25 settembre.
P.fo «SABBIA»
da Trieste il 16, da Venezia il 17, da Fiume il 20, da Spalato il 23, da Messina il 25 ottobre.

Linea ITALIA-AFRICA OCC.-SUD AFRICA
Servizio regolare passeggeri e merci
P.fo «BRENTA»
da Napoli il 30, da Livorno il 31 agosto, da Genova l'1, da Marsiglia il 2 settembre.
P.fo «ANFORA»
da Trieste il 19, da Venezia il 20, da Spalato (ev.) il 25, da Napoli il 28, da Livorno il 29 settembre, da Genova l'1, da Marsiglia il 3 ottobre.

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare merci e passeggeri ogni 4 settimane
P.fo «CALIFORNIA»
da Genova il 13, da Marsiglia il 14 settembre
M/n «RIALTO»
da Trieste l'11, da Venezia il 12, da Spalato (ev.) il 13, da Napoli il 16, da Livorno il 18, da Genova il 20, da Marsiglia il 21, da Barcellona il 22 settembre.

Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri dal Tirreno
P.fo «AUSSA»
da Genova il 26, da Marsiglia il 29, da Barcellona il 30 agosto.

Linea ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio regolare mensile merci
P.fo «ISARCO»
da Genova l'8, da Livorno il 10, da Napoli il 12, da Messina il 14, da Palermo il 15 settembre.

BERKEL
Un vero miracolo dell' Industria Italiana!
Bilance semi automatiche portata kg. 15 al prezzo incredibile di LIRE 1200 (non è un errore: lire milleduecento). Siamo a completa disposizione degli cn. Enti e dei Signori commercianti per la presentazione della bilancia e per dare gli schiarimenti che desiderassero. Rivolgersi all'Ufficio vendita
VIA VALDIRIVO, 28
TELEFONO 74-84

ALLA CASA DEL CAFFE'
La **MISCELA BAR** è veramente una tazza di caffè eccellente per il suo aroma e profumo delizioso. Ora viene venduta a sole L. 30 il kg. Chi non la conosce ancora si rivolga alle filiali in **Corso Vitt. Emanuele N. 8; Via Dante N. 6; Via Caducci N. 6.**

MANCIA COMPETENTE
riportando in via Duca d'Aosta 12, secondo piano, spilla di brillanti e zaffiro smarrita tra Piazza Unità, via Cadorna e via Duca d'Aosta.

Collegio Arcivescovile G. Bertoni
UDINE: Via P. Antonini 3, tel. 1 - 74
Direttore:
De Ferrari Sacerdote dott. Carlo
Scuole interne elementari - Istituto tecnico inferiore - Liceo Scientifico - presso le Scuole Regie tutti gli altri corsi di studio.
Retta modica - Trattamento ottimo - vastissimi cortili - assistenza scolastica continua.

Il noto parrucchiere
LUPOL[...]
comunica d'aver ripreso la sua att[...] nel proprio
SALONE PER SIGNORE E SIG[...]
in **VIA S. CATERINA 8 - Tel.** [...]
dove la spett. Clientela troverà se[...] — come per il passato — un ser[...] inappuntabile a prezzi modici.
Ringrazia nel contempo per la [...]ferenza sempre accordatagli.

BRUNA VISINTINI-VIDO[...]
OSTETRICA
Riceve, accoglie gestanti:
VIA C. BATTISTI 33, primo - Tel. [...]

R. EDUCANDATO FEMMINILE
«UCCELLIS»
UDINE
con scuole elementari - Istituto Mag[...] inferiore e superiore pareggiato ai se[...] R. D. 6 maggio 1923 n. 1054 - Corso fa[...] e di perfezionamento - Insegnamento lingue straniere, del lavoro femminile, musica, del canto, della danza, te[...] economia domestica.
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE DIDATTICA DI FI[...] DEL 1925

COLLEGIO CAVO[...]
VIA S. MICHELE N. 14 - Telef. [...]
ISCRIZIONI APERTE
CONVITTORI — SEMICONVIT[...]
Elementari interne con annesso co[...] l'ammissione alle Scuole medie.
Scuola media inferiore (Ginnasio, [...] Tecnico, Magistrale ecc.).
Corso di preparazione per l'ammi[...] alla **Scuola media superiore** (Liceo [...] Istituto Tecnico, Nautico, Magistrale).
Doposcuola per tutte le scuole [...] dalle 14.30 alle 18.30.

LISTINO TITOLI FUORI QUOTAZIONE UFFICIA[...]
BANCO A. BOLAFF[...]
CEDOLE DANUBIO SAVA
AZIONI BANCA CATTOLICA
AZIONI CREDITO RISPARMIO
OBBLIGAZIONI ISTRIA in oro in lire
PRESTITI ZARA
PRESTITI POLA
PRESTITI GORIZIA
LOTTI TURCHI
COMPERA
BANCO A. BOLAFF[...]

I.D.I.
ISTITUTO DIAGNOST[...]
CENTRO D'ACCERTAMENT[...] E PREVENZIONE DELLE MAL[...]
TRIESTE - via Carducci 31, I, tel. [...]
ORARIO 9.30 - 11 e 16 - 17.30

«LA SALUTAR[...]
Grande soggiorno di cura [...]
MALATTIE DEI NE[...]
Retta da L. 20 e 40 - **PADOVA** (Al[...])

Il prof. dott. PINO PINCHE[...]
è ritornato
Via Giacinto Gallina 2, [...]

Il dott. EMILIO MAY[...]
riprende lunedì 27 m. c. la [...] attività.

Il dott. MONTI[...]
SPECIALISTA MALATTIE
ORECCHIO - NASO - GO[...]
è ritornato
Via Cesare Beccaria 8 — 15,30 [...]

GABINETTO DENTISTI[...]
dott. Schäffer - Medico den[...]
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13 [...]
10% di sconto

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti - Reumatismi. Ore [...]
VIA VALDIRIVO N. 27 — Telef. [...]

Il dr. de NICOL[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ve[...]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]

Contro i vermi che fanno so[...] il vostro bambino, il rimedio p[...] ed efficace per distruggerli su[...] il **CIOCCOLATINO VERMIFUG[...]**
CARRIBA
implacabile distruttore di vermi[...]
Si vende in tutte le farmacie[...] bustine verdi a L. 0.95 cada[...]
Diffidate dalle imitaz[...]
Chiedete il nome ARRIB[...]

La Congregazione di Carità p[...] vede ad oltre un migliaio di ric[...]rati, aiuta migliaia di famiglie p[...]re e disagiate: soccorrete la Co[...]gazione

CRONACA DELLA CITTÀ

erazioni della Giunta Provinciale

Giunta Provinciale Amministrati- Trieste nella seduta del 23 agosto dottato le seguenti decisioni:

vincia: Apertura di classi provin- presso l'Istituto Tecnico «L. Da , rinvia. Accettazione di una po- fideiussoria dell'Assicuratrice Ita- in sostituzione del deposito cauzio- in titoli a garanzia dell'annualità mortamento del mutuo concesso al- V. E. M., approva. Assistenza li- per malati di mente, approva. Con- o a favore della R. Federazione di aggio, approva. Acquisto quadri VIII esposizione interprovinciale del cato fascista belle Arti, approva. ste: Congregazione di Carità; re- ento per l'economato, approva. In- zione del regolamento di po- urbana, approva. Congregazio- Carità; alienazione di terre- ella fondazione Alimonda, ap- Contributo per l'erezione della del combattente; variazioni al bi- approva. Ospedali Riuniti; bi- 1934, approva. Finanziamento straordinario; variazioni al bilan- pprova. Intavolazione per compro- indivisa, approva. Acquisto di un o del pittore Luigi De Castro, ap- Acquisto striscia di terreno in antini, approva. Acquisto terreni Conighi, viale Ippodromo n. 370, a. Assegnazione per l'organista Giovanni, approva. Assegnazione nso a Gei Guerrino per danni su- ll'assistenza all'operato di un vi- rbano, approva. Appellazione av- sentenza della R. Pretura di Trie- pprova. Regolazione tavolare delle N. T. 67 e 68 di Chiarbola Supe- ittà, approva. Custodia cessi pub- approva. Tacitazione di garanzia redi di Armocida Salvatore fami- esso l'Ospedale Regina Elena, ap- Assicurazione contro la respon- civile di 4 nuovi autocarri per ezza urbana, rinvia. Regolamento a braccianti del mercato all'in- di combustibili e foraggi, rinvia. one a carico del fondo civico del- per i funerali della signora Ma- rtweger ved. Zanetti, approva. o: Costituzione di una polizza di azione contro gli incendi ed il , approva. Ospedale Civico; mo- al regolamento organico, rinvia. fondi, approva.

umia: Storno fondi, approva. a terreno comunale ad Ambrozie , approva.

alcone: Soppressione del posto di nte capo dell'ufficio tecnico ed one di un secondo posto di assi- approva con modifiche. Riscos- tariffe tributi locali in base al nuo- simento, approva. Tariffa per la zione di spazi ed aree pubbliche, a. Cessione in affitto dell'impian- rifero del macello comunale, ap- Garanzia del Comune per un pre- mbiario a favore dell'istituto au- per le case popolari, approva. na di graziali a favore di ex sa- comunali, approva.

er d'Isonzo: Compenso agli im- per lavori straordinari d'ufficio, Contributo alla Banda per l'an- , approva.

nzian d'Isonzo: Vendita terreno Bennati Arnoldo, approva.

stro del Carso: Congregazione di bilancio 1934-1936, approva.

hi dei Legionari: Aggiunta e mo- al regolamento organico, approva difiche.

na: Costruzione scuola Casiglia- prova.

ovizza: Regolamento del servizio omato, approva con modifiche. o straordinario alla Congregazio- Carità; storno fondi, rinvia.

adio: Regolamento per la riscos- ell'imposta di consumo sul gas, ull'energia elettrica e sui mate- pprova. Modifica al bilancio, ap-

anzano: Contributo alla Congre- di Carità, approva. Contributo N. B., approva.

seduta la Giunta ha altresì de- diversi ricorsi per licenze com- nonchè su domande di esonero ito cauzionale.

ccinazione antivaiolosa

destà, visti gli articoli 1 del Te- o delle Leggi Sanitarie 1.o ago- n. 636 e 67 del R. Decreto 30 e 1923, n. 2829, visti gli artico- , 13, 14, 17 e 19 del Regola- marzo 1892, n. 329, dispone:

i nati nel I trimestre del 1934 nati negli anni 1928, 1929, 31, 1932 e 1933, i quali non fu- cora vaccinati, sono obbligati, a delle disposizioni di legge sopra alla vaccinazione antivaiolosa e vaccinati nella sessione autun- l'anno corrente.

sione avrà inizio il giorno 1.o re e si chiuderà il giorno 31 ot- 934.

accinazione sarà eseguita: per ed il suburbio nei giorni feriali .30 alle 16.30 all'Ufficio d'igiene in via E. F. Duca d'Aosta n. l'altipiano negli ambulatori dei vi medici condotti nelle ore e oliti di ambulanza, entro il pe- durata della sessione.

itori saranno avvisati singolar- el giorno in cui dovranno pre- i bambini alla vaccinazione e, vendo per qualsiasi motivo l'av- no egualmente obbligati a pre- dal 15 al 31 ottobre a. c.

i vaccinati dovranno essere ri- ati al medico vaccinatore l'ot- orno dopo l'innesto per la con- e dell'esito e coloro nei quali nazione non avrà dato risultato , saranno vaccinati una seconda

inandi dovranno essere presen- medico vaccinatore col corpo pu- n biancheria di bucato.

ravventori alle disposizioni di pra citate sono punibili ai sen- art. 216 e 218 del T. U. delle nitarie 1.o agosto 1907, n. 636.

gizioni pro E. O. A.

pervenute alla Federazione dei Combattimento le seguenti ni pro Ente Opere Assisten- onzini Gabriele lire 100, Gatti Francesco 100, Famiglia Crema- Pieri comm. Piero 100, N. N. er Gustavo 25, Personale civile o automobilistico 49.25, Comi- gno Triestino 1235.50, Zam- Piero 200, Oeser Carlo 5, Sai rlo 50, Almagià comm. Nello 100.

Il campeggio "pre Dux,, dell'O. B. di Trieste

Ieri hanno preso il loro turno al campo «Sandro Mussolini» di Villa Opicina gli Avanguardisti delle Legioni «F. Beuzzar» e «G. Boscarolli», che compongono la II centuria «Dux». I tre manipoli sono partiti armati di moschetto e completamente equipaggiati, alle ore 8, dal Comitato provinciale, ed hanno raggiunto Villa Opicina con una riuscita marcia di regolarità.

Appena giunti al campo gli Avanguardisti si sono sistemati nelle tende ed hanno subito iniziata l'attività in programma, che comprende esercizi «Dux», esercitazioni con le armi, lezioni di cultura fascista e canto corale. Questa centuria rimarrà accampata fino domani sera mentre il 29 si inizierà alla Casa Balilla «E. Gentili» di Servola un accantonamento della III e IV centuria composta esclusivamente da Avanguardisti della Provincia.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Nozze Suvich - Staglieno Parisi

Ieri mattina, nella Chiesa dei Missionari Spagnuoli, in via S. Anastasio, è stato celebrato il matrimonio della gentile Marchesa Matilde Staglieno-Parisi con S. E. Fulvio Suvich, Sottosegretario agli Esteri. Fungevano da testimoni S. E. il Conte Giuseppe Volpi di Misurata, il Conte Sen. Salvatore Segrè-Sartorio, l'on. Ammiraglio Conte Alfredo Dentice di Frasso, il Barone Francesco Parisi, rappresentato dal Barone Pino Parisi. La cerimonia si svolse in forma strettamente intima. All'eletta coppia esprimiamo vivissimi rallegramenti e auguri.

Ritorno dalle Colonie del Pubblico Impiego. I bambini del secondo turno faranno ritorno dalla Colonia di Grado, domani 27 corrente e la consegna dei bambini stessi ai loro genitori o familiari incaricati avrà luogo alla Stazione centrale alle 11.30.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 agosto 1934 - XII

Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	2
Morti	5
Matrimoni	20

L'on. Caccese ispeziona le Colonie fasciste di Banne e Cologna

Nel pomeriggio, proveniente da Rovigo, è giunto a Trieste l'on. Francesco Caccese ispettore del Partito per le Colonie feriali Fasciste.

Accompagnato dal Vicesegretario federale, l'on. Caccese ha ispezionato le Colonie di Cologna e di Banne, intrattenendosi a lungo tra le Piccole Italiane accolte. In serata l'Ispettore è ripartito per Roma.

Attività demolitrice e ritmo costruttivo
Panorama di Trieste che si rinnova

Durante questi mesi estivi, l'operosità costruttiva del Comune non ha subito arresti di sorta, anzi s'è moltiplicata in misura notevole.

Un rapido sguardo ai lavori in atto basterà perchè il lettore si formi una idea concreta su quanto rappresenta il più profondo e il più sano mutamento di cui Trieste abbia mai beneficiato. Merita, al proposito rilevare l'attività straordinaria spiegata e che seguita a spiegare il nostro Ufficio tecnico, il quale, a giudizio di autentici competenti, quando sia saputo impiegare con saggia avvedutezza, è capace di rendere assai più di quanto si possa immaginare.

Anzitutto la strada di Miramare.

La magnifica riviera, la luminosa passeggiata litoranea che per la sua bellezza non ha nulla di invidiare alle consimili di altre più grandi e famose città della Penisola, è quasi completata fino al Castello di Miramare.

Eseguiti i riempimenti verso la riva dopo Cedas, i lavori si erano arrestati al bivio delle due strade, quella per Sistiana e l'altra — breve ma meravigliosa per la sua varietà — che conduce al Castello di Miramare. Occorreva, perchè i lavori avessero seguito, un certo tempo, per il disbrigo degli inevitabili impedimenti burocratici: Rapidamente rimossi, si diè mano alla sistemazione della scogliera e all'allargamento della carreggiata. Il 15 settembre, così si spera, sarà tutto finito. Fra due o tre settimane quindi, Trieste disporrà di una impareggiabile passeggiata a mare, ricca di colori, assolata anche d'inverno, e abbastanza lunga perchè possa servire di comodo, gradito e salutare svago ai suoi cittadini.

Del viale Sonnino abbiamo detto recentemente. I lavori di demolizione sono esauriti. Il trasporto dei materiali inutilizzabili è a buon punto; sono cominciate le costruzioni di edifici nuovi, primo fra tutti quello che per opera dell'I.C.A.M. sorgerà presso lo spazio già occupato dalla fabbrica di conglomerati di carbone Faber.

La strada del Cacciatore, corretta nelle curve, allargata in punti opportuni, resa agevole ai pedoni ma più che altro ai veicoli, è in via di esecuzione. Fra non guari sarà finita. Il Cacciatore, la ridente altura verde dalla quale si domina la città e il mare, sarà così a più intimo contatto con il centro di Trieste.

La strada per la filovia di S. Vito è quasi finita. Per ottobre — il 28 precisamente — si spera di inaugurare la tanto invocata linea di rapida e comoda comunicazione fra il colle ricco di ville e di verde e la città.

Via Mazzini è sottosopra. Le esigenze igieniche impongono lo scoperchiamento della strada in tutta la sua Corso, a cominciare da Piazza Goldoni per finire presso Piazza Tomaseo. I due collettori secondari, come è stato ripetutamente scritto, sono destinati a sboccare nel collettore principale — in costruzione abbastanza avanzata — che dal promontorio di Servola attesterà — per ora almeno — a Piazza Tomaseo. Provvisoriamente però, fino a quando cioè il collettore principale non sia terminato, lo sfocio dei due collettori secondari — del Corso e di via Mazzini — sboccherà nell'antica conduttura. lunghezza. Si tratta di sistemare il collettore — secondario — paralello a quello già posato nel sottosuolo del

Il Canale è in via di riempimento. E speriamo che sia presto colmato, con che cesserà lo spettacolo che attualmente offre lo specchio di acqua immobile e quasi stagnante, cosparsa di ogni sorta di rifiuti i quali non sono sicuramente giovevoli a rendere ognor più pura l'aria che si respira intorno.

E veniamo alle demolizioni.

In prima linea quelle destinate al prolungamento di via Carducci fino a Piazza Garibaldi. Già il piccone ha atterrato qualche casa di via del Solitario. I lavori avrebbero potuto procedere — come era nelle intenzioni del Comune — assai rapidamente, ma, a quanto pare, le eccessive pretese dell'incaricato della demolizione hanno giustamente indotto il Municipio a sospendere il lavoro per affidarlo poi all'impresa alla quale verrà aggiudicata la costruzione del Mercato modello — al posto dell'attuale mercato di piazza Goldoni — impresa che potrà utilizzare, sia pure in parte, i materiali di demolizione.

Al Corso le demolizioni presso l'imbocco di Riborgo sono a buon punto. Frattanto si attende alla rimozione delle macerie che vanno a finire nel Canale, nella parte cioè destinata all'interramento. Anche in via della Loggia si stanno demolendo alcune case.

Fra le costruzioni, le più notevoli sono quella della scuola di S. Luigi — già compiuta — e delle case degli sfrattati a Timignano.

Per i mercati, è noto che per quello all'ingrosso, subito dopo definite felicemente le pratiche per la consegna della relativa area da parte dell'autorità militare a quella comunale, venne iniziata la demolizione dei vecchi capannoni e delle tettoie per rendere lo spazio libero e pronto per la nuova costruzione. Nella primavera prossima si spera di vedere compiuto il mercato all'ingrosso di frutta e verdure.

Dei mercati al minuto sarà al più presto costruiti quelli in via del Solitario sull'area cioè ricavabile dalle attuali demolizioni per il prolungamento di via Carducci. Sparirà quindi il mercato di Piazza Goldoni e, crediamo, anche quello di Piazza Garibaldi.

I progetti di quello, che, secondo la volontà del Comune, dovrà rappresentare il tipo dei mercati al minuto, fornito cioè di ogni comodità e di tutti i mezzi più progrediti del genere di tali costruzioni, sono quasi pronti.

Il convegno dopolavoristico ad Aurisina

La graziosa ed operosa borgata carsica di Aurisina prepara le più fraterne e cordiali accoglienze ed un ricco programma di festeggiamenti in onore della folla dei camerati che da tutte le zone della provincia converranno oggi ad Aurisina.

Manifestazioni sportive, attività e prove fisiche, che destano sempre il più forte interessamento delle masse giovanili dopolavoristiche, e giocondo e popolari attrazioni ricreative, a coronamento delle caratteristiche adunate, costituiscono il tradizionale programma di queste manifestazioni.

Come già pubblicato, il convegno avrà inizio alle ore 9 e si chiuderà alle ore 20. I Dopolavoro partecipanti alle gare sportive che si svolgeranno nel pomeriggio, potranno usufruire del treno che partirà dalla Stazione Centrale alle 14, dove i partenti, in numero di 15, potranno usufruire del 70 per cento di riduzione, mentre quella individuale è del 50 per cento.

Per la bella manifestazione sono stati messi in palio del Dopolavoro Provinciale dei premi bellissimi, ai quali, onde soddisfare il maggior numero possibile di concorrenti, sono stati aggiunti altri numerosi.

Le gite in Spagna e a Parigi
dell'Istituto Fascista

La segreteria dell'I.F. comunica che in seguito a disposizioni testè emanate dal Ministero degli Interni, il passaporto collettivo è stato aggravato di una tassa di lire 20 per ogni partecipante. S'invitano pertanto gl'inscritti alle due gite di voler passare in segreteria, quanto prima possibile per versare il relativo importo. Ne sono esclusi coloro che hanno esibito, come documento di identificazione, il passaporto individuale non scaduto.

Si avvertono inoltre i partecipanti di voler limitare il bagaglio allo stretto necessario poichè dovendosi effettuare un lungo percorso in autocorriera, non si dispone di spazio abbondante. Quindi è ammessa una valigia per persona, non superiore a 70 centimetri di lunghezza. Con lunedì prossimo la segreteria rilascierà la tessera definitiva ed il distintivo per la gita: I partecipanti sono pregati di passare a ritirarli.

Grande tombola sul colle di Montuzza

Questa sera, alle ore 18.30, sul colle giardino di Montuzza sarà estratta la grande tombola pro pane dei poveri. Il luogo — senza comparazione il migliore della città — l'ora opportuna che invita a godere un po' d'aria libera, e la somma vistosa di 2000 lire faranno salire certamente numerosissimi cittadini per assistere al gioco e porsi nella possibilità di una buona vincita. Le cartelle costano lire 1. Dalle 16 in poi concerto di banda, diretto dal valente m.o D'Iorio.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Assoc. Mutua Imp., piazza Oberdan; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi; «Al Lloyd», via del-l'Orologio 6; Castellano, via Belli 1; Cipolla, via Belpoggio 4; Marchio, via Ginnastica 40; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Sponza, Montorsino 9 (Roiano); Vielmetti, piazza Borsa 11.

La Segreteria del Sindacato autisti comunica a tutti gli autisti e proprietari d'auto in servizio di piazza che hanno presentato domanda per l'iscrizione al P. N. F. per il suo tramite, di passare in sede (via Coroneo 8), giornalmente, dalle 11 alle 12, per comunicazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Campionati nazionali di Bari. I seguenti G. F. prescelti per i Campionati nazionali di Bari sono comandati di trovarsi domani, lunedì 27 corrente, alle ore 18 precise, in sede del Comando federale per il ritiro delle divise e per prendere accordi circa la partenza. Interverrà il Comandante federale. Le assenze saranno punite: Antoni, Stefanelli, Bison, Filindassi, Franceschini, Vescia, Tramarin, Valcich, Donaggio, Cian, Russo, Brisco, Superina, Battiati, Robba, Zetto, Furlan, D'Elia, Antonini, Accerboni, Marcolin, Leonardi, Miazzi, Cimenti, Bonazza, Orlandini, Berrani Vinicio, Battitori, Macovez, Carboni, Berrani Lucio, Bessi, Micheli, Del Cielo, Paolini.

Fascio di Servola. I G. F. oggi alle 7.30 in divisa, in sede del G. R. F. «L. Casciana». Contro gli assenti verranno presi dei provvedimenti disciplinari.

Due espulsioni dal P. N. F.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Provvedimenti disciplinari: Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto del P. N. F., S. E. il Segretario del Partito ha espulso i fascisti Guido Castioni e Giuseppe Tenze per il seguente motivo: «riportavano una condanna per reato infamante».

Ballo al Dopolavoro automobilisti. Questa sera alle ore 20, nei locali dell'O. N. D. Automobilisti, in piazza Ponterosso 6, ci sarà un grande trattenimento di danza con ingresso gratuito. Ad ogni dama verrà offerto un omaggio floreale.

L'arrivo di S. E. Eula a Trieste

Ha preso ieri possesso del suo ufficio il dott. gr. uff. Donato Costanzo Eula, Avvocato generale presso la nostra Corte d'Appello. Il gr. uff. Eula che è anche medico e prestò durante la guerra servizio volontario in qualità di maggiore medico, è pure noto come scrittore e collaboratore di numerosi giornali e riviste italiani ed esteri, fra cui principalmente *La Gazzetta del Popolo* che lo ha fra i suoi fedeli collaboratori da oltre un quarantennio.

All'egregio magistrato e insigne collega porgiamo il nostro deferente e cordiale benvenuto.

L'arrivo dell'"Oceania,,
e un ballo di gala al Quarnero

ABBAZIA, 25

Lunedì nel pomeriggio arriverà ad Abbazia in viaggio di crociera, la motonave «Oceania». I turisti si fermeranno qui fino alla mezzanotte e parteciperanno a un ballo che verrà dato in loro onore al Kursaal Quarnero. Questa sera al Palace ballo e sorpresa.

La quarta crociera dalmatica

I seguenti enti, associazioni e Dopolavoro che entusiasticamente hanno aderito all'iniziativa della Società Dalmatica, la quale per la quarta volta indice e organizza la crociera pellegrinaggio a Zara, invitano i soci a sollecitare le iscrizioni: Dopolavoro Ferroviario, Dopolavoro Postelegrafonico, Società Ginnastica Triestina, Dopolavoro Pubblico Impiego, le Associazioni combattentistiche (alpini, artiglieri, bersaglieri, cavalleria, carabinieri, fante, finanzieri, genio, granatieri). Azzurri di Dalmazia, Famiglie dei Caduti Fascisti, Volontari Giuliani, Madri e Vedove dei Caduti in Guerra, Fascio femminile.

Sindacato dipendenti da studi professionali. Iersera nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del Commercio, convocato in seduta straordinaria si è riunito il Direttorio del Sindacato dipendenti da studi professionali e da agenzie commerciali varie. Il segretario del Sindacato espose in una circonstaziata relazione la situazione generale della categoria e la posizione contrattuale passando successivamente a illustrare la figura giuridica del Sindacato e la sua struttura e funzioni nell'attuazione corporativa e nella riforma statutaria. Aperta la discussione presero parte tutti gli intervenuti svolgendo quesiti vari interessanti la categoria e l'azione sindacale da perseguire per il suo perfetto sviluppo e valorizzazione. Si deliberò a conclusione la nomina di una delegazione per lo studio dei problemi più urgenti della categoria da prospettare al centro.

L'odierno ballo degli Artiglieri a Barcola. Questa sera avrà luogo a Barcola, sulla suggestiva terrazza al mare e nell'arioso salone dell'«Excelsior» il consueto trattenimento domenicale di danza indetto dal Dopolavoro Artiglieri. La gaia serata avrà inizio alle 20. Alle 22.30 tra tutti gli intervenuti saranno estratti sei biglietti di viaggio gratuiti per la grande gita a Venezia che si svolgerà domenica 2 settembre in occasione della Regata Storica Reale in Canal Grande. Primo premio tre biglietti, secondo due biglietti, terzo un biglietto di andata e ritorno con la celere motonave «San Giusto». Ingresso, signori lire 3, signore lire 1. Le danze saranno rallegrate dal Super Dancing Band. Il servizio tranviario sarà intensificato.

Trattenimento danzante allo Stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario. Questa sera, allo Stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante all'aperto, dalle 20 alle 24. Le musiche da ballo saranno ritrasmesse dal diffusore radiofonico; funzionerà un accurato e completo servizio di buffet. Per l'accesso allo stabilimento vigono le solite modalità.

Festa danzante dei cooperatori. Oggi e lunedì, nel giardino della trattoria «Vittoria», in S. M. Maddalena superiore 700, il Comitato feste del Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie, ripeterà la festa campestre che domenica scorsa ebbe tanto successo, dalle 18 in poi. Ballo all'aperto, con scelto giazzo. Ingresso libero.

Nella vita alberghiera della città. Con il rinnovamento del Corso coincide l'inizio di nuova vita anche per uno degli alberghi cittadini che più si avvantaggeranno della nuova sistemazione del centro: l'Albergo Corso, il quale di questi giorni è stato acquistato dal cav. Carlo Zanon, proprietario del Ristorante Continentale. Ricorrono proprio ora i dieci anni dacchè il cav. Zanon ha assunto il Continentale che egli continuerà ad esercire, ripromettendosi di dirigere anche l'Albergo Corso con i criteri che gli hanno guadagnato finora tante simpatie.

ASTERISCHI

Un'occasione che... si ripresenta

Dice il proverbio, che bisogna saper «afferrare a tempo l'occasione per i capelli altrimenti, passata che sia, più non ritorna». Ben felici quelli che della clamorosa liquidazione estiva fatta dalla Ditta Davide Cavaliero (Trieste, Corso Garibaldi, 5), approffittavano, per rifornire id confezioni il loro guardaroba a prezzi mai praticati; e come si pentirono poi, coloro che quell'occasione si erano lasciata sfuggire.

Ma ecco che il caso rarissimo si ripete: l'occasione si presenta una seconda — ma che potrebbe essere anche l'ultima — volta di approffittare della svendita speciale di tutte le confezioni, che la ditta Cavaliero inizia con domani, lunedì 27 agosto.

Lasciarsi sfuggire questa seconda occasione sarebbe respingere il sorriso della fortuna.

Onorificenza

Il capomanipolo Camillo Cardo, Commissario della V zona della F. P. I., con motu proprio di S. M. il Re è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. L'onorificenza, che premia la benemerita attività del camerata Cardo, giunge opportunissima e sarà accolta con vivo compiacimento nella nostra famiglia sportiva. Rallegramenti e auguri.

Nozze

Oggi la maestra signorina Lucia Monica va sposa al camerata Francesco Maldera, presidente del Comitato Balilla di Verteneglio e nostro corrispondente. Alla coppia gentile le più vive felicitazioni.

I concerti della banda cittadina

Oggi alle 17.30 in Piazza del Perugino, la Banda cittadina, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: Visnovitz: «Alabarda», marcia; Gomez: «Guarany», sinfonia; Verdi: «Aida», atto III; Wagner: «Lohengrin», fantasia; Montagna: «I Pescatori», marcia.

Secondo concerto alle ore 20.30 al Viale XX settembre: Agostini: «Centrale», marcia; Sebek: «Coro dei dervisci», scena orientale; Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; Cilea: «Adriana Lecouvreur», fantasia; Catalani: «Deianice», fantasia; Verdi: «Un ballo in Maschera», fantasia; Teike: «Camerati», marcia.

La «Nuova Antologia» e la storia dell'irredentismo. Nel fascicolo del 16 agosto, testè uscito, la *Nuova Antologia*, diretta da S. E. Luigi Federzoni, ha pubblicato una nuova Rassegna di storia dell'irredentismo, dovuta, come le precedenti, a Giuseppe Stefani. L'articolo esamina e illustra tre recenti importanti pubblicazioni del Generale Tullio Marchetti, di Ferdinando Pasini e di Federico Pagnacco.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria dell'amato padre Enrico Stibiel senior, dai figli lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 30 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani), lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 30 pro Consorzio antitubercolare, lire 30 pro O. Balilla, lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 30 pro Istituto S. Antonio, lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli e lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria dell'ing. Luigi Miani, da Anita ved. Basilio lire 20, da Maria ved. Metlicovitz e nipote lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onrare la memoria di Franco Gratzer, da Albino Lega lire 25 pro O. Balilla; da Francesca ed Irmo Legat lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Ino Hreglich, da Francesca ed Irmo Legat lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Hullovetz, da Lina Tuscher lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Maria Ebner de Ebenthal, da Annamaria e dott. Filippo Artelli lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 100 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Sessa, da Alice Malta lire 10 pro Maschil El Dal; da Oscarre Fried lire 15 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Elena Bonghadi, da Enrico Horitzky-Orsini lire 10 pro Patronato femminile ebraico.

I funghi in via degli Artisti

Dato il notevole attuale raccolto di funghi, in dipendenza delle ultime pioggie, la vendita degli stessi avrà luogo a decorrere da lunedì 27 corr., nella via degli Artisti, anzichè al mercato della piazza Garibaldi.

Badate alle Evacuazioni

che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pilloia Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque: L. 4.50.

BILAX

(Aut. Pref. Milano. N. 57371/1932)

FIERA INTERNAZIONALE DI VIENNA

2 - 9 Settembre 1934

RIDUZIONI FERROVIARIE

TESSERE

presso tutte le più importanti Agenzie di viaggio

Collegio Convitto Femminile

S. PIETRO AL NATISONE (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso — Scuole elementari — Musica — Lavoro — PREPARAZIONE ESAMI — Posizione salubre — Apertura 17 agosto — Retta ridotta da 180 a 210 compreso bucato e guardaroba. — Facilitazioni per casi speciali.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Telef. 3434 BAGNI GRIGNANO Telef. 7850

Servizio Autocorriere

Andata, ritorno e bagno feriali L. 4 festivi L. 5

Un cachet CALMON GMEINER

calma istantaneamente ogni dolore Nevralgie - Reumatismi - Lombaggini - Dolori ai denti - Male di testa ecc., ecc.

Non affattica lo stomaco, nè deprime il cuore. Esigere la fascia traversale rossa, rifiutare le dannose imitazioni.

Busta L. —.75, scatole da 12 pezzi L. 7.15, astuccio da tre pezzi L. 1.90.

"Spiralette"

„Il pigliamosche ideale con puntina e gancetto"

In vendita presso i migliori negozianti del genere.

Fabbr. Prodotti Chimici Enrico Zobele-Trento

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 2. rola: MAGAZZINI GELLETTI. Via Sergia 39.

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21. (Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/28-VI)

LA CASA DEI MADISTI

MADISTA È L'UOMO CHE SI VESTE "AL DUOMO,,

TUTTA LA GRANDE MODA MASCHILE PER LA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO AI

MAGAZZINI AL DUOMO

MAD

Prima di fare acquisti visitate la CASA DEI MADISTI - Potrete liberamente — senza impegnarvi — raffrontare QUALITA' e PREZZI

LE CONFEZIONI «MAD» PER UOMO E GIOVANETTO HANNO UNA LINEA PERFETTA, INSUPERABILE QUALUNQUE SIA LA VOSTRA CONFORMAZIONE

TRIESTE - CORSO VITT. EMANUELE III N. 12 - TRIESTE

(Facilitazioni di pagamento) (Facilitazioni di pagamento)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

Giovannino a Trieste

(Cam.). *Nell'inquadratura della porta di redazione, quasi occupandola tutta, ci è apparsa d'un tratto ieri mattina Giovanni Raicevich, ex campione mondiale di lotta greco-romana e attualmente commissario tecnico della Federazione Italiana di Atletica Leggera. Sembra che gli anni rifuggano dall'incontrarsi con questo colosso, per non essere piegati con le spalle al tappeto: così il buon Giovannino si presenta nella piena freschezza della sua maturità con ben poche varianti sulla figura e l'aspetto caratteristici del periodo della sua ardente combattiva giovinezza. Aria di buon fanciullone in vacanza, ciuffo alla moschettiera, bocca piegata a un caustico sorriso. Un po' di sviluppo nella mole ormai stile razionalista del petto e del ventre.*

L'atleta e gerarca sportivo si sente a proprio agio nella infuocata atmosfera redazionale, che tanto ricorda quella degli Stadi. Anche qui da noi si combatte contro un implacabile nemico: il tempo. Giovannino lo sa e non vuol farci perdere minuti preziosi. Un affettuoso, calorosissimo saluto e poi via per le strade di Trieste, la città ch'egli idolatra e che per merito suo ha avuto tanta rinomanza nel mondo intero. Nelle cronache sportive d'anteguerra, infatti, i nomi di Giovanni Raicevich e di Trieste sono indissolubili e su entrambi rifulge quello più grande: Italia.

Mentre Giovannino va ad inebriarsi delle visioni che gli sono care e a conoscere quelle che rappresentano i segni dell'Era fascista, ci è caro dare un'occhiata all'archivio ove la busta dedicata a Giovanni Raicevich è gonfia di documenti. Ecco dei ritagli di giornale, ormai ingialliti dal tempo giacchè portano la data del dicembre 1907, quando Giovannino conquistò a Parigi il titolo mondiale detronizzando l'allora campione Laurent le Beaucairois. «Quando il Raicevich con supremo sforzo costrinse l'ultimo avversario a toccare il terreno con le spalle, fragore di applausi salutò la vittoria di lui. Le grida di evviva al Raicevich s'alternarono, si fusero alle grida di evviva Trieste e la banda musicale intonò gli inni italiani e la Marcia reale. Parigi, il magnifico centro di irradiazione d'ogni energia umana, dimostrò con le acclamazioni all'italiano vincitore e col salutarlo al suono degli inni italiani di essere in serenità di spirito e di non essere d'accordo che con la logica e non con le ragioni di convenienze diplomatiche. Raicevich parlava italiano, Raicevich veniva da Trieste, la città italiana; poteva mica salutarlo, soltanto perchè Trieste è città soggetta all'Austria, con la marcia di Radetzky o col «du mein Oesterreich»».

Ecco un numero del giornale Les Biceps *di Bruxelles. Anno 1901. In prima pagina c'è una fotografia di Giovanni Raicevich presentato come «Lottatore italiano, una fra le più interessanti personalità dell'atletismo». Nella stessa epoca partecipa a un torneo di lotta che si svolge al Teatro Busch di Amburgo e riesce ad atterrare l'americano John Piening. Il Generale von Conrad, che era in un palco, si fa presentare il giovane atleta e gli dice:*

— Voi siete presentato come italiano, ma Trieste è in Austria!

Calmo e franco, Giovannino risponde:

— Eccellenza, mia madre è italiana e io mi sento italiano.

Von Conrad aggrotta le ciglia ma sorride e lo congeda dandogli un buffetto su una guancia.

Quando si presenta alla visita militare a Trieste, Giovannino è dichiarato abile a servire nell'esercito A.-U. A Zara si presenta a una nuova visita e all'ufficiale medico che lo interroga sulla sua presunta inferiorità dichiara:

— Sa, non ci sento da quest'orecchio...

Nemmeno il medico ci sente da quell'orecchio e conferma il responso di Trieste. Disperato, Giovannino pensa di «tagliare la corda» e vi riesce la notte stessa, con la complicità del commissario di p. s. Ragusa, imbarcandosi su un bragozzo diretto ad Ancona. Siamo nell'anno 1902. Finalmente in Italia e vicino all'adorato fratello Emilio, il giovane atleta partecipa ai campionati nazionali che si svolgono ad Alessandria e li vince brillantemente. Come atleta italiano, Giovannino conquista poi ambitissimi allori in Germania, in Russia, nell'America del Sud e in Francia, ove, dopo aver conquistato il primato mondiale cui si è accennato dianzi, telegrafa al direttore della Gazzetta dello Sport, il compianto Costamagna: «Vittoria! Ora lieta trionfo abbracciovi pensando adorata Italia e mia Trieste».

Gli anni volano e gli eventi maturano. Nel 1914 è nelle piazze di Firenze a proclamare la necessità dell'intervento, al fianco del fratello Emilio, di Carlo Delcroix, dell'attuale Console generale Tamburini, con Marziali oggi Prefetto. Trieste deve essere italiana! Scoppiata la guerra, Giovannino si arruola volontario e fa l'intera campagna congedandosi col grado di capitano, una medaglia al valore, la croce di guerra e la croce di cavaliere concessagli di motu proprio dal Re per meriti speciali di guerra.

Al movimento fascista Giovanni Raicevich aderisce con entusiasmo ed il suo più ardente desiderio, che è quello di conoscere personalmente il Duce, è esaudito nel maggio del 1926.

L'on. Mussolini è in mezzo al salone della Vittoria e, vedendo apparire Raicevich, gli va incontro e gli dà cordialmente la mano. Poi, ponendogli la sinistra sulla spalla e sorridendo affabilmente, lo accompagna verso la scrivania domandandogli notizie di lui, delle sue vittorie e delle sue intenzioni.

L'on. Mussolini fa sedere Giovanni sopra una poltrona e si siede di contro, all'esterno della scrivania. Giovanni è emozionato assai più del primo e più pericoloso incontro di lotta, ma trova il coraggio nel volto sorridente e nei modi affabili del Capo del Governo. Giovanni Raicevich gli dice:

— Io ringrazio l'Eccellenza Vostra del particolare premio che mi ha concesso ricevendomi. Però la prego di non considerarmi in questo momento nè come il fortunato vincitore in uno sport classicamente romano e neanche l'irredento volontario di guerra, ma il semplice e appassionato milite della grande idea fascista, pronto a dare tutto in ogni ora per l'Italia risorta e per il suo duce formidabile.

L'on. Mussolini ha sorriso con compiacenza dicendo:

— Lo so, lo so — battendogli affabilmente sulla spalla. E poi ha soggiunto di sapere ciò che Giovanni ha fatto per l'Italia e di ricordarsi di averlo veduto parecchie volte al fronte.

Congedandosi, commosso, Giovannino esclama:

— Adesso, Eccellenza, posso dire davvero di avere stretto la mano al più forte campione del mondo!

Cronache degli avvenimenti sportivi

La serata di lotta al Rossetti

Nino Darnoldi batte Regis Siki

per due "cadute,, contro una, dopo un'ora e 40'

Al Politeama Rossetti, affollato da appassionati e curiosi, si è svolta ieri sera l'attesa riunione di lotta, che aveva come numero di primo piano lo incontro di catch-as-catch-can fra Nino Darnoldi e il negro Regis Siki. L'«asso» italiano ha conquistato la vittoria per due «cadute» contro una, dopo una lotta accanitissima che è durata complessivamente un'ora e 40 minuti. Illustreremo più sotto, attraverso il dettaglio tecnico, le brillanti fasi di questo emozionante incontro. Frattanto, diciamo subito che la vittoria di Nino Darnoldi è ben meritata e che essa acquista ancora maggior valore per la bravura e la tenace resistenza di Regis Siki, il quale è apparso un avversario ben degno del fortissimo atleta giuliano.

Il combattimento principale ha avuto, come contorno, alcuni incontri di lotta greco-romana e di lotta libera. Diremo francamente che la prima parte, costituita da assalti dilettantistici, è piaciuta assai. Infatti, i greco-romanisti Horozog (Ungheria), Mersini (Trieste), Medelin (Trevisan) e Guerrini (Trevisan) hanno dato vita a brillanti assalti, mettendo in luce una pregevolissima tecnica. Non meno interessante è stato il combattimento dilettantistico di lotta libera fra i triestini Taucer e Furlani, ambidue del G. R. F. Trevisan, che si sono fatti vivamente applaudire per la varietà e il pregio delle azioni, sia d'attacco che di difesa. Meno avvincente, invece, l'incontro dei professionisti di greco-romana, l'austriaco Marchovetz e il jugoslavo Hinner, che si sono impegnati a fondo appena nella terza ripresa.

Era presente all'interessante serata il comm. Giovanni Raicevich, Commissario tecnico della Federazione Italiana Atletica Pesante. Fra il disappunto del pubblico, il comm. Raicevich non ha funzionato da arbitro, com'era stato preannunciato. Ciò, invece, non è stato possibile, perchè il comm. Raicevich è venuto a Trieste in veste di commissario federale e non poteva assumersi, quindi, le funzioni di arbitro. Del resto, l'arbitraggio è stato disimpegnato con competenza dal triestino Boccoli nell'incontro Darnoldi-Siki e da Riccardo Calza in alcuni combattimenti di contorno. Era presente pure il dott. Piero Sacchi, commissario giuliano della F. I. A. P.

Belle gare dei dilettanti

La serata s'inizia alle 21.15 con l'incontro di lotta greco-romana fra i dilettanti Horczog (Ungheria) kg 77 e Mersini (Trieste) kg. 75. I due atleti si attaccano subito, senza schermaglie, mettendo in luce un'ottima tecnica. Le forze si equivalgono nel primo tempo, in cui or l'uno or l'altro si fanno applaudire a scena aperta per i bei colpi portati o per le efficaci schivate e liberazioni da prese quasi irresistibili. Anche il secondo tempo ha la stessa fisonomia, tuttavia Horczog si dimostra, nel complesso, lievemente superiore al suo avversario e viene perciò dichiarato vincitore ai punti. Boccoli arbitro. Giudici: Novelli e Gomisel.

Segue un'incontro di lotta libera fra i dilettanti Taucer (Trevisan) kg. 67 e Furlani (Trevisan) kg. 72. Il combattimento appassiona subito il pubblico con le sue fasi assai movimentate. E' manifesto, agli occhi di tutti, il maggior dinamismo e la più cospicua varietà di colpi nei confronti con la classica greco-romana. Tutto questo, sebbene nella lotta libera per dilettanti siano esclusi non pochi colpi e prese consentiti invece in quella fra professionisti. Furlani si dimostra superiore come stilista, ma anche Furlani è in possesso di una pregevole tecnica. Fra i colpi più applauditi, notiamo due leve incrociate di Furlani; poi un suo imbarcamento seguito da una piroetta a girandola; un riuscito sgambetto di Furlani e alcune sue belle forbici al corpo. Infine, dopo un primo tempo nullo, il più poderoso Furlani batte Taucer con una doppia elson in 10'50''. Arbitro Riccardo Calza; giudici Gomisel e Navelli.

Terzo incontro della serata: lotta greco-romana fra i dilettanti Medelin (Trevisan) kg. 81 e Guerrini (Trevisan) kg. 82. Combattimento abbastanza vivace e con buone azioni d'attacco e di difesa da parte di entrambi gli atleti. Dopo 4'2'' di lotta, vince Medelin per mezza elson. Arbitro Boccoli.

Machovetz batte Hinner

Eccoci al primo incontro professionistico di lotta greco-romana fra Marchovetz (Austria) kg. 92 e Hinner (Jugoslavia) kg. 95. Arbitro Riccardo Calza.

Il combattimento si fa subito vivace per alterne vicende d'attacco e di difesa da parte di ambidue i lottatori. Nel primo tempo, sfoggio di un ricco repertorio di colpi e di prese. In qualche fase, però, si ha la sensazione di un'esibizione accademica, perchè troppo facilmente or l'uno or l'altro dei competitori si libera da prese, evidentemente non portate a fondo. Anche il secondo tempo ha press'a poco la stessa fisonomia. Comunque, i due atleti mettono in luce una eccellente tecnica di greco-romanisti. Il primo tempo si chiude con una cintura di fianco a terra, portata da Hinner a Marchovetz. Questi riesce, però, a liberarsi fra gli applausi del pubblico.

La terza ripresa è breve. Primo attacca Hinner con un tentativo di braccio girato dall'impiedi. L'austriaco riesce a sventare l'insidia, passando subito poi al contrattacco, e con un ben applicato colpo d'anca in testa, atterra l'avversario in 22' fra i vivi applausi del pubblico.

Finalmente, alle 22.50, salgono sul ring i due veri protagonisti della serata. Dopo le consuete fotografie, ecco i due avversari di fronte. Due atleti di alta statura e di poderosa complessione. Pur non avendo il tronco e gli arti fasciati di muscoli con rilievo quasi mostruoso come nella statuaria antica, entrambi mettono in evidenza una muscolatura plastica e possente, specialmente negli arti inferiori.

Viene molto opportunamente abolita la preannunciata dimostrazione dei colpi proibiti nella lotta libera americana. E' notorio, infatti, che nel catch-as-catch-can (prendi dove puoi prendere) sono ammessi tutti i colpi e tutte le prese, anche dolorose, tali che consentano persino lo sfiancamento o addirittura lo strappo delle capsule articolari e dei legamenti, provocando la distorsione o la lussazione delle superfici articolari. Esempio tipico è il «toe-hold» (presa dell'alluce) con forzata flessione plantare del piede e conseguente lussazione dell'articolazione tibioastragalica. Naturalmente, il lottatore che non possa sfuggire a una di tali irresistibili prese, ha la facoltà di liberarsi, dichiarandosi vinto e battendo, in segno di resa, una mano sul tappeto. Ciò che equivale ad una cosidetta «caduta».

I due rivali di fronte

Arbitra il triestino Boccoli che fa iniziare il combattimento fra l'intensa attenzione del pubblico. Rapido scambio di colpi d'assaggio. Siki entra decisamente in azione con un tentativo di torsione del piede, ma Darnoldi si libera comprimendo le vertebre lombari dell'avversario. Poi presa di Darnoldi, che afferra una gamba di Siki, il quale saltella elasticamente sul ring con l'arto rimasto libero. Continuando l'azione, Darnoldi porta a terra il negro e lo attanaglia in divaricamento forzato delle gambe infuori. Liberatosi a stento, Siki applica, a sua volta, una forbici a terra all'italiano, che contrattacca, ripetendo il doloroso divaricamento forzato. Il negro, che dà prova di una grande resitenza negli arti inferiori, sferra una controffensiva con doppia presa di spalle a terra. Darnoldi si libera fra gli applausi del pubblico. Così termina il primo tempo.

Assai movimentata pure la seconda ripresa. Forbici al corpo sia a terra che partendo dall'impiedi: colpi applicatisi a vicenda dai due competitori. Un bell'imbarcamento di Darnoldi, che mette in difficoltà Siki. Reciproche tanaglie alla testa e leve incrociate. Questi, i colpi principali della seconda ripresa, che termina senza nulla di fatto.

Prima «caduta» di Darnoldi

Nella terza ripresa, la foga dei due lottatori assume un ritmo ancora più intenso. Colpi su colpi, prese dolorose, rapidi avvinghiamenti e veloci schivate caratterizzano ora il combattimento. Dopo 27 minuti di lotta, Siki ottiene a suo vantaggio la prima caduta su presa di testa a tenaglia dall'impiedi, continuata da una presa di spalle a terra. Darnoldi rimane a terra per il conto di tre, com'è prescritto nelle lotte fra professionisti.

L'italiano, però, non si scoraggia per questo primo insuccesso, ma passa con rinnovato vigore all'offensiva nella susseguente ripresa. Però Siki resiste stoicamente alle prese dolorose di Darnoldi, liberandosi, sia pure a stento, e contrattaccando con tenacia. Così la quinta ripresa si conclude senza colpo ferire, pur mettendo in evidenza la superiorità del triestino.

Ecco, finalmente, alla quinta ripresa la rivincita di Darnoldi. Egli applica colpi su colpi per fiaccare la resistenza del negro.

La rivincita del triestino

A 6'20'' dall'inizio, Siki viene portato a terra da una magistrale doppia presa di testa dall'impiedi e, dopo aver tentato inutilmente di sfuggire alla ferrea stretta dell'avversario, è costretto ad appiattire le spalle sul tappeto. Una calorosa ovazione saluta la rivincita del nostro atleta.

Vivacissima è la sesta ripresa. Scambio di colpi rudi e portati con estrema violenza da una parte e dall'altra. Tentative di distorsione dell'alluce, operato da Siki. Poi lo stesso colpo con forzata flessione palmare della mano. Darnoldi resiste come un macigno; si libera e contrattacca, a sua volta, con dolorose prese ai piedi e alle braccia. Giro d'anca in testa, applicato da Darnoldi, da cui Siki si svincola con forbici al corpo.

Il colpo decisivo

Poi tenaglia e leva incrociata, sempre di Darnoldi contro il negro. Siamo però agli sgoccioli. Infatti, dopo un'ora e 40 minuti di lotta complessiva, Darnoldi ottiene a suo favore la seconda caduta. Bellissimo colpo: un imbarcamento fulmineo dell'avversario; Siki si avvinghia con forbici al corpo, ma ciò non fa che rendere più facile la sua caduta, perchè Darnoldi si rovescia all'indietro e, gravitando con tutto il suo peso sull'avversario, lo costringe a toccare con le spalle il tappeto. La vittoria decisiva di Darnoldi viene salutata con entusiasmo dalla folla, la quale è però larga d'applausi anche per Siki, che ha fornito davvero una brillante prova del suo valore.

L'armo italiano a Pörtschach

per i campionati europei di vela

Sono partiti ieri i componenti la squadra rappresentativa italiana ai campionati europei a vela su derive. La squadra è composta dai signori Carlo Strena giudice; Paulin Ducci, timoniere; Paulin Luigi e Manzini Carlo, equipaggio. I campionati si svolgeranno per cura della Federazione austriaca della Vela sul Lago di Wörth, alla stazione di cura di Pörtschach.

Questi campionati importantissimi della vela hanno avuto inizio nell'anno 1926 a Venezia e diedero nei singoli anni i seguenti risultati che diamo in ordine di classifica annuale per Nazione: 1926 (Venezia): I Ungheria, II Italia, III Jugoslavia; 1927 (Balaton): I Ungheria, II Italia; 1928 (Trieste): I Italia, II Ungheria; 1929 (Venezia): I Italia, II Ungheria; 1930 (Balaton): I Ungheria, II Italia, III Germania; 1931 (Trieste): I Italia, II Ungheria, III Germania; 1932 (Berlino): I Germania, II Italia, III Ungheria; 1933 (Balaton): I Germania, II Austria, III Ungheria, IV Italia.

Quest'anno i campionati europei assumono per la prima volta la caratteristica di cui portano il nome. Ben sette Nazioni vi prendono parte. La Germania a causa le complicazioni austro-germaniche non prende quest'anno parte a tale competizione. L'anno venturo i campionati si svolgeranno a seconda del turno prestabilito in Italia e precisamente a Trieste.

I campionati triestini di pugilato

Il successo delle finali di ieri

Iersera, nella sede del C. R. F. «Mario Trevisan», si sono disputate le finali dei campionati triestini di pugilato, che concludevano la interessante manifestazione iniziatasi venerdì.

Anche gli incontri svolti nella giornata di ieri si sono tenuti alla presenza di un folto pubblico, che ha seguito con interesse le gare più salienti.

Il primo combattimento ha opposto Colzini all'apitino Micheli. L'atleta del «Quis contra nos?» ha vinto agevolmente, nonostante la fiera resistenza di Micheli.

Nella finale dei piuma, Del Cielo ha conquistato una nuova vittoria, battendo il rivale Bembich in un assalto alquanto arruffato.

Molto interessante, invece, la lotta fra Bellini e Paolini, per il primato dei pesi leggeri. Il primo ha dominato dal principio alla fine il meno esperto avversario, andando alla ricerca del colpo da k. o., ma questi si è difeso con ammirevole tenacia, cercando di rendere meno gravosa la sua inevitabile sconfitta.

Meno chiaramente si è delineato lo svolgimento della finale dei medio leggeri, che vedeva Castellaro opposto a Della Santina. Più tecnico il primo, maggiormente aggressivo il secondo, i due pugili hanno accanitamente combattuto. Appena nel terzo round il match si è risolto a vantaggio di Della Santina.

Bello pure l'incontro fra i medi Goglia e Tripodi. La lotta è stata dura, ma alquanto caotica, in tutti i tre tempi. Goglia si è assicurato un vantaggio iniziale, che poi Tripodi ha rimontato, ma non sufficientemente, perdendo così ia punti.

L'ultimo combattimento si è disputato fra i medio massimi Fumai e Zottiz. E' stato forse questo il più bell'incontro della serata. I due pugili, dotati entrambi di un pugno notevole, hanno cercato di demolirsi a vicenda. Il primo tempo si è risolto in leggero vantaggio di Fumai e così il secondo, nonostante l'accanita resistenza di Zottich. Nell'ultimo assalto, Zottich ha ricuperato gran parte del distacco, meritando forse la vittoria.

Ecco il dettaglio tecnico della serata:

Pesi mosca: Colzini (Quis contra nos?) batte ai punti Micheli Micheli (A.P.T.).

Pesi piuma: Del Cielo (A. P. T.) batte ai punti Bembich (Trevisan).

Pesi leggeri: Bellini (Quis contra nos?) batte ai punti Paolini (Ivancich).

Pesi medio leggeri: Della Santina (Ivancich) batte Castellaro (Trevisan), ai punti.

Pesi medi: Goglia (A. P. T.) batte ai punti Tripodi (Trevisan).

Pesi medio massimi: Fumai (A.P.T.) batte ai punti Zottig (Trevisan).

Giudici e arbitri i signori: console Viti, cons. Cardo, Genuzio e Gatti.

La domenica sportiva a Trieste

Le regate nazionali a Barcola. Con l'attraente programma pubblicato in altra parte del giornale, si svolgeranno oggi, dalle 8.20 in poi, le attesissime gare nazionali di canottaggio.

Semifinale Coppa Scarioni. Al Bagno Savoia s'incontreranno i semifinalisti della Venezia Giulia. Eliminatorie dalle 11 alle 12; finale alle 16.

Riunione atletica allo Stadio. Organizzata dalla S. S. Giovinezza per allievi e libera a tutti (gare handicap). Inizio alle 16.

Corsa ciclistica «G. P. Marcon». Organizzata dall' U. C. Triestini e valevole per la Maglia d'Onore Allievi. Ritrovo alle 7 a Barcola (Bagno Cedas); partenza alle 8; arrivo verso le 10 nella stessa località.

Manifestazione natatoria del Pubblico Impiego. Al bagno del Dopolavoro Ferroviario; nella mattinata gare di nuoto; nel pomeriggio pallanuoto.

Tiro a caccia al Poligono dei Cacciatore. Esercitazioni di tiro per il prossimo campionato provinciale, dalle 8.30 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Unione Sportiva Triestina. Oggi alle 9.30 precise allo Stadio del Littorio allenamento.

Oggi si svolge a Barcola

la regata nazionale a remi

Ieri sera, nella sede del Comitato giuliano della Reale Federazione Italiana di Canottaggio, ha avuto luogo la seduta per la formazione del Consiglio di regata, al quale hanno partecipato i rappresentanti degli equipaggi che oggi si disputeranno i primati in palio nel 43.o raduno remiero nazionale lungo la riviera di Barcola. Presiedeva l'adunanza l'avv. Giorgio Amodeo, presidente del Comitato giuliano, che ha dato il benvenuto ai rappresentanti delle Società in lizza.

Sono stati sorteggiati i numeri d'acqua, che sono riportati fra parentesi nel programma. Il numero uno è a terra, cioè il più prossimo alla riva.

Ecco la formazione del Consiglio di regata: Presidente e giudice d'arrivo: avv. dott. Giorgio Amodeo; rag. Raimondo Cornet, segretario; Edgardo Sorrentino, giudice arbitro; avv. Marco Civitach, commissario all'arrivo; Oscarre Dobner, cronometrista.

Il programma

I gara: Yole di mare a quattro «esordienti», ore 8.20: 1) (2) Ausonia Grado; 2) (5) Thalatta Messina; 3 (6) Liburnia Fiume; 4) (7) Società Ginnastica Triestina; 5) (4) Libertas Capodistria; 6) (3) Eneo Fiume; 7) (1) Abbazia di Abbazia.

II gara: Yole di mare a due «juniores», ore 8.40: 1) (3) Saturnia Trieste; 2) (1) Dopolavoro Ferroviario Treviso; 3) (6) Dopolavoro Ferroviario Ancona; 4) (5) Libertas Capodistria; 5) (4) Garda di Salò; 6) (2) Arupinum Rovigno.

III gara (due di punta «senza»): caduta per mancanza d'iscrizioni.

IV gara: Yole di mare a quattro per il campionato Avanguardisti, ore 9: vi parteciperanno gli equipaggi allenati dalle Società di canottaggio: n. 1 Saturnia; n. 2 Rowing Club Triestino; n. 3 Ginnastica Triestina; n. 4 Timavo Monfalcone.

V gara: Quattro di punta con tim. «seniores», ore 9.20: 1) (2) Pullino Isola d'Istria; 2) (1) Timavo Monfalcone; 3) (3) Nettuno Trieste.

VI gara: Yole di mare ad otto «juniores», ore 9.40: 1) (2) Saturnia Trieste; 2) (4) Jonica Catania; 3) (3) Libertas Capodistria; 4) (1) Dopolavoro Ferroviario Milano.

VII gara: Singoli «seniores», campionato dell'Adriatico, ore 10: 1) (4) Sile Treviso (Bortolatti); 2) (6) Sile Treviso (Bizzarini); 3) (5) Adria Trieste (Curto); 4) (1) Canottieri Lecco (Mascherpa); 5) (2) Tevere-Remo Roma (Tuzi); 6) (3) Nettuno Trieste (Basso).

VIII gara: Due di punta con tim. «seniores», ore 10.20: 1) (2) Sile Treviso; 2) (3) Libertas Capodistria; 3) (1) Garda di Salò.

IX gara: Quattro di punta con tim. «non classificati», ore 10.40: 1) (3) Adria Trieste; 2) (1) Nettuno Trieste; 3) (2) Libertas Capodistria.

X gara: Quattro di punta senza tim. «seniores», ore 11: 1) Nettuno Trieste.

XI gara: Due di coppia «seniores», ore 11.20: 1) (3) Rowing Club Triestino; 2) (2) Adria Trieste; 3) (1) Nettuno Trieste.

XII gara: Otto di punta con tim. «seniores»: 1) (1) Bucintoro-Querini Venezia; 2) (3) Adria Trieste; 3) (2) Nettuno Trieste.

Torneo serale di tennis. Ieri sera sul campo del Pubblico Impiego alla presenza di numeroso pubblico hanno avuto luogo le partite in programma con i seguenti risultati: S. S. de Godoy b. Gregori 6/1 - 6/2; D. M. Vitas - Prister b. Porto - Porto 5/7 - 6/1 - 8/6. Le ultime semifinali e finali verranno disputate da martedì in poi secondo l'orario che verrà pubblicato domani.

Le partite di volata sospese. La Direzione tecnica provinciale per il giuoco della volata comunica: Le partite di campionato che dovevano aver luogo oggi sul campo del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico, vengono sospese e rimandate a domenica prossima con lo stesso orario.

La Ditta

DAVIDE CAVALIERO

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5

avverte lo spett. pubblico che con la riapertura dei suoi locali, che avverrà **LUNEDI' 27 AGOSTO** metterà in **vendita speciale** tutta **l'esistenza delle confezioni**

a prezzi incredibilmente bassi!

Nessuno dovrà lasciarsi sfuggire quest'occasione impareggiabile

MODELLI RECENTI **MERCE SCELTA**

ESEMPIO PREZZI:

IMPERMEABILE tessuto lana doppia faccia	L.	29.—
IMPERMEABILE tessuto lana doppia faccia, novità	»	37.—
IMPERMEABILE tessuto lana doppia faccia, extra	»	43.—
SOPRABITO stoffa lana	»	20.—
SOPRABITO gabardine finissimo	»	35.—
SOPRABITO impermeabile, tessuto lana, doppia fodera	»	72.—
SOPRABITO tipo Berberry con interfodera gommata, fod.to Rayon	»	80.—
SOPRABITI, diversi modelli, interfodera gommata, qualità finissima	»	90.—
PALETOTS Ulster	»	45.—
PALETOTS Ulster superiore	»	55.—
PALETOTS Ulster superiore, con faldone	»	65.—
PALETOTS Ulster, giovanetto, con faldone	»	37.—
GIACCHE cuoio finissime, foderate in cammello	»	135.—
MANTELLINE in seta, gommate, per ragazzi e bambine	»	20.—
VESTITI in tessuto pettinato 2 petti	»	75.—
VESTITI bleu, réclame, 2 petti	»	68.—
VESTITI bleu, moderno, 2 petti	»	75.—
CALZONI sport Zuava	»	7.90
CALZONI sport Zuava	»	9.90
CALZONI sport Zuava	»	12.90
CALZONI sport Zuava, extra	»	14.50
CALZONI covercoat fantasia	»	7.50
CALZONI covercoat fantasia, extra	»	9.90
CALZONI rigati, pesanti	»	12.90
CALZONI fantasia, pesante, misto lana	»	18.—
CALZONI fantasia, tutta lana	»	20.90
PACCO fodere complete per vestito	»	13.90
PACCO fodere complete per vestito extra, fine	»	23.50
PACCO fodere complete per soprabito, in saglia rayon	»	19.90
PACCO fodere complete per soprabito, in taffetta rayon	»	24.—
PACCO fodere complete per paletot, in saglia rayon	»	21.—
PACCO fodere complete per paletot, in rasone rayon pesante	»	29.90

Approfittate contemporaneamente della **VENDITA SPECIALE DI STOFFE DA UOMO FINISSIME, A PREZZI SENZA CONFRONTI**

Approfittate ▫ Prezzi impareggiabili ▫ Approfittate

VISITATE LA NOSTRA MOSTRA

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all' «Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono

IL BACCALÀ ALLA VENETA

era la sua passione

ma sua moglie non voleva farglielo

La sua gioia maggiore era quella di farsi, di tanto in tanto, una scorpacciata di baccalà alla veneta; ma un brutto giorno il suo stomaco cominciò a far delle stramberie.

Egli avrebbe voluto sorpassare su le molestie che gli procurava quel cibo pesante, ma sua moglie affettuosamente vegliava, con una scusa o con l'altra si rifiutava di preparare la gustosa vivanda.

Una sera egli tornò a casa tutto glorioso e trionfante con un flacone di Magnesia S. Pellegrino. Orbene: da quella sera lo stomaco tornò a far giudizio, a digerire gli alimenti più indigesti, tanto che la moglie accortasi del mutato umore dipendente dall'ottimo funzionamento dello stomaco del marito, riprese sistematicamente a preparare il piatto appetitoso due volte ogni settimana.

Decr. Pref. N. 0006, 12-3-1928 - Torino

…onache di stagione

La prima pioggia d'agosto...

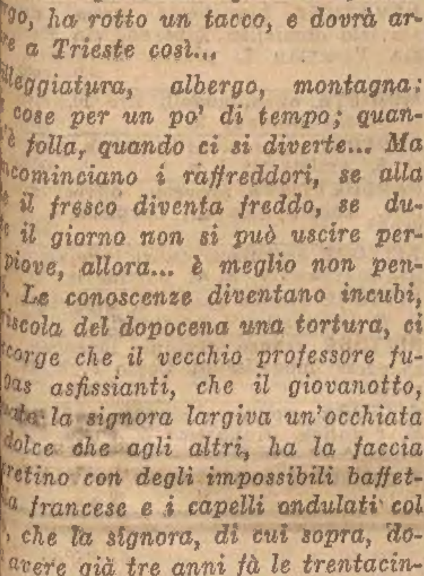
(…arlo Tigoli) *La prima? Quando è …? Chi se lo può ricordare in una … così vasta di scirocchi, di tempo… di pioggette indigeste come il mal …cchie. Fatto stà che un giorno in …agna hanno avuto freddo; freddo …appotto, proprio, e la gente ha co…iato col fare i bauli. Il contraccol… l'hanno sen… i mariti, in … chè le mo… come se si …ro passata …arola, finiti …ivertimenti, …o incomin… a scoprire … Trieste si meglio, che … si spende …po, che or… tutti se ne …, che si …e dalla … …rebbe stato …fettamente …le tentare la …enza. C'era …metterci in …ità. Come, …resto, non …rsi all'evi…a? Già qual…etta si è incipriato il nasino; spu…ano, in valle, i torrenti gonfi di … e di fango; si sciolgono, in un … bagno di rame, le tinte dei ca…i. L'autunno avanza silenzioso co…n ladro da spettacolo giallo, e la …e rabbrividisce.*

Ritorni

…reni, le corriere, qualche diligenza … ve ne sono ancora — portano ver… pianura i loro carichi umani. Se… di stanchezza sui visi e sugli og… … l'ombrello senza manico, la bi…ta del ragazzo con una gomma giù; …ligia che non chiude bene, la bam… che piange perchè è stanca, la …ma che è nervosa perchè, scenden…erso la piazza da quel sciagurato …go, ha rotto un tacco, e dovrà ar… a Trieste così...

…leggiatura, albergo, montagna: … cose per un po' di tempo; quan… … folla, quando ci si diverte... Ma …cominciano i raffreddori, se alla … il fresco diventa freddo, se du… … il giorno non si può uscire per… …piove, allora... è meglio non pen… … Le conoscenze diventano incubi, …iscola del dopocena una tortura, ci …corge che il vecchio professore fu…mas asfissianti, che il giovanotto, … la signora largiva un'occhiata …dolce che agli altri, ha la faccia …retino con degli impossibili baffet… …a francese e i capelli ondulati col … che la signora, di cui sopra, do… …avere già tre anni fà le trentacin… primavere che ora confida alle più …e conoscenze; che questo è così, … colà...

…ando ci si annoia non va più nien…er il verso. Che giorno è incomin…



… la noia? Mah! Una brutta sera … accorti di essere stufi. Sì!... è … il giorno della prima pioggia. …mancabile attaccabottoni della …agnia, messo il naso fuori dalla …ra della saletta da pranzo è rien… fregandosi le mani: — brrr... è … per quest'anno. La prima pioggia …sto rinfresca il bosco.

… il mare e il bosco — ha interlo… un dodicenne smilzo e lentiggi…

— Zitto, quando parlano i grandi!

Sbadigli

… stato proprio questo, l'inizio del … degli sbadigli. Da allora i giorni …passano più. Ancora dieci, nove, …

La prossima settimana, se Dio … saremo a casa nostra. E allora … con gli svaghi, mio caro, latino …ematica, matematica e latino, …oglio diventar matta con te. Se …udi ti metto a fare il fabbro...

… Ma se fino a ieri mi dicevi che … ancora tempo, che non ero poi … impreparato...

… Ieri era ieri e oggi piove!

…tino e matematica: le coniugazio… … verbi deponenti e le diavolerie …gebra. Il povero ragazzo si vede … al tavolino tra l'ombra della ma… … quella del professore. Addio …si panorami, acuti profumi di …iti lamponi, ebbrezza del salire; … piccola amica che torni a Mi… …per metterti a ripassare il libro …eco, anche tu sventurata remi… … verso i temporali d'ottobre. L'ha … il preside — attenti ragazzi che …scherziamo — e quando lo dice lui, …na credere per forza.

… mattina, è venuto il sole a da… …sveglia. Qualche speranza è ri…nata nei giovani petti. Le signore … sono ricordate, a pranzo, di …dare contro il «menu», sempre … Col sole è calato dalle vette an… …un battaglione di Alpini. Le spe…ranze sono rinate anche nelle giovani per modo di dire...

— Vi fermate molto?

— Partiamo stanotte.

...E' proprio finita. L'estate è morta in montagna! Forse al mare ci sarà ancora da divertirsi. Scrivono da Portorose che se la passano bene e sono in molti. Ad ogni partenza l'albergo si vuota, e sulle strade che portano a Trieste, la corrente dei reduci ingrossa. In città c'è grande esposizione di guancie color di cotto e di braccia di branzo. Bisogna pur far morire d'invidia le amiche che non si sono mosse... e se non basterà la dorata cottura della pelle saranno i racconti a sfarfallare pettegoli nei salotti e nei caffè: — Sono stata qui, ho fatto quella cresta là, ci siamo tanto divertiti a Cortina, a Misurina ho conosciuto il principe Ics, a Collalto ho ballato col barone Ipsillon...

Bugie

Quelle che tornano non aspettano neppure di aprire la porta di casa per brontolare col marito o col padre sulla miseria del loro guardaroba. — Non ho più niente. Tutto è diventato vecchio. Pensa, neanche una gonna col taglio in parte, neanche uno di quei grandi baschi di velluto che mi stan tanto bene. Non ti dico delle scarpe poi... dovrò andare scalza, proprio scalza perchè sono anche senza calze. Non ho impermeabile, non ho soprabito... non ho niente insomma.

— Ma se quando mi hai fatto comperare mezza Trieste per andare in montagna, dicevi che almeno per l'autunno non avrò spese, che eri a posto con tutto....

— Ecco il bel modo di darmi il bentornato. Non ho ancora messo piede a casa che già mi umili, tiranno!

Il giorno dopo, modista, sarta, guantaia sono mobilitate. Pacchi, scatole, involti contribuiscono rapidamente a far dimenticare la campagna. Sì, perchè sono appena arrivate in città che già parlano con nostalgia dei luoghi che hanno «dovuto» lasciare, delle bellezze naturali, delle scampagnate, delle gite, di quella notte, su in malga (no, questa non bisogna ricordare. Niente di male, intendiamoci, ma è meglio lasciar correre), della compagnia tanto simpatica (?!), del ballo all'aperto (questa può passare...), e di tante altre cose che si possono raccontare o che è meglio tacere. Anzi, giacchè se lo ricorda:

— Giovanna dammi la chiave della cassettina della posta, la terrò io...

I giorni che seguono il ritorno sono sempre pieni di movimento. Incontri, notizie, novità, nuove botteghe, la moda d'inverno, i preparativi per le corse, qualche scandaletto, fidanzamenti, nozze... E' la vita che riprende il suo ritmo.

Novità

— Buon giorno, come va, cara? Quando sei tornata? Anch'io, ieri l'altro. Come sei bella! Novità?

— Sai che Rosy lascia il marito?

— ...Sì, ma è lui la causa, pensa è tornato a casa due giorni prima di quanto aveva stabilito, lei si era dimenticata — ma solo per un momento, sai — di essergli fedele. Proprio in quel malaugurato momento egli è arrivato a casa. Patatrac! Se veniva mezz'ora dopo non succedeva niente.

— Poverina: con questi uomini non si può mai ragionare.

— A mio marito è capitato lo stesso.

— Come!!

— No, io non c'entro, figurati! E' la cameriera per fortuna. Dunque... ti dicevo che lui, credendo di essere padrone a casa sua — io ero fuori, naturalmente — è ritornato con un giorno di anticipo e ha trovato il salotto occupato da Giorgetta che dava ricevimento in onore del suo damo.

— Le sorprese sono sempre pericolose per chi le fa... lo dico sempre anche a mio marito... Dove vado? Dal fotografo a ritirare le films.

Chi lavora molto con il ritorno dei villeggianti sono i fotografi. Rotoli di pellicole di ogni calibro si ammucchiano nelle camere oscure dove rivivono i bei giorni passati. Sotto la lampada rossa, nell'acido rivelatore, si alzano vette di montagne di mille, di due mila metri, si accendono raggi di sole contro schermi di nubi, par di sentire il melanconico tintinnar dei campanacci della mandria che chiazza di bianco tutto il prato, ammicca il viso del compagno di salita (quello che lassù in cima... basta, è inutile pensarci più), si delineano la veranda dell'albergo, la gotica facciata della chiesa, tutto il piccolo mondo della montagna rinasce sotto la mano dell'operaio che agita, indifferente la bacinella. Quindici, trenta giorni di vacanza: una cinquantina di fotografie che quest'inverno, mentre la radio racconterà le storie della vasta terra, ripeteranno le vicende di quel mese che ora finisce annegato sotto i piovaschi.

Le fotografie di montagna sono le manutengole di quelli che le sballano grosse. Se non si è più che competenti, se non si sa valutare con un sol colpo d'occhio una posizione, la fotografia e l'uomo possono dirvi quello che vogliono e voi ci cascherete. Uno scorcio di roccia, una cima bene inquadrata sotto un angolo di luce confacente, una prospettiva più ardita, se bene illustrati da uno che viene di Carnia si prestano a tutte le esagerazioni di questo mondo. E vi potranno, allora, raccontare storie di cordate, di passaggi tremendi, di salti, di avventure che voi ci crederete e ci giurerete sù: — ho visto le fotografie — griderere agli scettici — le ho viste con questi occhi, nessun dubbio sussiste.

Avrete torto. Le fotografie, a saperle fare, possono battere l'uomo in fatto di bugie. Ne volete un esempio? In questi giorni un provetto alpinista ha portata, in un circolo di amici, una bella fotografia di una vetta. E' il posto tale. 3000 metri. L'abbiamo scalata in tre. Nessuno fiata, perchè per prendere la fotografia che hanno in mano bisogna essere andati su. E se uno va lassù è un alpinista di quelli coi fiocchi. Quando il fotografo vede che non ci sono dubbiosi, quando anzi tutti i presenti si prodigano in lodi, egli spie-

ga... spiega come ha fatto a conquistare quella vetta senza muoversi dal passo Pordoi.

— Ho preso un sasso che assomigliava così all'ingrosso, per il taglio e le scheggiature alla montagna che voi sapete. Ho messo le lenti addizionali alla macchina fotografica e, bevendo il caffè, ho fatto la fotografia che vedete.

Ma questa storia di fotografie ci può portar lontano dal tema. Si va a rischio di far arrabbiare tutti i reduci dalla montagna che ci tengono molto ad esser presi sul serio. Vi snocciolano, per questo, i nomi delle località più in voga e vi parlano di guide e di rifugi con un aria di alta degnazione, come se parlassero in greco antico ad un abitante del Carso, ma convinti di farsi capire. A conoscerli da vicino, non sono punto cattivi, anzi riescono così bene ad educarvi che dopo pochi giorni siete peggio di loro.

Anche dalle spiaggie tornano i villeggianti, ma dal mare l'esodo è più lento. La temperatura è ancora buona e le serate son fresche. Nei caffè si balla all'aperto e si fa maldicenza da per tutto. Poi ci sono i nuovi arrivi: quelli del monte che calano a riscaldarsi le ossa prima di tornare in città. Sono guardati come bestie rare. E' naturale; hanno la pretesa di andare sulla sabbia con le scarpe chiodate...

Città...

Un'altra particolarità di chi torna a Trieste dopo la villeggiatura è quella di correre subito al cinematografo. Ah! sembra di sentirli dire, finalmente dopo tanto tempo una pelliccola come si deve, una poltrona quasi decente, e un'aria respirabile. Lassù, invece, il cinematografo era sopra una stalla ed aveva tutti i vantaggi e gli svantaggi della posizione nella quale si trovava. Vantaggi? Sì, basti dire che quello di X è stato il primo cinematografo a rappresentare lo «Strano interludio»: infatti i commenti al dialogo erano dovuti alle sonore gole delle mucche e a quelle della parentela; immaginarsi che coro!

Parlava un uomo mormorando dolci parole d'amore e il vitello, di sotto, pareva facesse il contraccanto; una donna sospirava il bene perduto e il bue domandava la razione di fieno.... — No, non ti ho tradito — gridava l'eroina al bel giovane irato, e si sentivano, sul tramezzo di legno, le cornate del toro che si grattava la testa...

Questi discorsi ci hanno fatto perdere la strada. Parlavamo? Parlavamo della prima pioggia d'agosto..., quando è stato? Mah! forse in luglio e forse prima ancora. La gente che torna non se ne ricorda più. Mostra di non saper neanche perchè è ritornata in fretta e furia. Anzi, se domandate loro come erano i tempi, per farvi dispetto, diranno che in tutto il mese non hanno visto una nube. Sapete perchè non l'hanno vista? Perchè erano tappati in albergo a far la muffa...

Disegni di Giorda

CRONACA GIUDIZIARIA

La fine del processo per contrabbando contro Govorcin e C.i

(*Tribunale Penale*) Il processo per associazione contrabbandiera, contrabbando in associazione e in unione e per altri reati di minore entità, al confronto di Govorcin Carlo e compagni, processo che si svolse davanti al Tribunale, composto dal Presidente cav. Zetto, dai giudici Ruggeri e Blando, P. M. Santanastaso, cancelliere de Mircovich, nei giorni di venerdì e sabato della scorsa settimana, lunedì, martedì, giovedì e venerdì della settimana in corso, ha avuto fine ierlaltro con la pubblicazione della sentenza.

Le arringhe della difesa si svolsero il giovedì e il venerdì. Parlarono, con esuberanza di argomenti di fatto e di diritto, gli avvocati Robba, Turola, Guido Zennaro, Giannini, Matcsel-Loriani, Ciolella, Amoscia. Dopo le faconde e dotte arringhe, tenute alla presenza di folto pubblico, che occupava tutto lo spazio destinatogli nella vasta aula della Corte d'Assise, dopo che il presidente cav. Zetto ebbe data l'ultima parola agli imputati, che fecero poche dichiarazioni, il collegio si ritirò in camera di consiglio alle 16.30 circa e ne uscì alle 21.30, dopo una deliberazione necessariamente lunga, data l'entità della causa. Rientrato nell'aula, il presidente cav. Zetto iniziò la lettura del lungo dispositivo di sentenza, con la quale vennero condannati: Govorcin a 4 anni e 2 mesi di reclusione, a lire 115.000 di multa e a 1 anno e 6 mesi di vigilanza; Scrivanich a 4 anni e 5 mesi, lire 117.200 di multa e un anno di libertà vigilata; Lucchini a 9 mesi di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Tomini a 7 mesi e 15 giorni di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Bianca Fontanot in Tomini a 400 lire di multa; Nesladek Rodolfo fu Rodolfo detto Rudi, a 4 anni e 3 mesi di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno e 6 mesi di libertà vigilata; Nesladek Rodolfo di Rodolfo detto Nino, a 7 mesi e 15 giorni di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Giordani a 3 anni, 10 mesi e 15 giorni di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno e 6 mesi di libertà vigilata; Marcovich a 9 mesi di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Matulich Antonio a 9 mesi e 15 giorni di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Cristiani a 9 mesi di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Devescovi a 8 mesi e 15 giorni di reclusione, lire 115.000 di multa e un anno di libertà vigilata; Carini a lire 1250 di multa; Ficich a lire 1500 di multa; Menz a lire 1450 di multa e lire 300 di ammenda; con la non menzione, Monsalvi Edoardo a 8 mesi e 15 giorni di reclusione, 115.000 lire di multa e un anno di libertà vigilata.

Condanna in solido per diritti di confine relativi a tabacco entrato in consumo, al pagamento di lire 500.000 gli imputati Govorcin, Scrivanich, Lucchini, Tomini, Rudi padre e figlio, Giordani, Marcovich, Matulich Antonio, Cristiani, Devescovi, Monsalvi Edoardo, verso l'Erario dello Stato.

Assolve: Cappello Sergio, Schiulaz Luigi, Monsalvi Ernesto e Matulich Miro-Michele dalle imputazioni a loro ascritte (contrabbando in associazione e in unione) per insufficienza di prove, Nicolich assolto per insufficienza di prove della ricettazione in contrabbando, e Guerra Giuseppe assolto per insufficienza di prove, dal delitto di contrabbando semplice.

L'assoluzione di due tranvieri

(*Pretura Penale*). Il 3 febbraio scorso la lattivendola Maria Cepach riportò in un incidente tranviario la frattura del braccio e lesioni intercostali.

Nei confronti del manovratore Massimiliano Renzi e del bigliettaio Rocco Leggeri fu avviato procedimento penale per il delitto di lesioni colpose.

Ieri dinanzi al Pretore dott. Guadagno si è discussa la causa: gli imputati si sono protestati innocenti affermando che la vettura tranviaria si era messa in moto dopo che la Cepach era salita sulla piattaforma anteriore; la Cepach a sua volta ha sostenuto che la disgrazia avvenne per colpa degli imputati e ciò perchè essa, che aveva con sè due recipienti di latte, non aveva ancora preso posto nella vettura tranviaria quando questa bruscamente si mise in moto.

Il Pretore ha pronunciato sentenza di assoluzione nei confronti di entrambi gli imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Difensori: Avvocati Poillucci e Turola.

Legna da ardere che manda al Coroneo

Dopo aver trovato un acquirente al mercato dei combustibili di piazza dei Foraggi, il contadino Antonio Caris, di 22 anni, abitante a Horvo-S. Maria di Fiume, ha avuto l'infelice idea di vendere 20 quintali di legna dichiarando che ne vendeva 30 esatti. Il Caris, escogitò in questo modo l'imbroglio: Il suo carro portava venti quintali di legna e l'acquirente ne voleva trenta allo stesso prezzo. Scelto quindi fra i tanti carri allineati accanto alla pesa pubblica uno che faceva al caso, ha portato il carro non suo alla pesa convincendo così il signore che il peso era esatto. Quando si è trattato di consegnare la merce ha fatto semplicemente il giochetto inverso, e tutto è andato a meraviglia. Non gli è stato difficile sostituire il suo carro con l'altro; se nonchè la cosa ha dato nell'occhio al vigile urbano scelto Giovanni Cargnelutti, il quale, fermato il Caris, lo ha accompagnato al Comando in istato di arresto.

Gli intoppi della strada. Nell'attraversare la via Emo Tarabochia, il bracciante Giovanni Croccia, di 32 anni, abitante in via Pondares N. 5, è inciampicato ieri sera in una rotaia del tram ed è caduto in modo da riportare una ferita lacera alla fronte. Soccorso e rialzato da alcuni passanti, è stato accompagnato al vicino Ospedale Regina Elena ove, ammesso all'astanteria, gli sono state prodigate le cure del caso.

Il capitombolo del ferroviere. Il ferroviere Aldo Agostino, di 36 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 690, ieri nel pomeriggio, stava percorrendo in bicicletta la via dei Navali, allorchè, giunto in una curva, ha perduto l'equilibrio ed è caduto al suolo producendosi una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra. Più tardi l'infortunato si è recato all'Ospedale Regina Elena.

Casetta rustica semidistrutta da un incendio

Ieri mattina, tra Villa Opicina e Banne, si è manifestato un grave incendio in una casa colonica abitata dai contadini Masutti e Crevatin.

Il fuoco, sviluppatosi nel solaio mentre i due contadini si trovavano ancora a letto insieme alle loro famiglie, si è ben presto esteso a tutta l'abitazione in modo da mettere in serio pericolo anche i casigliani. Ad accorgersi dell'incendio, sono stati alcuni vicini, i quali, scorta una colonna di fumo che si elevava dal tetto, si sono affrettati a svegliare i dormenti. Costoro, visto che il fuoco assumeva sempre più vaste proporzioni, hanno messo in fretta insieme le loro masserizie, trasportandole all'aperto. Nel contempo è stato dato l'allarme e poco dopo sono giunti sul posto coloni, addetti alla vicina Colonia estiva e i nostri pompieri i quali erano agli ordini del sottocomandante Uxa. Messe in azione le pompe, è stata iniziata l'opera di circoscrizione dell'incendio che è valsa ad evitare che il fuoco, dopo aver distrutto il tetto della casa colonica, scendesse al pianoterra. L'opera di estinzione è stata lunga e laboriosa ed è durata tre ore circa. Il danno ascende a 20 mila lire.

Teatri e Concerti

Recita goldoniana al Rossetti

Come abbiamo annunciato, martedì prossimo la Compagnia comica italiana rappresenterà al Politeama Rossetti «La Bottega del caffè» di Carlo Goldoni. L'edizione del lavoro dell'immortale autore veneziano, sarà indubbiamente fra le migliori fino a oggi presentate poichè la Compagnia comica composta di apprezzati e noti attori e diretta da Giovanni Zannini, ha curato la messa in scena e tutte le altre parti di contorno comprese quelle musicali e danzanti.

I biglietti d'ingresso e i posti per la serata, sono già in vendita presso la Biglietteria Centrale.

Il teatro all'aperto

Cesco Baseggio ha ottenuto ieri sera al Teatro del Giardino pubblico uno schietto successo personale per la sua limpida e appassionata interpretazione de «L'avvocato difensore», la bella commedia in vernacolo veneziano di Mario Morais.

Il noto lavoro, di cui si conoscono le molte scene, portate anche sugli schermi cinematografici, è stato presentato con notevole cura da tutti gli attori della Compagnia.

Stasera si rappresenterà «Siora Lucrezia», la gaia commedia di Lodovico Ceschi.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Postelegrafonico. Gli iscritti alla sezione filodrammatica e coloro che desiderano iscriversi, sono invitati ad una riunione che avrà luogo martedì 28 corr. alle 21 nella sede di via G. Galatti.

Varietà e Cinema

Gustav Froelich in «Viva la vita!» oggi al Cine Reale ottiene immenso successo. Film grazioso e brillante con deliziosa musica di Stolz.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «Cercasi modella» con Elsa Merlini, Nino Besozzi e Gianfranco Giachetti. L. 1, 2, 3. Domani: «Sinfonia nuziale».
Fenice. 14.30: Succ.: «L'Aiglon» il figlio di Napoleone. Comp. Cecchelin: «Quando la fame canta».
Italia. 14.30: «Ragazze in uniforme» successo mondiale con Herta Thiele e Dorothea Wieck. L. 1.
Regina. 15: Successone del Metrofilm: «Levriero del mare» comico-passionale con Madge Evans e W. Haynes. Sulla scena «La Serenissima» con Momoleto. Prezzi 1 e 1.50. Prossimamente: «I miserabili», edizione 1934.
Impero. 15: «Lo sparviero in frack» con Ivan Petrovich e Mady Christians.
Reale 14: «Viva la vita» con Gustav Froelich. Musica di Stolz. Brillante.
Garibaldi. 14.30: «L'avventura di una bella donna» con Lil Dagover, e «Africa che barba!» con Laurel-Hardy. Ultimo giorno.
Massimo. 14: Successo: «Angeli senza Paradiso» con Martha Eggerth. Il film più bello 1934. Musica di Schubert. L. 1.
Novo Cine. 14: «La maschera del peccato» con Carole Lombard. Passionale. L. 1.
Armonia. 14.30: «Venere bionda» con M. Dietrich. Varietà crescente succ. De Rosè.
Odeon. 15: «Il presidente della Ba-Ce-Cre-Mi» con Besozzi, Springher, Almirante.
Aurora. 14: «Trader Horn», il film miracolo con R. Novarro. Varietà.
Savoia. 14.30: «Gli arditi del mare», colosso Metro. II Lire 0.80.
Popolo (estivo). 15: «Pranzo alle 8» con 12 astri dello schermo. In chiusa Laurel e Hardy.
Belvedere. 15: «Fra Diavolo» col tenore Tino Pattiera, Armand Bernard. Topolino.
Royal. 16: «Peccato che uccide» con C. Apkowicz, N. Cybulsky. A grande richiesta.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Muraglie» graditissima ripresa del superfilm comico interpretato dai due assi della risata Stan Laurel, Oliver Hardy. Topolino.
Roma (all'aperto). 19.30: «Paprika», il più brillante film di Elsa Merlini, Renato Cialente, Sergio Tofano. Succ. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «La siora Lucrezia», commedia in 3 atti di L. Ceschi.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 Direzione e Consulta.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ballo Ristorante Boschetto, anche con tempo minaccioso. Detentori inviti permanenti passare segreteria per rinnovo stagione 1934-1935. Informazioni pure per nuovi inviti stagione balli in sede, via Imbriani 6 (tel. 34-86) ogni sera dalle 20 alle 22.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Per il 9 settembre, gita automezzi a Maniago, seguente itinerario: Palmanova, Pordenone, Cordenons, S. Quirino, S. Foca, S. Leonardo, Maniago. Quota lire 20. Informazioni e iscrizioni rivolgersi presso: A. Marchiò, via Ginnastica 39, telef. 90-53 e G. Marchiò, telefono 74-26.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Gita nel pomeriggio a Castelnuovo sospesa. Partita volata sospese. Ritrovo volatisti lunedì sera in sede alle 1.45. Partecipanti gare atletiche oggi alle 15.30 allo Stadio. Pallavolo e tiro fune alla Stazione alle 13.45.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Giocatori volata oggi alle 14.30 in campo C.R.D.A. Domani alle 21 seduta Consiglio escursionistico.

Associazione XXX Ottobre. I seguenti soci in sede lunedì 27: Riccardo Giassi, Alfredo Fabris, Guerrino Stacul, Piero Stacul, Luigi Grill, Piero Fogar, Giorgio De Just e Mario Menetto.

Estrazioni del Lotto

del 25 agosto 1934

BARI	7	54	84	76	74
FIRENZE	45	89	35	76	58
MILANO	71	85	7	88	90
NAPOLI	37	55	58	66	11
PALERMO	46	39	9	28	27
ROMA	88	84	81	21	77
TORINO	22	27	54	61	79
VENEZIA	68	69	28	76	53

I vostri capelli resteranno sempre lucidi e a posto se farete uso di una preparazione che risponde veramente allo scopo. Guardatevi dalle innumerevoli imitazioni ed esigete il prodotto originale:

OLIO VENUS BERTELLI

Autunno a Merano

50-70% rid. ferroviarie

Brillanti manifestazioni varie

INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA DI CURA

Ai prezzi sotto elencati, comperate

DOMANI O MAI PIÙ!

BLUSE lana con maniche	da L.	29.—	a L.	8.—
BLUSE lana senza maniche	»	20.—	»	5.—
CALZE tipo «Bemberg» a tel.	»	5.90	»	3.90
CALZE donna, pura seta	»	12.—	»	5.—
LANA marca «Gatto» 1 etto	»	3.90	»	2.90
CALZINI spiaggia	»	1.50	»	0.70
CAMICIE uomo, colorate	»	7.90	»	3.90
SETA naturale, a metro	»	5.90	»	1.90
COSTUMI bagno, viennesi	»	29.—	»	9.90
COPERTORI setif. 1 posto	»	14.90	»	9.90
COPERTE 140x190	»	9.—	»	4.90
GUANTI pelle, prima scelta	»	9.—	»	5.—

SOLTANTO AI GRANDI MAGAZZINI

TOLENTINO

CENTRO CORSO VITTORIO EMANUELE III

Tariffe telefoniche

L'apparecchio telefonico non è che la minima parte del complesso impianto necessario per chiamare, venir chiamati e corrispondere con gli abbonati vicini e lontani.

Il complessivo costo unitario per ogni abbonato è di circa

L. 3.500 per le reti automatiche

mentre il concorso spesa che viene richiesto ai privati per l'impianto è di sole

L. 250 per apparecchi da muro installati ad uso abitazione
» 165 » » » Duplex
» 125 » » » Multiplex

L'impianto di apparecchi da tavolo costa 15 lire in più.

Il canone annuo di abbonamento rappresenta il corrispettivo per il servizio, la manutenzione, gli interessi e l'ammortamento dell'impianto.

Per gli apparecchi da muro ad uso abitazione L. 500
» » » Duplex » 330
» » » Multiplex » 250

Per gli apparecchi da tavolo, lire 30.— in più.

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e incidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-…

RADIO

OGGI

Dal Gruppo Nord: trasmissione dal Teatro Goldoni di Livorno: «Maristella», dramma lirico di Maso Salvini, musica di Giuseppe Pietri. Da Roma-Napoli, in unione a Firenze e Trieste: «La Gran Via», zarzuela in un atto di Chueca e Valverde. Da Palermo un concerto di musica teatrale.

Dall'estero: Brno: «Il barbiere di Siviglia», di Rossini; Radio Parigi: una commedia di Crozière e «Tosca», opera di Puccini, in unione ad altre stazioni francesi; Londra Regionale: Concerto orchestrale con soli di piano; Vienna: Concerto orchestrale di musica brillante.

Programmi del 26 agosto

dal «Radio-Corriere», org. uff. dell'E.I.A.R.

STAZIONI GRUPPO NORD

TRIESTE — kc. 1222, m. 245.5, kw. 10
MILANO — kc. 814, m. 368.6, kw. 50
TORINO — kc. 1140, m. 263.2, kw. 7
GENOVA — kc. 986, m. 304.3, kw. 10
FIRENZE — kc. 610, m. 491.8, kw. 20
ROMA III — kc. 1258, m. 238.5, kw. 1

10: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze. — 12 (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi: «Il sacerdote dispensatore dei doni di Dio». — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 12.56: Trasmissione da Berna: Radiocronaca della partenza e prima fase del Gran Premio automobilistico svizzero. — 13.25: Dischi di celebrità (8 numeri). — 14: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 16: Trasmissione da Berna: Radiocronaca dell'arrivo del Gran Premio automobilistico svizzero. — 17: Notiziario sportivo. — 17.15: Musica varia: 1) Romberg: «Il principe studente», fantasia; 2) Higgs: a) Sogno d'amore, b) Processione di lanterne, dalla «Vita in Giappone»; 3) Klenner: Veramente amici; 4) Gounod: «Faust», fantasia; 4) Canepa: Campane e bimbi; 6) Mascheroni: Leggenda; 7) Mussorgsky: Danza persiana, dall'opera «Kovantschina». — 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.20: Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Comunicazioni del Dopolavoro. Dischi. — 20: Notizie sportive e varie. Dischi. — 20.15: S. E. Marinetti: «Futurismo mondiale: L'aviazione e la nuova poesia». — 20.30-24: Per Firenze e Trieste il programma di Roma. — 20.30: Dischi di jazz: Canti Crooned. — 21 circa: Trasmissione dal Teatro Goldoni di Livorno: **«Maristella»**, dramma lirico in tre atti di Maso Salvini (dalla «Zi' Munacella» di S. Di Giacomo). Musica di Giuseppe Pietri. Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Pietro Chanoux, l'eremita italianissimo», conversaz.

ROMA — kc. 713, m. 420.8, kw. 50
NAPOLI — kc. 1104, m. 271.7, kw. 1.5
BARI — kc. 1059, m. 283.3, kw. 20
MILANO II — kc. 1348, m. 222.6, kw. 4
TORINO II — kc. 1357, m. 221.1, kw. 0.2
ROMA onde corte — kc. 11.810, m. 25.40, kw. 9

20.30: Dischi. — 20.45: **«La Gran Via»**, zarzuela in un atto di Chueca e Valverde, diretta dal maestro Nicola Ricci. — 21.45: Alberto Casella: «Poeti in villeggiatura» (lettura). — 22: **Album musicale n. 3**. Fantasia radiofonica. — 22.30 circa fino alle 24: Musica da ballo trasmessa dal giardino dell'Albergo Quirinale di Roma.

PALERMO — kc. 565, m. 531, kw. 3

20.45: **Concerto di musica teatrale**, diretto dal maestro Fortunato Russo. (6 numeri). Nell'intervallo: G. Rutelli: «Passeggiate e ville pubbliche a Palermo», conversazione. Dopo il concerto: Dischi.

VIENNA — kc. 592, m. 506.8, kw. 120
GRAZ — kc. 886, m. 338.6, kw. 7

19.25: Concerto pianistico. — 20.5 (dal Burggarten): Concerto orchestrale di musica brillante: da Strauss a Lehar. — 22.10: Dischi. — 23.30: Musica brillante e da ballo.

BRNO — kc. 922, m. 325.4, kw. 32

19.30 (dal Teatro Nazionale): Rossini: **«Il barbiere di Siviglia»**, opera. — 22.30: Concerto orchestrale. (7 numeri).

LYON-LA-DOUA — kc. 648, m. 463, kw. 15

20.15 (da Vichy): Puccini: **«Tosca»**, opera con Lauri Volpi, Cesare Formichi, Rosa Raisa, Giacomo Rimini, ecc.

PARIGI P. P. (Poste Parisien) — kc. 959, m. 312.8, kw. 60

19.35: Dischi. — 19.50: Concerto. — 20.10: Serata di music-hall: Orchestra diretta da G. Balay.

RADIO PARIGI — kc. 167, m. 1796, kw. 75

19: Guignol e Radio Parigi: Una commedia di Crozière, con Bilboquet e la sua compagnia. — 19.30: La vita pratica. — 20: Soli di piano. — 21: Trasmissione dal Casino di Vichy: Puccini: «Tosca».

STRASBURGO — kc. 859, m. 349.2, kw. 15

18.30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19.45: Dischi. — 20.30: Serata teatrale: 1) Messie: «Les blessés», in un atto; 2) A. France: «Au petit Bonheur», in un atto; 3) Loiseau: «Le retour», in un atto; 4) Barthélemy: «Agence matrimoniale», in un atto. — 22.30: Musica da ballo ritrasmessa.

TOLOSA — kc. 913, m. 328.6, kw. 10

Programma variato. Alle 21: Offenbach: Selezione dei «Racconti di Hoffmann».

BERLINO — kc. 841, m. 356.7, kw. 100

18.30: Heinrich von Herzogenberg: «Deutsches Liederspiel», per soprano, tenore, coro misto e piano a quattro mani. — 19.15: Concerto di chitarre. — 20 (dal Castello di Pichelsberg): Serata brillante variata: Bello è il mondo!». — 23: Concerto di musica brillante e da ballo.

HEILSBERG — kc. 1031, m. 291, kw. 60

19: Concerto di arie per soprano. — 19.25: Unger: «Amore in sogno», commedia in un atto.

KOENIGSWUSTERHAUSEN — kc. 191, metri 1571, kw. 60

20 (dall'Esposizione radiofonica): Grande serata brillante di varietà: I vini del Reno (orchestra e cori della stazione di Francoforte). — 22.45: Seguito della serata variata.

LIPSIA — kc. 785, m. 382.2, kw. 120

19: Trasmissione brillante musicale: Idillio campestre nel Nord.

MONACO DI BAV. — kc. 740, m. 405.4, kw. 100

18.30: Neal e Ferner: **«Der siebente Bua»**, commedia campestre in 3 atti. — 22.20: Concerto orchestrale variato.

DAVENTRY NAZ. — kc. 200, m. 1500, kw. 30
LONDON NAZ. — kc. 1149, m. 261.1, kw. 50
NORTH NAZ. — kc. 1013, m. 296.2, kw. 50
SCOTTISH NAZ. — kc. 1050, m. 285.7, kw. 50
WEST NAZ. — kc. 1149, m. 261.1, kw. 50

19.30: Concerto vocale per mezzo-soprano. — 21.5: Concerto corale di canti e inni religiosi. — 21.30: Concerto strumentale (ottetto), con soli per soprano (8 numeri).

LONDON REG. — kc. 877, m. 342.1, kw. 50

18.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. con arie per baritono. — 21.5: Concerto orchestrale con soli di piano (11 numeri).

MIDLAND REG. — kc. 767, m. 391.1, kw. 25

19: Concerto di una banda militare. — 21.5: Concerto orchestrale, con soli di violino, ritrasmesso da Drotwich Spa (10 numeri).

VARSAVIA — kc. 214, m. 1401, kw. 120
KATOWICE — kc. 758, m. 395.8, kw. 12

19.15: Soli di piano. — 20.12: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica della stazione, con intermezzi di canto: 1) Thomas: Ouverture della «Mignon»; 2) Wagner: La filatrice nel «Vascello Fantasma»; 3) Intermezzo di canto; 4) Moskovski: Due danze spagnole; 5) Intermezzo di canto; 6) Mlynarski: Mazurka. — 21.2: Trasmissione allegra da Leopoli. — 22.30: Musica sinfonica (dischi). — 23.5: Musica da ballo da un albergo.

BRASOV — kc. 160, m. 1875, kw. 20
BUCAREST I — kc. 823, m. 364.5, kw. 12

19.45: Dischi. — 20.15: Musica pittoresca eseguita dall'orchestra della stazione: 1) G. Charpentier: Impressioni d'Italia; 2) Ketelbey: Intermezzo indù; 3) Elliot Percy: Il papavero rosso. — 21.10: Musica di balletto. — 22.30: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BEROMUENSTER — kc. 556, m. 539.6, kw. 60

20: Concerto dell'orchestra di Basilea. — 21.10: Ciaicovski: Ouverture 1812 (dischi). — 21.25: Hermynia Zur Mühlen: «Fra sera e mattino», radiorecita su Napoleone. — 21.55: Dischi.

MONTE CENERI — kc. 1167, m. 257.1, kw. 15

19.50: Assoli di clarino. — 20: La festa dei vignaioli, potpourri di Gustavo Doret. — 20.30: Serata popolare «La Corale S. Cecilia», di Lugano. — 21.30: Melodie che tutti conoscono (Radio-orchestra).

SOTTENS — kc. 677, m. 443.1, kw. 25

20.5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.25: Concerto di musica per cello e piano.

BUDAPEST I — kc. 546, m. 549.5, kw. 120

19: Concerto di solisti (canto, violoncello e violino). — 22.25: Musica da ballo da un caffè. — 23.15: Musica popolare ungherese per un'orchestra zigana (da un ristorante).

Bandi di concorso

Posto di primario chirurgo. Nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno n. 192 del 17 corrente è stato bandito dal Ministero delle Colonie un concorso ad un posto di primario chirurgo dell'Ospedale principale di Bengasi. Per informazioni sulle modalità del concorso gli interessati possono rivolgersi in Prefettura, Ufficio Gabinetto.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 26 agosto: Costante, Vittoriano, Vittorio, Adriano, Felice, Secondo, Rosa.

27 agosto: Marcellino.

NASCITE (25 agosto 1934): Legittimi: Canziani Adriana; Gustincich Nedda; Perotti Claudio; Boncina Olga; Saranz Sergio; Mamolo Giorgio; Biccar Laura; Mauro Germana; Perok Norina; Danisio Giuseppe. Illegittimi: maschi 3.

DECESSI: Racca Giacomo a. 73; Tognan Bruno a. 30; Fonda Francesco a. 71; Schönerer Giusto a. 52; Nanut Savino a. 14.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vatta Giuseppe, musicista e Cocever Armida, casalinga; Favetti Bruno, commesso e Gallo Antonia, cameriera; Kersevan Francesco, bracciante e Padovan Carmela, casalinga; Arduin Santo, barbiere e Cavazon Argia, casalinga; Spessot Egidio, agricoltore e Blason Olga, casalinga; Dujeo Pietro, bracciante e Cernecca Anna, casalinga; Godina Riccardo, commesso e Pirjavec Bruna, casalinga; Weber Ettore, rappresentante e Sever Maria, modista; Gachet Enrico Giuseppe, impiegato e Steinberger Maria, sarta; Bozio Ferdinando, tranviere e Gombacci Anna, casalinga; Schneider Giorgio, meccanico e Collarini Giuseppina, tipografa; Marcuzzi Edoardo, marinaio e Bratina Anna, casalinga; Fagone dott. ing. Salvatore, professore e Darbo Margherita, insegnante elementare; Franovich Costantino, calderaio e Tauceri Darinca, giornaliera; Maionica Giuseppe, pittore e Horsal Maria Valeria, casalinga; Sponza Giorgio, impiegato e Paulin Antonia, insegnante el.; Paulin Cornelio, panettiere e Grbac (Gherbaz) Carolina, prestaservizi; Versa Ernesto, macchinista navale e Tognolli Iole, casalinga; Pelko Giusto, bracciante e Dose Maria, domestica; Zugna Giuseppe, bracciante e Pahor Carla, banconiera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Piccolo Rosario, brigadiere dei RR. CC. e Faidutti Anna Rosa, casalinga; Giorgi Mario, carpentiere in legno e Valcich Maria, casalinga; Bianchi Guido, macellaio e Gallignani Adriana, casalinga; Baba Aldo, impiegato e Duiz Bianca, sarta; Candotti Oliviero, armatore ferroviario e Verginella Ortensia, casalinga; Gregori Andrea, manovale e Lubiana Valeria, casalinga; Salamon Giuseppe, elettrotecnico e Cupin Emilia, stiratrice; Drocker Aurelio, impiegato tecnico e Barbaria Teresa, casalinga; Angeli Romildo, operaio chimico e Toso Regina, pellicciaia; Rener Rodolfo, meccanico telefonista e Gon Olimpia, sarta; Pasian Giuseppe, macellaio e Krebsz Guglielmina, parrucchiera; Mohamet Nilo, viaggiatore e Staldi Armida, casalinga; Bracchetti Arturo, meccanico e Moretti Carmela, modista; Atena Bruno, falegname e Pizzamus Lina, casalinga; Zennaro Umberto, tranviere e Ukmar Anna, casalinga; Vittorelli Ettore, calzolaio e Kemperle Santina, casalinga; Clemente dott. Luigi, ingegnere e Favetti Pia, casalinga; Wojnar Ernesto, impiegato e Maldini Ariella, casalinga; Sponza Domenico, autista e Nascimben Antonia, domestica; Bearzatto Rudele Settimo, sarto e Miotto Irma, casalinga; Galetti Arturo, venditore ambulante e Cociancich Anna, casalinga; Lovko Vincenzo, fabbro e Delise Antonia, giornaliera; Mevlja Francesco, stalliere e Bozeglav Giovanna, casalinga; Rossetti Giustino, ferroviere e Fabjan Carolina, casalinga; Lussini Giuseppe, fonditore e Artuzato Enrichetta, casalinga; Magris Renato, impiegato e Skilan Celestina, casalinga; Biasiutti Giov. Batt., impiegato privato e Fiorentù Roma, casalinga; Mahnich Edoardo, operaio al macello e Purinani Maria, casalinga; Alfano Giuseppe, meccanico e Rumetz Bianca, giornaliera; Ciacchi Carlo, falegname e Bressi Giovanna, casalinga; Pacchioni Cesare, ornatista e Jelen Cristina, casalinga; Tiban Rodolfo, bracciante e Berce Anna, casalinga; Cuccaro Francesco, calzolaio e Zinelli Eugenia, casalinga; Centa Italo, commesso e Tabazin Anita, sarta; Cozzi Giordano, fabbro e Cupo Clara, fotografa; Codermaz Alberto, capitano marittimo e Camus Clara, casalinga; Levi Minzi Vittorio, impiegato e Zolli Dora, casalinga; Carli Vittorio, manovale e Carli Vittoria, casalinga; De Min Alessandro, appuntato RR. CC. e Sommacal Caterina Genoveffa, casalinga; Carlone Pasquale, maresciallo di Sanità e Ciani Vincenza, insegnante; Gardi Gino, meccanico e Novel Anna, casalinga; Sedevcic Giovanni, agricoltore e Sever Stefania, casalinga; Ferluga Giuseppe, piastrellista e Mauri Emilia, casalinga; Paulin Bruno, impiegato e Rusich Emilia, casalinga; Franceschinel Umberto, impiegato e Mesino Carla, casalinga; Perugini Giuseppe, guardiano e Bressi Maria, casalinga; Majcen Mario, autista e Kersevan Ida, casalinga; Delben Carlo, fattorino e Carciotti Carmen, casalinga; Marsetti Antonio, ferroviere e Memon Rosalia, domestica; Antonini Giovanni, impiegato e Zanini Anna Maria, impiegata; Lucchetti Antimo, operaio e Apollonio Angela, casal.; Giordano Rocco, autista e Blasco Giuseppina, casalinga; Marini Paolo, commesso di banca e Zivec Stefania, casalinga; Volterrani Guido, commesso di dogana e Stergar Carolina, sarta; Alzetta Angelo, impiegato e Pittani Margherita, casalinga; Peruzzi, panettiere e Beck Emilia, casalinga; Marcolin Carlo, caposquadra M.V.S.N. e Enste Giovanna, casalinga; Bilinich Alessandro, falegname e Scocchi Angela, giornaliera; Fatur Francesco, commerciante e Cosovi Lidia, studentessa; Casiroli Giovanni, ferroviere e Torino Anna, casalinga; Petrina Sergio, pittore e Eichwald Norma, legatrice di libri; Pisani Giuseppe, autista e Iurkic Maria, sarta; Spigolon Erminio, agricoltore e Selli Martina, venditrice; Metzger Guido Giorgio, impiegato e Larisch Elena, impiegata.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pola, alle 7; da Pola alle 18.30.
Per Brioni, alle 7; da Brioni alle 18.55.
Per Rovigno, alle 7; da Rovigno alle 20.
Per Parenzo, alle 7; da Parenzo alle 21.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.
Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 15, 16.30 e 22; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.45.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 22; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.45 e 19.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola: ore 7.05, 8, 9.50 (ev.), 10.05, 12.05, 13.35, 14.30 (ev.), 14.50, 15.35, 17.45, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 8, 9, 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.) e 24.10.

Per Strugnano, alle 7.5, 10.5, 14.50 e 15.35; da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9, 10 (con bel tempo), 11, 12.5, 13 (con bel tempo), 14 (con bel tempo), 15, 16, 18.15, 20.30. Dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo, ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, con bel tempo), 10 (Bagno, con bel tempo), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, con bel tempo), 14 (toccata Ospizio, Bagno e Ancarano), 15, 16, 18.15 (Bagno), 20.30, 22.30. Da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30, 21.30.

Per Ospizio e Ancarano alle 14, ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle ore: 8 (toccando Bagno Postogna), 10 (toccando Bagno Postogna), 12.05, 14.45 (toccando Bagno Postogna), 16.15 (toccando Bagno Postogna), 19.30, 21.30 e 22.30.

Da Muggia per Trieste alle ore: 7.05 (toccando Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccando Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21 e 22.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.05 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 7.45, 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15, 19.10 e 20.20.

Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 8.20, 9.35, 12, 13.05, 14.20, 18.30, 19.30 e 21.

Da Trieste per Punta Olmi alle: 8, 9.10, 10.25, 12.30, 13.50, 15.05 e 19.

Da Punta Olmi per Trieste, ore: 8.30, 9.40, 12, 13.10, 14.25, 18.30 e 20.

Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano alle ore 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 18.30, più eventuali corse di sfollamento.

CORRISPONDENZA APERTA

Polibio. Da informazioni assunte direttamente presso l'autorità competente ci risulta che i pezzi da 5, 10 e 20 lire con le caratteristiche di suono da lei rilevate devono, per ordine del Ministero, rimanere in circolazione ed essere regolarmente accettate in pagamento: la «Banca d'Italia» non è quindi autorizzata a cambiarle.

Seccato. E' cortesia respingere i giornali che vengono spediti ripetutamente a titolo di saggio, se non si vogliono tenere. Non vi è però nessun obbligo e le amministrazioni non possono vantare pretese legali per il pagamento di una cosa che non si è richiesta.

Inquilino preoccupato. Per provare se un quartiere è umido o no, si procede così: si mette in un largo recipiente mezzo chilogrammo pesato, di calce viva in polvere e si lascia 24 ore nell'ambiente da esaminare, dopo aver chiuso porte e finestre. Poi si ripesa e se si trova un aumento di un grammo soltanto, l'ambiente è sano, se invece l'aumento fosse di sei grammi o più, l'ambiente non potrà essere abitato senza inconvenienti. L'esperimento, ben inteso, va fatto in giornate di sole.

Accapì. Il teatro Fenice può contenere un totale di 2056 persone, così distribuite: posti a sedere: 584 gradinate, 472 poltroncine, 600 loggione; posti in piedi: 150 platea, 50 sotto i palchi, vicino al palcoscenico e 200 nel loggione.

Studente. Sì, si conosce la statura di Dante: era media. Il suo scheletro ricomposto e misurato dà un'altezza di 1.64 metri. — *Ciclista senza contachilometri.* La distanza fra Trieste (piazza Goldoni) e Monfalcone (Municipio) misurata lungo la strada costiera è di 28.550 chilometri.

Assidua lettrice. Le consigliamo di informarsi direttamente presso l'Associazione nazionale delle madri e vedove dei Caduti in guerra, via Ventiquattro Maggio, 4 (Casa del Combattente).

Wated sconsolato. 1) Non è possibile rispondere con precisione, senza maggiore cognizione di causa, ciò perchè l'amnistia non era generale, non si riferiva cioè indistintamente a tutti i reati. 2) Chi vivrà, vedrà. 3) Si indirizza così: Alla dama d'onore di turno presso S. M. la Regina, Roma.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.05 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 22.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio tutte le attitudini, capacità, età (miti pretese) offre Trieste, fuori (ovunque) Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

BAMBINAIA giovane, volonterosa, offresi eventualmente anche aiuto casa. Cassetta 20926 A Unione Pubblicità. 20926 A

DOMESTICA media età, tuttofare, con lunghi attestati, offresi. Luigi Ricci 5, Leghisa. 44377 A

DOMESTICA onesta, sana, tutto fare, bene cucinare offresi. Settefontane 10, portinaio. 21001 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi. Corso Garibaldi 15, portinaia. 0020943 A

DONNA abile, svelta offresi prestaservizi. Sapone 5, IV, scala destra. 44469 A

NURSE (svizzera) giovane, buone referenze, offresi. Via Zonta 9, pt. 44418 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, offresi. Via Vidali 7 presso Mevlja. 44400 A

PRESTASERVIZI praticissima, ottimi attestati offresi. Scrivere Concordia 19, Jacus. 77273 A

PRESTASERVIZI attestati, tutto fare offresi tutto il giorno. Rivolgersi piazza Venezia n. 7, portinaia. 44491 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, volonterosa, capace cucinare offresi per tutta la giornata. Rivolgersi, telefonare lunedì Ginnastica 15, telefono 5049. 77250 A

QUINDICENNE cerca servizio presso piccola famiglia. Corso Garibaldi 4, porta 8. 44441 A

RAGAZZA brava tutto fare, buoni attestati, offresi. Rivolgersi telefono 63-68, 11-13. 44443 A

RAGAZZA 27-enne offresi cucina per trattoria. Slataper n. 12, portiere. 44457 A

RAGAZZA giovane, praticissima, buoni certificati, parla anche tedesco offresi. Torre Bianca 14, portiere. 44465 A

RAGAZZA onesta, capace tutto fare, miti pretese offresi. Economo 16, portinaia. 77254 A

RAGAZZA capace cucinare, cucire, offresi tuttofare o cameriera Trieste, fuori. Indirizzo Piccolo. 44487 A

RAGAZZA tedesca tutto fare, fine settembre, piccola famiglia signorile cerca. Scrivere Vidulli, via Reni 11, indicando referenze, pretese. 4453[…] A

RAGAZZA tutto fare primo servizio famiglia di distinzione. Rivolgersi Piazza O[…] dan 5-VI. 77219 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Fiume, Zara, Venezia, Bologna, Milano, Genova, Torino, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia, colonie, estero cerchiamo persone fiducia, cameriere, domestiche, cuoche (prestaservizi), guardarobiere, istitutrici, governanti, bambinaie, ecc. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 B

A. CAMERIERA distinta, bella presenza, capacissima, tutto fare cerca urgentemente piccola famiglia. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10, Riva Grumula 10, IV, sinistra. 2600 B

A. CAMERIERA giovane, domestiche (due), partenza immediata, donna fiducia, signorina disposta viaggiare cercansi in giornata. Torre bianca 24. 77274 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 21021 B

CUOCA trentenne, per casa signorile, anche per altri lavori, cercasi. Inutile presentarsi senza attestati lunghi e buoni. Presentarsi ore 18. Indirizzo Piccolo. 44431 B

DONNA brava con referenze, pomeriggio e mattino occorrendo, cercasi. Presentarsi domenica dalle 9 alle 10. Indirizzo Piccolo. 44460 B

DONNA o ragazza di servizio, libera, indipendente, pratica cerco. Offerte cassetta 20985 B, Unione Pubblicità. 20985 B

GOVERNANTE di casa per ufficiale professionista, disposta recarsi Roma poi colonie cercasi. Offerte cassetta 20986 B, Unione Pubblicità. 20986 B

PRESTASERVIZI brava, per pomeriggio, con attestati, cercasi. Via Annunziata 1, III, porta 10. 44483 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cerco subito. Piccardi 14, p. 6. 44497 B

RAGAZZA 16-enne sana cercasi quale domestica. Via Ettore Daurant 1. 444449 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola, Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

ASSUMO contabilità, bilanci, corrispondenza tedesco, francese, inglese, anche [...] gole ore, stabile qualsiasi città [...] miti pretese. Ricci 1 B, porta 5. [...]

ELETTROTECNICO, lunga pratica, riparazione avvolgimenti motori e altri apparecchi elettrici, conoscenza anche lingue croata e tedesca, offresi prontamente ovunque. Cassetta 20964 C, Unione Pubblicità. 20964 C

FALEGNAME abilissimo offresi per [...] slochi, riformazioni negozi, mobili, riparazioni edili, pavimentazioni e lavori in [...] nere. Leopoldo, Caffè Friuli, telefono [...] 44490 C

PERSONA seria, primarie referenze, offresi quale riscuotitore verso sola provvigione. Cassetta 20787 C, Unione Pubblicità. 20787 C

RISCUOTITRICE con seri attestati, provvista tessera tranviaria intera rete offresi [...] pretese. Cassetta 20993 C, Unione Pubblicità. 20993 C

SIGNORINA tedesca occuperebbesi quale istitutrice presso distinta famiglia italiana. Le offerte sono da indirizzarsi a Olga Prautsch, Hohenstein b. Teplitz-Schönau, Cecoslovacchia. 2065[…]

SIGNORINA, italiano, tedesco, piano, offresi bambini, anche fuori. Scrivere: C[…] n. 9, Di Campo. 7720[…]

SIGNORINA buona famiglia insegnante pianoforte, perfetta italiano, tedesco, offresi per bambini. Offerte cassetta 210[…] Unione Pubblicità. 210[…]

TRENTENNE distinta, indipendente, offresi quale direttrice di casa o dama di compagnia, presso persona distinta. Ottime referenze. Gentili offerte Cassetta 2081[…] Unione Pubblicità Italiana. 2081[…]

TRENTENNE coniugato, autista meccanico lunga pratica offresi quale portinaio o manutenzione auto. Rossi, via Brolett[o] III p. 4445[…]

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50

A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite onde naturali lire 20, taglio 2, ferro 2, specialità all'acqua 4, nuovo Salone [...] to 36. 7727[…]

A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette, curate. Casa dell'Ondulazione Permanente Zaccaria 2 (angolo via Crispi). 210[…]

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 15. Salone Excelsior, Barcola, [...] no 82-76. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 2104[…]

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. M[…] n. 2. 2[…]

A. MENDARESSA primaria, specialità stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, [...] toria signora. 7717[…]

CAMICIAIA assume ordinazioni su misura, ricambia colli, polsi, riparazioni in genere, lavoro accuratissimo, prezzi modici. Nicolò 15, portineria. 7724[…]

CAPPELLI recentissimi feltro 12, [...] 15, offronsi pagando 2 settimanali, [...] mature 3.50. Tommaso Luciani 15 [...] 7713[…]

FALEGNAME viennese, qualsiasi lavoro, riforma, tinge, lucida mobili anche a domicilio, consigli, preventivi gratis, [...] cartolina. Ruggero Manna, 26, porta [...] 7726[…]

LAVATURA biancheria, prezzi modici, servizio domicilio, Ziberna, via Battisti [...] via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 75920

MODISTA offre modelli lire 10, rimodernati 5. Piazza Goldoni 10. 77249

OROLOGI riparazioni massima garanzia [...] re 5. Artisti 11, I p. 00410

PARCHETTISTA provetto, offresi miti pretese. Angelo Stoppar, Carpison 5, telefono 84-74. 44504

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso V. E. 46, portineria. 77259

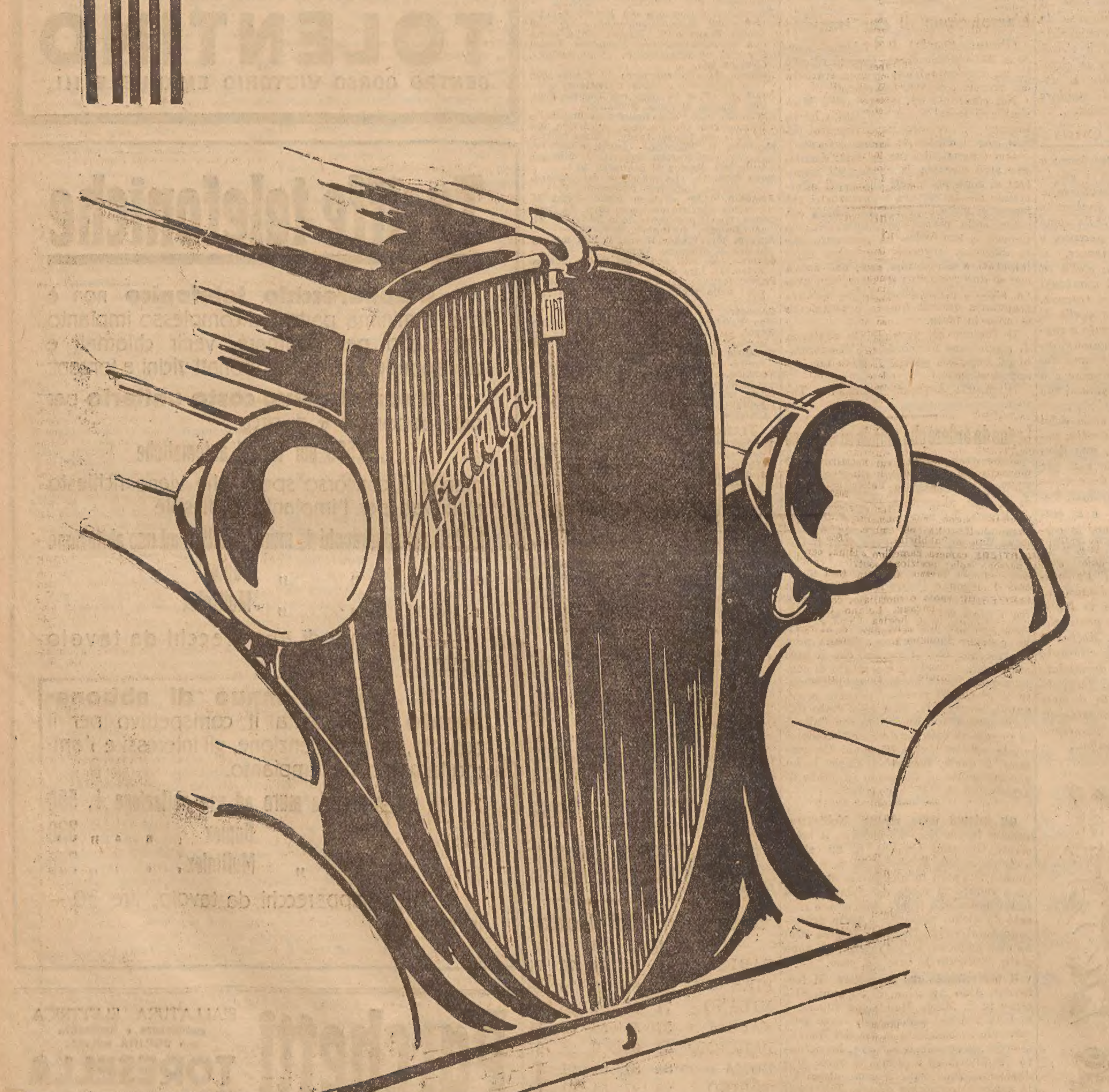
PITTORE stanze gesso 40, tappezzeria [...] ta 90. Ginnastica 3, portineria. 7725[…]

PITTORE stanze comuni, lussuose, [...] zo prezzi modicissimi. Corso V. E. 24, [...] neria. 7725[…]

PITTORE eseguisce stanze moderne [...] 40. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 2299[…]

I collettivi continuano in VII pa[gina]

FIAT



4 e 6

Ardita

a 4 e a 6 cilindri, a 5 e a 7 posti:

le doti della grande vettura | comoda lussuosa veloce

l'economia delle cilindrate medie | nel consumo nella tassa nella manutenzione

Dappertutto dove c'è la FIAT potete provare l'**Ardita** che preferite: rivolgersi presso qualsiasi Filiale o Concessionario Fiat

...parte degli avvisi collettivi si ...in VI pagina.

...punto a giorno, perfezionatissi-...rna, via Battisti 20, via Venezian ...Dalmazia 3. 76925 CC

...RA a secco, Ziberna, via Battisti ...Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76924 CC

...RIPARAZIONI accurate, garantite, ...cuffie, altoparlanti, lavoratorio ...ato Alberti, piazza Cavana 5, in-...anoterra). 3800 CC

...modellista confeziona prontamen-...taglia, prova, istruisce, prezzi ...Nicolò 2, I. 21029 CC

...offresi giornata lire 6. Università ... 21026 CC

...bravissima. Vestiti 25, mantelli 40, ...oni eseguisconsi settimana. Apol-...-I destra. Dirimpetto Bagno Ro-... 77181 CC

...disponibili - Offerte di lavoro

...50 la parola. Minimo L. 5.— D

...ambulatorio medico cercasi signo-...rina quale direttrice, mensile 350 ...Signorine due disposte viaggiare, ...condizioni. Presentarsi oggi-doma-...bianca 24. 77275 D

...DISTA fabbro cercasi. Via Car-... 44470 D

...A meccanico, 2000 cauzione, paten-...cerco. Cassetta 20992 D Unione Pub-... 20992 D

...A primaria con filiale città, offre ...stinto a cassiera fiduciaria. Refe-...ecepibili, cauzione. Cassetta 21019 ...Pubblicità. 21019 D

...RA per negozio, con cauzione assi-...cercasi. Cassetta 20996 D, Unione ... 20996 D

...SA seria, con cauzione vincolata, ...rimaria rivendita tabacchi. Offerte ...20961 D, Unione Pubblicità. 20961 D

...TTORE trattoria ottima posizione ...Indirizzo Piccolo. 77205 D

...di compagnia per signora sola di-...Fiume, disposta eventualmente ...e cercasi. Offerte cassetta 20987 D, ...Pubblicità. 20987 D

...A vicemadre, coltura discreta per ...bambina nonchè capace cucinare ...Offerte dettagliate con referenze ...20993 D, Unione Pubblicità. 20993 D

...cooperativo di provincia assumereb-...esso capace gerenza spaccio ali-...Indicare occupazioni precedenti. ...20916 D, Unione Pubblicità. 20916 D

...A stiratrice cercasi. M. d'Azeglio ... 00436 D

...A pratica sarta uomo cercasi. Via ...sartoria. 44535 D

...A cercasi, Indirizzo Piccolo. 44523 D

...A sarta donna cercasi. Indirizzo ... 44516 D

...NIERE per villino, mezze giornate, ...marito e moglie che assume ...casa cercasi. Offerte solo con re-...cassetta 20928 D, Unione Pubblicità. 20928 D

...lavorante modista e garzona 15-en-...Modisteria Bittenz, Tor S. Piero 2. 77240 D

...da uomo assume Genel, via Capito-... 44436 D

...e mobiliate, pensioni private Richieste

...35 la parola. Minimo L. 3.50 E

...A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobi-...matrimoniali, scapolo (garconniere) ...ciali, commercianti, alti funzionari, ...impiegate cercansi. Rivolgersi ...ica 15. 1000 E

...A vuota con comodo cucina cer-...rebianca 6, II. 44442 E

...E due, mobiliate, vitto per due ra-...presso signora sola cercansi. Indica-...cassetta 20987 E, Unione Pubbli-... 20987 E

...ETTA vuota, paraggi Canova, Pie-...rcano coniugi soli. Cassetta 20976 E ...Pubblicità. 20976 E

...MONIALE, studio, cercano sposi ...distintissima sola desiderosa com-...prezzo mite. Cassetta 20965 E, Unio-...blicità. 20965 E

...ATA ingresso libero, eventualmen-...cerca studente. Prezzo. Cassetta ...Unione Pubblicità. 20891 E

...TA spaziosa, riscaldamento, in-...ale, pressi Stazione centrale-Gat-...Settembre-Battisti, cerca ufficia-...re pretese. Cassetta 20969 E, Unio-...licità. 20969 E

...ATA con bagno, eventualmente sa-...tto, centrale, cercasi. Cassetta 20986 ...ne Pubblicità. 20986 E

...IATA assolutamente indipendente, ...due stanze, eventuale stanzino, cu-...cansi. Cecchini, Ghega 7. 44485 E

...IATA modesta, presso distinti cerca ...to. Cassetta 20994 E, Unione Pub-... 20994 E

...NE completa, con stanza soleggiata ...bagno, presso distinta famiglia, ...ovane studente. Cassetta 20924 E, ...Pubblicità. 20924 E

...A ingresso libero, due letti, comodo ...cerca stabile. Cassetta 20973 E, U-...Pubblicità. 20973 E

...A massima pulizia, comfort, vitto, ...cerca signorina impiegata. Casset-...Unione Pubblicità. 20971 E

...A vuota comodo cucina cerco, even-...te contraccambio con lavori. Offer-...etta 20957 E, Unione Pubblicità. 20957 E

...e mobiliate, pensioni private Offerte

...35 la parola. Minimo L. 3.50 F

...A. A. A. A. A. A. STANZE ingres-...qualunque comodità, per scapoli, ...niali (garconniere) lussuose, (mo-...rezzi miti), affittansi. Rivolgersi ...ca 15. 1000 F

...A. STANZA elegante indipendente, ...elefono. Indirizzo Piccolo. 44498 F

...MOBILIATA bellissima, elegante, ...ne, affittasi. Carducci 35, primo. 21036 F

...TANZA bella, vitto, affittasi. Com-...21, II, porta 8. 44608 F

...TANZA ingresso libero affittasi sol-...iciali. Gatteri 32, III. 44429 F

SCHIROGENO

...base di fosforo, ferro, calcio, chinina ...con stricnina ☆ senza stricnina

...COSTITUENTE MONDIALE ...ER ADULTI E PER BAMBINI

...Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la ...normale e L. 45,10 la bott. monstre.

...Si spedisce gratis l'opuscolo ...ntenente giudizi dei più illustri ...linici sull'ISCHIROGENO, ...uali nessun'altra specialità ...edicinale possiede.

...dirizzare le richieste all'inventore ...and'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

A. A. STANZA nuova elegante, con costo, affittasi. Crispi 31, I destra. 44524 F

A. CAMERA, cucina, mobiliate, indipendenti, presso signora assente, affittasi. Istituto 36, portinaia. 77271 F

A. CAMERETTA bellissima, vitto, affittasi. Commerciale 9, primo. 21085 F

A. MOBILIATA grande, soleggiata, pulitissima, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 77269 F

A. MOBILIATA soleggiata, vitto, cura vestiario affittasi prezzo mite. Corso Garibaldi 23, porta 5, III. 44451 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Madonnina 11 I. sinistra. 44453 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16 destra porta 2. 77193 F

A. MOBILIATA soleggiata, conveniente, affittasi. Via Gatteri 28 porta 10. 77184 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Vittoria Colonna 8, porta 2. 77194 F

CAMERA elegante, ogni comfort, bagno, 100 mensili, affittasi. Settefontane 2, p. 7. 77222 F

CAMERA pulita, volendo vitto, affittasi distinta persona. S. Nicolò 2, I. 21029 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale e camerino, affittansi. Crispi 15, quarto. 21030 F

CAMERA e cucina (vuote), subaffittansi a coniugi o a persona sola, prezzo mite. Via Porta n. 3, mezzanino, sinistra. 77234 F

CAMERA soleggiata, comodo cucina affittasi coniugi. Via Cereria 15, II. 77243 F

CAMERA vuota, soleggiata affittasi distinti, senza comodo cucina. Galleria 3, Fornasaro. 77226 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Coroneo n. 9, IV, destra. 44495 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Valdirivo n. 21, I, sinistra. 44501 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Via Campello 7-II destra. 77213 F

CAMERETTA con vitto affittasi a onesto operaio. Valdirivo 42, pianoterra. 77252 F

CAMERINO mobiliato affittasi onesto operaio. Petronio 9, mezzanino, porta 2. 44445 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Molin a Vento N. 7, porta 10. 44519 F

CAMERINO mobiliato affittasi. S. Michele 15, porta 6. 77267 F

ELEGANTISSIMA, spaziosa, quiete, semilibera, pensione, affittasi. Gatteri 29, I. 21027 F

ELEGANTISSIMA uno-due letti, vista mare, eventualmente vitto, affittasi. Orologio 6, porta tredici. 3806 F

INDIPENDENTE pulitissima, comfort, senza vis-à-vis, affittasi. Ferriera 49, porta 13. 21002 F

LETTO, affittasi a persona per bene. Via Concordia 13, III. 21017 F

LETTO affittasi. Guardia 13, p.t., sinistra. 44494 F

LUSSUOSA, telefono, termosifone, bagno, eventualmente matrimoniale affittansi villa privata. Telefonare 41-62. 44450 F

MATRIMONIALE luce, soleggiata affittasi. Largo via Arcata 15, scala II. 44509 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina affittasi anche amici. Gatteri 28, porta 3. 45503 F

MATRIMONIALE bellissima, altra vuota, comodo cucina, vitto, affittansi. Boccaccio 2, I, destra. 3802 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, porta 12. 44537 F

MOBILIATA bella, soleggiata, prezzo mite, Poggi. Via Istria 20 p. 6918 F

MOBILIATA affittasi. XX Settembre 49, II, sinistra. 44467 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Felice Venezian 16, porta 7. 44463 F

MOBILIATA luce affittasi. Corso Garibaldi 10, IV p., porta 12. 77225 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. Tarabochia 5, IV, porta 19. 77247 F

MOBILIATA indipendente, affittasi soltanto statali. Valdirivo 8, p. 9. 44505 F

MOBILIATA massima pulizia affittasi distinto. Tiziano 2-I porta 10. 77201 F

MOBILIATA per una persona affittasi. Toro 1 porta 5. 77200 F

MOBILIATA ingresso libero, pulita, soleggiata, davanti, affittasi. Giulia 36 porta 9. 77187 F

MOBILIATA grande, uso cucina. Luzzatto n. 4 interno 5. 77120 F

MOBILIATA soleggiata, centro, persona distinta, affittasi. Timeus 16, porta 6. 44539 F

MOBILIATA, eventualmente vitto a persona distinta. Kandler 5, porta 3. 77266 F

STANZA, vitto, affittasi distinto, cure familiari. Indirizzo Piccolo. 77251 F

STANZA affittasi Piazza Goldoni 5, I. 44518 F

STANZA mobiliata affittasi. M. Luzzatto 3, porta 22. 3805 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Fonderia 3-II destra. 77202 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi. Pietà 31, II, p. 17. 44459 F

STANZA ingresso libero affittasi. Via del Toro 12, Durante. 44458 F

STANZA elegante, centrica, uso bagno affittasi distinto. S. Lazzaro n. 20, porta 15. 44454 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi. Solitario 13, IV, porta 23. 77235 F

STANZA affittasi. Via Imbriani n. 14, III, Sestan. 77224 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 9. 77253 F

STANZA vuota affittasi, buone referenze. Solitario 14, III. 44502 F

STANZA grande, indipendente affittasi. Toti 2, porta 14, angolo Garibaldi. 44500 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Crispi 3, porta 19. 44522 F

STAZIONE Centrale, elegantissima, tinello salotto, indipendente, a persona distintissima affittasi. Indirizzo Piccolo. 44481 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami licenza, riparazione, ammissione: Ginnasio, Tecniche, Istituto, Nautica, Magistrali, Avviamento, Commerciali. Ricupero anni perduti! Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20936 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie esami Stato prof. Vouch. Professori scuole regie! (Battisti 10, Telefono: 40-76). 20999 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima «Scuola Pertot». Imbriani 14. 44496 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Autorizzata scuola istruzione media. Professori regi, preparano esami. 20745 G

COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori; scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, Villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

CONVITTO Kaiser, Vienna 18, Weimarerstrasse 60, per fanciulle, con pensionato separato per studentesse delle scuole superiori. Situato in villa con grande giardino. Ogni istruzione. 1239 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 77192 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FAMIGLIA prenderebbe una, due scolare pensione, istruzione, tedesco, piano. Pretese miti. Scrivere Cassetta 20977 G. Unione Pubblicità. 20977 G

INGLESE, insegnamento, ripetizioni medie, commerciali, offresi signorina diplomata. Indirizzo Piccolo. 44512 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Autorizzato studio scolastico, corso Garibaldi 6. 21033 G

MATEMATICA, tedesco, francese ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 77231 G

PREPARAZIONE esami qualsiasi materia lire 3 orarie. Ginnastica 10-IV. 77217 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura 10 settembre, corsi regolari accelerati taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Iscrizioni informazioni dal 3 settembre, Silvio Pellico 4. 209 G

SIGNORINA offresi lezioni o conversazione tedesco. Cassetta 20889 G Unione Pubblicità. 20889 G

STUDENTESSA liceale prepara esami, riparazione latino alunni medie inferiori. Indirizzo al Piccolo. 44474 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, caro ricordo, perduto tratto Viale Piazza Unità. Mancia portarlo via Istituto 33, Vernaver. 77205 H

CATENINA oro con ciondolo (effige Garibaldi) caro ricordo, smarrita tratto piazza Garibaldi-Foscolo. Rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 000 H

PORTAFOGLIO con documenti, biglietti, smarrito. Mancia portandolo Piazza tra i Rivi 5, Roiano. 77186 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) 80, 95, fino 170; grandi con senza giardini, ville ecc., fino 850 mensili, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTI due, tre stanze, accessori, case nuove Foscolo-Parini, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 21012 I

A. APPARTAMENTO quattro stanze, Galleria 5, affittasi 270. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 21009 I

A. APPARTAMENTO, casa signorile, ascensore, cinque belle stanze, cameretta, bagno, disponibile subito, occasione mensili 363. Machiavelli 3, primo. 44533 I

A. QUARTIERE 3 camere, bagno, tutto nuovo, soleggiato, Montecucco 37, affittasi 210. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 21008 I

A. QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, casa nuova, Guerrazzi 2 B, affittasi lire 230. Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 21007 I

A. QUARTIERE centralissimo, rinnovato, moderno, soleggiato, tre grandi stanze, accessori, affittasi prontamente, pigione convenientissima. S. Francesco 38. 44552 I

A. QUARTIERE completamente rinnovato, media grandezza, casa civile, affittasi subito. Via Crispi 12. 77211 I

A. QUARTIERI piccoli, da lire 50 120, affittansi prontamente. Media 44, Trevisan. 77246 I

ALLOGGIO nuova costruzione, composto di tre camere e accessori, pressi Rotonda Boschetto, affittasi. Informazioni Economato municipale. 44438 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, terrazza, affittansi, via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 44558 I

APPARTAMENTI (due) quattro, cinque stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittansi via Giulia 11, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 44557 I

APPARTAMENTI splendida posizione (Corso V. E. 21) adatti industria ed abitazione, uffici, locali di vendita ecc. affittansi prontamente. Altro 3 stanze, bellissima vista sul colle (V. Artisti 8). Rivolgersi V. S. Pellico 6, II. 500z I

APPARTAMENTI due tre stanze camerino cucina affittansi. Via Mirti 3, Roiano. 77193 I

APPARTAMENTINI due camere camerino cucina affittansi. Via Lloyd 8-b portinaio. 77221 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 44172 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, 5 stanze, camerino, poggiuolo, bagno, dispensa, cucina, affittasi. Paduina 9. 44462 I

APPARTAMENTO splendido, 5 stanze, posizione tranquillissima, affittasi. Viale XX Settembre 52, I. 44468 I

APPARTAMENTO soleggiato, due grandi stanze, cucina, terrazza, affittasi. S. Maurizio 12, I. 44476 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Ghirlandaio 15, primo. 44479 I

APPARTAMENTO 7 camere, accessori, affittasi. S. Nicolò 27, primo. 44478 I

APPARTAMENTO signorile, 5 camere, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11, pt. 44481 I

APPARTAMENTO cinque stanze, tutte soleggiate, accessori, affittasi prontamente. Ginnastica 40. 77209 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Vicolo delle Rose 1, Roiano. 77199 I

APPARTAMENTO 4 camere 2 camerini cucina, affittasi prontamente. Via Pietà 29, rivolgersi portinaio. 77109 I

APPARTAMENTO 9 stanze, accessori, vista mare, riscaldamento affittasi. Piazza Venezia 3. 44527 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, Galilei 5, affittasi. 44528 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, veranda, terrazza, affittasi. Terza Armata 14. 44529 I

APPARTAMENTO due camere cucina affittasi. Tesa 3. 44531 I

APPARTAMENTO cinque locali, adatto abitazione, ufficio, ambulatorio, lavoratorio sartoria, affittasi Corso Garibaldi. Informazioni Amministrazione Clementi, telefono 6501. 44526 I

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, 3 camere, anticamera, bagno, camerino, vicino Giardino Pubblico, affittasi, lire 256. Amministrazione, Trenta Ottobre 6, primo. 77260 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno installato, affittasi angolo San Lazzaro. Torrebianca 39. 77261 I

APPARTAMENTO ideale, vista mare, netto mezzogiorno, mensili 230. Boccaccio 17, V. 77263 I

APPARTAMENTO con proprio giardino bellissimo, sette stanze, comfort, mezzogiorno, situato Madonna mare 7, affittasi 6000. 44520 I

APPARTAMENTO due camere, bagno, cucina, poggiuolo, splendida vista mare, adatto sposi, pensionati, appigionasi. Scorcola, via Cordaroli 8. 44516 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, bagno, cucina in facciata, mezzanino, soleggiato, rimesso completamente a nuovo, affittasi. Revoltella 14, portinaio. 44514 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria; informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 44555 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 44556 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiuolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi Vicolo S. Fortunato 11-II. Rivolgersi al primo piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44554 I

CAMERA e cucina lire 97 mensili, affittasi. Via M. D'Azeglio 20, IV, dalle ore 10-12. 44493 I

FONDO con tettoia e scrittoio, uso deposito, garage, affittasi. Settefontane 55. 44480 I

LOCALE adatto per macelleria od altro uso, con acqua, pavimento in mattonelle, chiarissimo, munito di rouleau, 150 mensili, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 44544 I

LOCALE con luce, acqua, gas, affittasi. Ghirlandaio 15, pt. 44477 I

LOCALE un foro, strada movimentata, affittasi. Informazioni cassetta 21018 I Unione Pubblicità. 21018 I

MAGAZZINI (due) Boccaccio 17, Fabbrica 1, angolo Settefontane, 100 mensili affittansi. 77262 I

MAGAZZINO vasto adatto per diversi usi, mensili 200 affittasi prontamente. Via Cologna 13. Telefonare 39-05. 44543 I

MAGAZZINO 100 mensili, affittasi. Carpison 5. Trattoria. 44435 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso, Corridoni 21, affittasi. 77227 I

MAGAZZINO grande, via Machiavelli 28, affittasi. Rivolgersi I piano, destra. 44264 I

MAGAZZINO con annesso ufficio, affittasi pressi Stazione Centrale, pigione modica. Indirizzo Piccolo. 77215 I

MATRIMONIALE, salotto, spaziosissimi, affittansi distinti. Galatti 16, III, dirimpetto Posta. 21014 I

MATRIMONIALE, salotto, cucinetta, indipendente, affittansi. Orologio 6 portiere (Piazza Unità). 3804 I

QUARTIERE d'affittare 3 camere camerino cucina. Rivolgersi trattoria alla Gloria, Montebello. 77207 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi. Via San Vito 5, I. 3793 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, camerino, cucina, tutto in facciata, mezzanino, rimesso a nuovo, affittasi. Revoltella 14, portinaio. 44513 I

QUARTIERE in villa, cinque stanze ed accessori, prezzo convenientissimo, affittasi prontamente. Visitare lunedì. Commerciale 50. 44434 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, soleggiato, cantina, termosifone, giardinetto, affittasi lire 200. Ett. Danrant 4. 44432 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Cologna 2, 300 mensili. 77229 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21, primo. 77228 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, 200. Luigi Ricci 10. 77245 I

QUARTIERE in villa, 2 stanze e cucina, tutto nuovo, affittasi. Via alle Cave n. 9 (S. Giovanni). 44488 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, accessori, affittasi. Rivolgersi P. S. Lucia, Tabacchino. 44492 I

QUARTIERE camera cucina, acqua, luce, gas, affittasi prontamente con cauzione. Via Tommaso Luciani 12. 44507 I

QUARTIERE 4 camere cucina affittasi. Via Rossetti 83. Rivolgersi portinaia. 77190 I

QUARTIERE mobiliato, 2 camere, cameretta, cucina, affittasi in villa. Indirizzo Piccolo. 76975 I

QUARTIERE camera camerino cucina, soleggiato, centro, affittasi gratuito verso piccolo prestito. Offerte Cassetta 20950 I, Unione Pubblicità. 20950 I

QUARTIERI d'affittare, casa nuova, via Ghirlandaio n. 2 (Piazza Perugino) 2 camere, cameretta, stanzino bagno, cucina, cesso, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. Rivolgersi Zigliotto lancer. Via Pietà 1. 44433 I

QUARTIERI bellissimi soleggiati, tre o più stanze grandi, restaurati, affittansi tosto. Venezian 9. 77157 I

QUARTIERI due stanze, cucina affittansi 1.o ottobre. Via Istria 60. 44540 I

QUARTIERI due stanze, cucina, affittansi prontamente. Via dei Mirti 9. 44541 I

QUARTIERI tre stanze, stanzetta, bagno, comfort, altro eguale con riscaldamento autonomo affittansi prontamente. Donadoni 1. 44542 I

QUARTIERI 2-3-4 stanze, riscaldamento autonomo, comfort moderno, affittansi. Dott. Pacherini, Corso Vitt. Em. 37, ore 18-20. 21000 I

QUARTIERI di quattro, cinque stanze, accessori, disponibili II piano via Capuano 10. Rivolgersi Klauer, Machiavelli 15. 44521 I

QUARTIERINO stanza con focolaio affittasi 43 mensili. Rivolgersi Zez, Valdirivo 33, IV piano. 77203 I

STANZA con stanzino, ingresso scale, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 44466 I

STANZE tre, uso ufficio modisteria, affittansi. Mazzini 22. 44530 I

STANZE 4, accessori, affittansi 1.o ottobre, Boccaccio 1, II. Informazioni Amministrazione De Tuoni, S. Nicolò 33, II. 44363 I

VILLA quattro stanze, accessori, garage, giardino, 3000 affittasi. Indirizzo Piccolo. 44456 I

VILLA Revere 4, 8 stanze, bagno, accessori, caloriferi, affittasi prontamente. Amministrazione Rossini 12-I, ore 10-13. 77812 I

VILLA in campagna, posizione incantevole, Gretta Sopra, 14 stanze, 2 cucine, accessori, prezzo ridotto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 77169 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, comfort, bagno, anche fuori centro, vicinanza tram (preferibilmente giardinetto), cercasi. Offerte dettagliatissime, Cassetta 20980 L. Unione Pubblicità. 20980 L

APPARTAMENTO grande, uso uffici, paraggi Battisti, Oberdan, Ponterosso, cercasi. Offerte, prezzo, Cassetta 20990 L. Unione Pubblicità. 20990 L

DITTA seria cerca presso spedizionieri o presso ditta privata prendere in affitto parte di magazzino per deposito merci. Offerte cassetta 20850 L Unione Pubblicità. 20850 L

QUARTIERE camera cameretta cucina, comfort, cercasi paraggi Carducci. S. Lazzaro 14, Buffet. 77197 L

QUARTIERE due stanze, stanzino bagno, cucina, ogni comfort, paraggi Battisti, Foscolo, affitto non più 200 mensili, cercasi. Scrivere Cassetta 20575 L, Unione Pubblicità. 20575 L

QUARTIERE perfetto 3 stanze accessori, soleggiato, bagno, riscaldamento, cercasi paraggi Battisti-XX Settembre. Cassetta 20955 L. Unione Pubblicità. 20955 L

QUARTIERE camera camerino cucina, cerca persona sola, posizione centrica, cauzione. Indicare prezzo. Cassetta 20956 L, Unione Pubblicità. 20956 L

QUARTIERINO vuoto o mobiliato, camera camerino cucina, paraggi Roiano Udine Commerciale Romagna Regina Elena, cercano statali per fine settembre. Cassetta 20958 L, Unione Pubblicità. 20958 L

QUARTIERINO mobiliato 2-3 stanze, bagno, riscaldamento centrale, centro, cercasi. Kutsukian, casella postale 169. 21031 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARMONICA 2 file, nuova, vendesi buon prezzo. Fonderia 4, IV. 44547 M

BAGNO completo, nuovo, vendesi occasione. Timeus 7, interno. 21005 M

BILANCIA da banco, pesi nazionali, occasione vendesi. Rigutti 7. Severi. 44472 M

CANI da ferma perfetti alta scuola vendonsi. Ursi, Cosina. 77204 M

CARRETTINA a mano buonissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77248 M

COLTRINAGGI velluto, splendidi, vendonsi occasione prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 77214 M

GRAMMOFONO nuovo vendesi. Via S. Marco 20-I. 77220 M

GRAMMOFONO valigia, dischi diversi, vendo vera occasione. Valdirivo 11, portineria. 21011 M

GRAMMOFONO valigia con 10 dischi, lire 70; dischi sciolti celebrità, vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 77232 M

INCUBATRICE pollame, allevatrice, vendesi, scambiasi qualsiasi genere. Foscolo 22, portineria. 44551 M

MACCHINA nuova mescolatrice e stacciatrice vendesi. Indirizzo Piccolo. 77215 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi. Via del Bosco 48, II, destra. 21034 M

MACCHINA spola rotonda, vendesi. San Servolo 3, II; visitare pomeriggio. 44525 M

MACCHINA Singer, vendesi lire 100. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 44560 M

MACCHINA scrivere «Urania» ottimo stato, vendesi 500 trattabili. Piazza Tommaseo 4, portineria. 100275 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra piccola, famiglia, vendonsi lire 80. Istituto 12, ultimo. 77265 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre Singer d'occasione, altra sarto. Natale, Battisti 12. Passare lunedì. 21015 M

RADIO Marelli 5 valvole, altro 3 valvole, grammofono valigia, dischi, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 44545 M

RADIO Coribante, vendesi. Via Gelsomini 1 porta 4, Roiano, case Icam. 44455 M

VESTITO uomo, nuovo, persona forte, vendesi. Gatteri 32, p. 12. 44506 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO e accessori per confezione bottoni, acquisto se occasione. Tor S. Piero 12, porta 4. 44430 N

ARCHEOGRAFO Triestino terza serie acquisto fascicoli possibilmente slegati. Indirizzo Piccolo. 20967 N

BINOCOLI prismatici (alcuni) acquista Giusto Hirsch, ottico. 36 Mazzini 36. 77233 N

BINOCOLI prismatici, acquistansi. Ottico, passo di Piazza. 3799 N

BOTTAME 7-25 ettolitri acquistasi per complessivi 300 ettolitri, nonchè attrezzi cantina se ottime condizioni. Indirizzare offerte Cassa Rurale Pinguente. 20968 N

CARROZZELLA-seggiolino, acquisto. Cadorna 14, III, destra. 3803 N

GALVANOMETRO prova isolamento, cerco occasione. Parenzan. Madonnina 34. 44446 N

GRAMMOFONO valigia, cercasi. Offerte Cassetta 20972 N. Unione Pubblicità. 20972 N

LAVANDINI due, uguali, cerco se occasione. Cassetta 20974 N. Unione Pubblicità. 20974 N

RADIOGRAMMOFONO di marca cercasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 44323 N

SCALA chiocciola, cercasi. Offerte con prezzo, altezza, Cassetta 20928 N. Unione Pubblicità. 20928 N

VESTITI, scarpe, usati, diversi oggetti, compro. Via Pozzo Bianco 12, rigattiere. 77185 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto e pranzo, prezzi sotto concorrenza presso Türk, Battisti 12. 77264 NN

A. MATRIMONIALE, Caucaso, bellissima, piena, vendesi occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 21036 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi, prezzi convenienti. 77241 NN

A. PRIMA di comperare mobili confrontate i nostri prezzi bassissimi; facilitazioni. Ginnastica 21. 44444 NN

ARMADIO salvaroba, vendesi buon prezzo. Via Porta 32. 44471 NN

CAMERA pranzo bellissima, tappeto, coltrinaggi, vendonsi occasione. Tiziano 9, pianoterra, destra, porta 11. 21022 NN

CAMERA pranzo palissandro, grandiosa, Impero, vendesi occasione partenza. Giulia 11, I, destra; dalle 10-12, 14-16. 21023 NN

CAMERA letto legno faggio, ottimo stato, una persona, vendesi. Via Rigutti 5, falegname. 77210 NN

CAMERA pranzo mogano nuova, bellissima, completa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77195 NN

CAMERA matrimoniale, cucina e pranzo, vendonsi. Via Molingrande 16, portineria. 77223 NN

CUCINA completa vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 77168 NN

CUCINA moderna, completa, vendesi. Via Istituto 5, portinaia. 44532 NN

DIVANOLETTO lavorazione accurata, solidissimo, vendesi. Pietro Nobile 4, III, sinistra. 44436 NN

LETTO susta metallica nuova, lire 40, pianoforte viennese Illich 500, orologio oro 260, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44499 NN

MATRIMONIALE noce, specchi, materassi crine animale, vendonsi. Jacopo Cavalli 12. 21016 NN

MATRIMONIALE, cucina, stanza una persona, attaccapanni, vendo. Madonnina 4, I. 44538 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, vendesi causa partenza. Buffet, via Torrebianca 32. 44510 NN

MATRIMONIALE lussuosa, nuova, vendesi causa partenza. D'Azeglio 2 porta 11. 77179 NN

MOBILI cucina, stanza letto, vendonsi. Via Zanetti 8-III, dalle 11 alle 12. 77212 NN

MOBILI singoli pezzi vendonsi. Via Milano 16-IV sinistra, 9-12. 77182 NN

MOBILI stanze complete lusso, comuni, acquisto. Scrivere cassetta 20979 NN Unione Pubblicità. 20979 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni, pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO usato cerco. Prezzo e marca. Cassetta 20959 NN. Unione Pubblicità. 20959 NN

PIANO tedesco buonissimo vendesi occasione L. 700. Viale XX Settembre 92 porta 4. 1336 NN

STANZA matrimoniale, armadio, specchio, tende seta, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 20928 NN

STANZA pranzo, bagno completo, quasi nuovo, vendo; escluso rivenditori. Milano 16, III, destra. 77256 NN

STANZA da pranzo lussuosa, nuova, vendesi causa partenza, occasionissima. Via Leopardi 1, II. 44511 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 44160 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazzo nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5490 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, monete, prezzo massimo. 1380 O

3000 pezzi circa di primissimi articoli di maglia Biancheria di Maco da uomo e da donna in magazzino a Trieste, non sdaziati, vendonsi ad ogni prezzo accettabile. Richieste alla Trikotagen-Handels-Ges. m. b. H., Vienna, I. Rotenturmstrasse 19. 1253 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA acquisitore affari, serie referenze, abile, cerca ditta manifatture. Cassetta 20917 P, Unione Pubblicità. 20917 P

PIAZZISTA bene introdotto ramo vini, possibilmente clientela, cercasi. Vasari 20. 44536 P

PIAZZISTA produttore, vasta conoscenza clientela privata, cercasi per articolo vestiario molto ricercato, pagamenti rateali. Riflettenti debbono disporre cauzione oppure garanzia. Offerte Cassetta 20975, Unione Pubblicità 20975 P

RAPPRESENTANTI introdotti presso privati cerchiamo vendita tessuti confezioni. Esigonsi primarie referenze. Saita, Prato. 20929 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. AI Grandi Magazzini del Ciclo Mürur, via Timeus 12, qualsiasi articolo, prezzi realmente imbattibili, vasto assortimento fanaleria dinamo. 44548 Q

A. A. BICICLETTE per tutti i gusti e per tutte le borse, prezzi veramente imbattibili. Accessori a prezzi di fabbriche, rivolgersi al Grande deposito Calmiere del Ciclo, Settefontane 27. 2675 Q

A. SAPPADA con Balilla posto disponibile 3 persone. Partenza lunedì mattina. Crispi 8. 21035 Q

«ALABARDA» «Trieste» «Mürer» le biciclette preferite perchè costruite nelle Officine Mürer, via Timeus 12. 44549 Q

ARTENA ASTURA quattro, sei posti perfette. Agenzia Lancia, Carducci 6. 44517 Q

AUTOVETTURA Lancia settima serie e Autocarro portata 8 quintali bollato, vendonsi occasione, Lazzaretto Vecchio 12 garage. 44440 Q

AUTOVETTURE Balilla noleggiansi senza autista. Garage Moderno. Ghiberti 4, telefono 45-53. 20932 Q

BALILLA vendo contanti quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 77116 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, telai, accessori, prezzi imbattibili. Mancusi, Xydias 3. 45533 Q

CAMION quintali 20 gommato a nuovo, vendo, eventualmente noleggio, prezzo conveniente. S. Lazzaro 11, porta 5. 21037 Q

CAMIONCINO Fiat gommato, carrozzato a nuovo, perfetto, vendesi occasionissima, Garage Audax. 77272 Q

CAMIONCINO 503 portata 6 quintali, 509 torpedo 4 porte, tutto ottimo stato, vendesi. Autorimessa Sport, Zovenzoni 5. 44475 Q

CAMIONCINO 501, rimesso a nuovo, vendesi. Rivolgersi Mario Lorenzutti, autista, Isola d'Istria. 1260 Q

FORD, camion 40 quintali, camioncini, vendonsi occasione. Truck Tractor, via Gelsomini 6, tel. 97-24. 21032 Q

FORD esclusiva rivendita autorizzata, ricambi originali, officina specializzata SCA, S. Francesco 66, tel. 72-12. 77236 Q

FORD camioncino 8 quintali perfetto, cabina chiusa equipaggiamento completo. Agenzia Ford, San Francesco 66. 77237 Q

FORD camion ultimo tipo, 4 marcie, corona pignone, cabina chiusa perfetta efficenza. Agenzia Ford S. Francesco 66. 77238 Q

FORDSON trattrici agricole industriali, nuove d'occasione. Agenzia Ford S. Francesco 66. 77239 Q

MOTO FRERA, vendesi occasione, via del Bosco 38. 44482 Q

MOTO occasione vendesi, via Gelsi 10, bandaio. 44444 Q

MOTO Guzzi 31, occasione, vendesi, S. Giovanni Brandesia 764. 44452 Q

MOTO 500 piena efficienza vendesi, prezzo irrisorio, Guardiella Timignano 1406. 3801 Q

MOTO B. S. A. perfetto stato, vendesi occasionissima causa partenza prezzo 1700 trattabili. Rivolgersi via San Nicolò 18, II, destra; lunedì dalle 13-20. 21038 Q

MOTOLEGGERA Bianchi sport vendo, via Vasari 10, officina meccanica. 77255 Q

MOTOLEGGERA occasione vendesi, Scorcola S. Pietro 127. 77242 Q

MOTORI, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto, tipi nuovi e vecchi troverete a prezzi di occasione al nuovo deposito S. Francesco 10. Agolanti, tel. 85-00. 44489 Q

MOTOSCAFO in lamiera, metri 9.50, adatto trasporto persone, merci, vendesi straoccasione. Garage Internazionale, San Francesco 10. 21039 Q

SPYDER 509 piena efficienza vendesi occasione, San Giacomo Monte 20. 44473 Q

Ieri nel pomeriggio, dopo lungo soffrire, munito dei conforti religiosi, rese la Sua bell'anima a Dio

ADRIANO FRANCO

barbiere

lasciando inconsolabili nel dolore i genitori **GREGORIO** e **FORTUNATA**, i fratelli **ROMANO, MARIO**, e dott. **GUIDO**, la sorella **GEMMA**, unitamente ai cognati e nipoti, che ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti e, nel contempo, ringraziano tutti quei buoni che furono di conforto al caro Estinto durante la Sua lunga malattia.

I funerali seguiranno lunedì 27 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 26 agosto 1934.

Il presento serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Con l'animo straziato da un dolore inconsolabile, partecipiamo a quanti lo conobbero ed apprezzarono, la irreparabile perdita del nostro indimenticabile

CARLO CARBI

I.o ufficiale di macchina del P.fo «Edda»

avvenuta, dopo breve malattia, nell'Ospedale di Port Elisabeth (Sud Africa)

La desolata madre **REGINA**, la sorella **LUCIA** con il marito **GUALTIERO RUSSINI** ed i suoi cari nipoti **GIORGIO** e **LIDA**, nonchè la sua cara **ANTONIA SIMEONI**.

La salma verrà trasportata a Trieste.

Il giorno 24 corrente, circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento

CARLO MAYER

POSSIDENTE

Le famiglie **MAYER**, dott. **KANC**, prof. **KANSKY** partecipano la morte a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 26 corrente, alle ore 17, partendo dal Castello Leitenburg per il camposanto di Vipacco, per essere la salma deposta nella tomba di famiglia.

Vipacco, 25 agosto 1934-XII.

Addì 24 corrente spegnevasi serenamente qui a Caporetto, nell'età d'anni 78

Giuseppina Hullovetz

Il desolatissimo figlio **FERRUCCIO**, la nuora ed i nipoti ne dànno il triste annuncio.

Caporetto, 25 agosto 1934-XII

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA prosperosa, redditizia, cedo al miglior offerente. Cassetta 21020 R Unione Pubblicità. 21020 R

CAFFE' latteria avviato, acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 20982 R. Unione Pubblicità. 20982 R

CAFFE' completamente arredato, bigliardi, posizione centrale, cittadella istriana, vendesi prezzo d'occasione. Cassetta 20920, Unione Pubblicità. 20920 R

DROGHERIA centralissima, vendesi causa dissesto famigliare. Banco Caffè Friuli. 21006 R

PICCOLO commercio in provincia acquistasi. Cassetta 20962 R, Unione Pubblicità.

SOCIO, socia o riscuotitrice commercio ingrosso, disponga 5000, cercasi. Agenzia S. Nicolò 12. 44546 R

STUDIO fotografico, forte lavoro militari, vendo occasione. Donadoni 19. 21010 R

STUDIO fotografico primario, luce elettrica, vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 44461 R

40.000 prima ipoteca su villa, cercansi. Indirizzo Piccolo. 44448 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. APPARTAMENTO cinque stanze, ricchi accessori, adatto uffici, stabile nuovo Piazza Oberdan, vendesi prezzo occasione. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. Tel. 85-02. 21013 S

CASA due quartieri, con vigna, orto, bellissima vista mare, 5 minuti tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21003 S

CASA 2 quartieri, vendesi. Indirizzo Piccolo 44464 S

CASETTA città, tre camere, cucina, comfort vendesi. Indirizzo Piccolo. 77230 S

CASETTA, stalla, orto, volendo anche campagna, vendonsi. Aurisina Stazione 67. 77196 S

CASETTE Cittavecchia, escluse eventramento. Casetta 2 quartieri, comfort, giardinetto, paraggi via Giulia, vendo. Cassetta 20984 S. Unione Pubblicità. 20984 S

ISOLA. Villa signorile 6 camere, luce elettrica, gas, termosifone, vicino spiaggia, bella campagna, vendesi, affittasi. Caffè Centrale, Isola. 44439 S

MONFALCONE affittasi o vendesi casa 2 stanze cucina ripostiglio, chiavi via Serenissima 52, presso Togacini. 77191 S

VILLINO nuovo, mobiliato, in villaggio in Jugoslavia, posizione magnifica, sfruttabile per piccolo commercio, vendesi 45 mila oppure scambiasi con realità a Trieste o territorio. Indirizzo Piccolo. 77183 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DOLOMITI Primiero, Albergo Domadoi 1100 posizione incantevole, trattamento ottimo. Settembre lire 14. 44216 T

SALSOMAGGIORE, Albergo Continentale, cucina, trattamento, conforto, signorilità, pensione L. 22. 20008 T

STUDENTI si accettano a completo provvedimento a lire 210 mensili. Informazioni Albergo Luznik Polubino - Tolmino. 20930 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMA, sola, serissima, proprietaria stabili, sposerebbe gentiluomo anziano cattolico, posizione o agiato. Cassetta 20954 U, Unione Pubblicità. 20954 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. A. VESTITI fatti propria 1.a confezione da 89 lire in poi. Vestiti su misura 1.a lavorazione da lire 150 in poi si riceve pagando 3 lire, 5 lire o 7 lire settimanali presso la grande Ditta rateale G. Kleinmann. Via Mazzini n. 5, p. I. Sartoria piazza N. Tommaseo n. 2. Telef. 46-61. 20989 V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. 203 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, calzature, telerie, stoffe, ecc., ecc. Zitelmann. Primaria Ditta rateale. Piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. 20981 V

FARMACIA Castellano (angolo via dell'Istria 7). Callifugo liquido, incolore, flacone 2.70. Oggi la farmacia resta aperta tutto il giorno, fino alle ore 22. 130 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono polvere Stip. Farmacia Godina. Addetti Statall. Ginnastica 4. 7 V

Z. FOSFOSSINA, alimento completo per bambini e convalescenti. Farmacia Zanetti-Vivante. 1101 V

...a Vigi

...ue fiamme

...sorrise:

...biamo fatto senza di voi, duca, ...!

...Antòni, interessata, domandò: ...Poi, signora Giadi?

...Poi... abbiamo chiacchierato un ...l'osservavo: non è bella, ha il ...oppo magro, la bocca troppo ...è pallidissima, ma quando par-...anima, affascina!

...il suo segreto? — interrogò

...greto? Ma via! — derise Ginet-...ironizzava su tutto — Le piace ...fantasma!

...n so — e Laura guardò l'amica ...viso — ascoltami: portava ap-...sul petto due stelle alpine, ...superbe; io le ho ammirate; mi ...to: «Sono spiacente di non por-...offrire almeno una». Io pro-...No — aggiunse — altrimenti ...arei, ma le ho raccolte in un ...triste». Compresi, ma non dissi ...vado ogni giorno — finì».

Anche Ginetta sembrava un poco scossa.

— E non hai chiesto per chi?

Laura si alzò in piedi e le si avvicinò; parve più alta e più severa:

— Bambina, tu sai che io pure ho perduto qualcuno, ma sono grata a quelli che non mi interrogano. Per chi ci va? Per chi si reca ogni giorno in un cimitero di guerra? Per un pomo che ha amato molto: sia fratello, marito o amante, la sua fedeltà la pone al di sopra del nostro interesse curioso!

La fanciulla chinò la testa sulla spalla di Laura e vi nascose gli occhi. Ma fu un attimo: si riprese e frullò via.

Quando ricomparve, un caschetto rosso le copriva parte del viso bello e intelligente; la figura era avvolta in un mantello pesante. Si volse a Flavia:

— In quale direzione è scomparso il biondo figlio di mammà?

— Verso Val di Fiemme.

— Bene. Uh, Laura! Che occhi di spavento! No, no, tranquillizzati, ti riporto la macchina in ottime condizioni. Il guasto sarà soltanto un inganno, un tranello.

— Spiegati!

— Mia cara, ci vuol poco. Quando lo avvisto da lontano, mi metto di traverso sulla strada, balzo giù, fingo una «panne» e... non lo lascio passar oltre! Come? Sei in dubbio sulla riuscita del mio piano di guerra? Ti prometto: domani sarò al volante della sua macchina da corsa!

Un cameriere comparve nel giardino dell'albergo e cominciò a distribuire la posta. Laura ebbe due lettere; lesse la prima, di Ugo. Ginetta, in piedi, a mani vuote, le stava accanto.

— Buone notizie?

— Ottime. Ugo dice che il viaggio fu buono, che Bianca non era affatto stanca, che Weted si mostrò cortesissimo. Ugo partirà da Genova sabato notte.

— E... di Weted non dice null'altro?

— No — e Laura prese in mano la seconda lettera che portava pure il timbro di Genova. Non conosceva la calligrafia di Augusto, ma vedendo il proprio nome tracciato in caratteri grandi e chiari, non ebbe alcun dubbio. Un attimo di esitazione: aprire la lettera in presenza di Ginetta? Le parve che la gioia di leggere le parole scritte per lei, ne sarebbe stata sminuita. La fanciulla, ritta, immobile, sembrava attendere. Allora si decise, strappò la busta e corse con gli occhi alla firma:

— Oh, vedi? E' Weted stesso che scrive!

Ginetta ebbe una smorfia di disappunto:

— Com'è compito il tuo inglese! Scrive alle signore!

Laura finì la lettera breve e rispose:

— Sì, ma non dimentica di mandare i saluti alle signorine — e si volse anche a Flavia — Mi incarica...

Ginetta si curvò lesta:

— Permetti?

Divorò con gli occhi le poche righe che la riguardavano, poi rimise sgarbatamente il foglio tra le mani dell'amica.

— Null'altro di interessante?

— Non so... dice che non ritorna ancora perchè deve andare a Roma.

— A Roma? Nuovamente?

E Ginetta si calò con dispetto il caschetto rosso sugli occhi.

— Me ne vado, arrivederci a più tardi! — e si avviò col viso corrucciato.

Laura rilesse un paio di volte la lettera di Augusto, comprendendone sempre meno. «Va a Roma e sente il bisogno di comunicarmelo? Proprio a me? A quale scopo?» E il modo di agire di lui le parve ancora meno chiaro, meno logico. Una sola cosa risultava evidente: che la ricordava e ne sentiva la nostalgia: «Amica buona e gentile, che mi è sempre presente». Queste, le parole che venivano dal cuore di lui, al suo cuore.

Quando rialzò la testa si accorse che Renato era scomparso. La signora Antòni parlava sottovoce col marito e Flavia, il libro chiuso tra le mani, fissava lo sguardo alto sul rifugio del Vajolet che sembrava aggrappato ad uno sperone della roccia.

— Flavia — chiese Laura affettuosamente — noi siamo tutti dei grandi egoisti, è vero?

La fanciulla si scosse:

— Perchè?

— Perchè io leggo le mie lettere, Renato tiene il broncio, la signora Antòni intesse un «flirt» con suo marito, Ginetta corre alla ricerca di gioie eccitanti e lei... rimane un poco tagliata fuori del mondo.

— Io? No, non mi pare! Ad ogni modo capisco molto bene che ognuno vive la propria vita innanzitutto e più di tutto. Io pure! Dunque non posso biasimare gli altri. Però non posso nemmeno partecipare alle pazzie di Gina; mi sfugge qualche volta il suo scopo. Quando credo di averla compresa, mi avvedo che agisco in maniera del tutto imprevista. Anche ora, non so se avete notato, signora Giadi, a proposito di Weted? Ha chiesto di lui, si è mostrata spiacente perchè non ha ricevuto notizie dirette e poi...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Politeama Rossetti

SETTEMBRE

1

SABATO

Cinema Excelsior

Apertura della nuova grandiosa stagione cinematografica, con i migliori films delle più grandi Case

LA PAGINA DEL RAYON

Anche l'ombra è sole...

è già stato detto, e autorevolmente. Ma, come tante altre, anche questa verità genialmente intuita, per essere espressa nella sua integrità, si dovrebbe completare con quella che un matematico chiamerebbe l'inversa e reciproca, e cioè: anche il sole è ombra. Infatti lo stesso rayon, nonostante il suo splendore, fa ombra... a qualcuno!

Ma noi non stiamo a prendercela per questo, in quanto è vecchia legge della vita che ogni medaglia abbia il suo rovescio, e che in tutte le cose di questo mondo, perfino nelle migliori, nelle eccellenti, si annidi il germe... del viceversa. E' sempre stato, e sarà sempre così: nel primo momento in cui la vita si manifesta è, inavvertito, il lavorio iniziale della morte; in questa, automaticamente, il rigermogliare della vita... Dio ce ne scampi e liberi!, quanti filosofici e sopratutto originali e divertenti pensieri per una cosa così semplice e modesta! Per accennare, cioè, a quei fiori del male, che fatalmente possono sbocciare perfino dalle più sane e feconde semenze. Consideriamo ad esempio, per un attimo, la semenza ottima della propaganda per il prodotto nazionale. Ci può essere niente di più utile, doveroso e sacrosanto? Certamente no! Eppure se vi guardate in giro e ci riflettete un momento, dovete accorgervi che qualcuno anche da questa propaganda, con una malintesa, per non dire maligna coltivazione, è capace di far nascere frutta «di cenere e tosco». Sicuro: perchè questo qualcuno non si preoccupa di convincere il pubblico della bontà del proprio prodotto, della convenienza, della necessità, del dovere patriottico di usarne e magari abusarne per quelle cento e una ragioni che tutti conoscono, e coinvolgono problemi d'indole pratica e spirituale, essenzialissimi ai fini dell'economia, del benessere e delle fortune nazionali. Oibò! Anche la propaganda per il prodotto nazionale ha diritto d'avere il suo rovescio! E se per un complesso di cause, sulle quali non è nostro compito portare la nostra indagine, un prodotto qualsiasi declina, non si provvede a diagnosticare il male, e spremersi il cervello per tentar d'arrestarne la parabola discendente e cercare le vie più adatte per ricondurre ad esso il consumatore con tutti quegli sforzi che valgano a rivalorizzarlo, a farne sentire la convenienza, a persuadere della sua bontà, superiorità e magari indispensabilità. Niente del tutto!

Si trova molto più comodo, semplice, sbrigativo attaccare denigrare, gridar la croce addosso a qualche altro più fortunato prodotto che per virtù propria, con mezzi onesti, con beneficio grande dei singoli consumatori e della collettività nazionale, si è imposto e trionfa e rappresenta una vittoria nel campo dell'industria e dell'economia italiana.

Noi, ad esempio, modestamente, riteniamo che la fortuna di un paese stia sopratutto nella difesa e nell'intelligente protezione delle proprie cose e dei propri averi, e che uno dei primi doveri dell'industriale e del commerciante sia quello di valorizzare queste cose e questi averi, specialmente quando la valorizzazione ne è facile per la loro eccellenza. A quest'opera di esaltazione della roba di casa nostra tutti, specie in momenti di aspre difficoltà derivanti da condizioni di carattere internazionale, tutti dovrebbero contribuire nella misura delle rispettive forze: e non v'è ragione, o è una ragione assolutamente scandalosa, di accanirsi, ad esempio, contro il vermut e calunniarne la fabbricazione e disprezzarne l'uso per cercar di giovare al consumo del vino o viceversa. Quello di illudersi di poter trovare il bene proprio nella rovina altrui è, oltre che odioso, il sistema più balordo che industriali o commercianti possano immaginare per giovare alla propria fortuna. Questa forma di propaganda... negativa del prodotto nazionale, fatta non per rialzare le sorti di un dato ramo della produzione ma per deprimere, se possibile, quelle di un altro, è quanto di meno corretto — limitiamoci a dire così — ma anche di deliberatamente antinazionale possa essere escogitato da chi spera di raccogliere le briciole del danno altrui; e documenta che purtroppo, anche il sole può essere ombra!

La fortuna del rayon, italianissima industria che reca un apporto non indifferente con l'impiego di imponenti maestranze e con un volume colossale di esportazione alla ripresa economica del Paese, sembra dia ombra a parecchi, e i primi sintomi di una aggressiva campagna già si vanno manifestando, sotto vari aspetti: dalla insulsaggine grottesca alla mistificazione calunniosa.

Dagli al rayon!... E tutti i pretesti sono buoni e sono messi a contributo. Si fa colpa al rayon perfino di chiamarsi rayon: se continua così gli faranno carico di nuocere allo sviluppo demografico, o di rappresentare un'ingiuria alla memoria di Garibaldi che la camicia rossa la portava di flanella!

E per il momento non crediamo di doverla prendere sul tragico.

L'igiene dell'abito ed il rayon

L'igiene da alcuni anni a questa parte va definendo nettamente il suo giudizio di predilezione in favore del rayon.

Le ragioni dell'elogio e della preferenza derivano dalla natura stessa della fibra, dai coefficienti particolari di coibenza termica, dalla relativa modica capillarità, dalla regolarità della fibra, dalla natura chimica del prodotto. Si direbbe che l'uomo ha saputo superare la natura stessa: ed in verità ha scavalcato efficacemente la natura offrendo una fibra che somma tutti i buoni coefficienti e tutte le migliori caratteristiche.

Nei rapporti termici il rayon supera cotone e seta: e pure possedendo la capacità diatermana della lana — offrendo in compenso la possibilità di miglior sensazione di freschezza, — si avvicina a questa per buona difesa termica.

In relazione colla umidità si dimostra superiore al cotone, al lino ed alla canapa: e non cede alla seta. Permette cioè un mediocre trattenimento della umidità del corpo e quindi facilita e favorisce la ventilazione cutanea. Per di più la fibra di rayon, uniforme, liscia, senza bave, è la fibra meno irritante per la pelle: meno irritante della seta che può determinare talora vere intolleranze, meno irritante della lana, del cotone, della canapa e perfino del lino, che pur presentando fibre fini, mostra sulla loro superficie asperità simili ai nodi di un minuscolo bambù.

Il rayon permette di avere fibre finissime — con finezze che superano quelle della seta migliore — così che anche le pelli più delicate possono trovare materiali atti alle esigenze loro.

A tutte queste caratteristiche si aggiungono quelle di una detersibilità che non si trova in altre fibre: certo non nella lana e non nella seta.

Per ciò che riguarda la resistenza ai disinfettanti ed alle disinfezioni, il rayon — esistono prove italiane e straniere ben esplicative e probative — si mostra superiore ai migliori tessuti di lino e di canapa. Nè si parla della lana e della seta che hanno sempre esigenze particolari. Tollera senza inconvenienti anche il sublimato ed il vapor d'acqua: cosicchè il rayon costituisce la fibra che meglio si presta alla disinfezione.

A tutti questi buoni titoli che formano altrettanti "requisiti" igienici del rayon, si deve aggiungere ancora il fatto che a cagione della "liscezza" della fibra di rayon e della mancanza di asperità, questa fibra si presta meno bene della lana, del cotone e del lino alla posa delle uova degli ectoparassiti: nel che il rayon si comporta esattamente come la seta.

La conclusione di tutti i rilievi si traduce in un corollario semplice: le fibre di rayon create dall'uomo sommano ed associano tutti i buoni coefficienti igienici di una fibra tessile perfetta e fanno sì che questa geniale creazione dell'uomo possa dirsi la fibra igienica per eccellenza.

Dott. B.

La vostra moda, Signore

Fare i bauli sotto il solleone è una delizia. Non lo dico con ironia: è un fatto che la prospettiva di essere, fra qualche giorno, a mille o più metri, basta a suggestionare in refrigerio.

La spiaggia, d'agosto, è arroventata. Il sole che bisogna prendere a dosi omeopatiche; la luminosità riflessa in una violenza che impone agli occhi la

difesa delle lenti affumicate; il calore che snerva e paralizza ogni gesto, ogni moto e persino ogni desiderio di *flirt*, riducono la vita della spiaggia alle sole ore crepuscolari: quelle dell'alba per gli appassionati del nuoto; quelle della sera — che si prolungano magari tutta la notte — per gli appassionati di mondanità.

Ma tutti coloro — « coloro » indica Adamo più Eva — che stanno fra queste due grandi categorie, dicono addio al mare quando il solleone imperversa e prendono la via della montagna.

Facciamo dunque i bauli. Occupazione grave per ogni signora.

Bisogna aver presente la vita della montagna in tutte le sue espressioni e ad ogni ora della giornata per non commettere errori od omissioni.

L'eleganza dell'alto non è quella della spiaggia. Qui, tutto deve essere creato in vista di difendersi dal caldo; lassù, ogni giorno, porta la sua ventura anche in fatto di barometro e di termometro.

Avremo quindi nel nostro bagaglio un discreto assortimento di quegli abiti da mattino che in montagna sono i più largamente sfruttati per la semplice passeggiata, la gita e la vera e propria escursione.

Il *tailleur* ha, qui, il suo naturale ambiente e, tagliato in uno di quei ricchissimi assortimenti *rayon* da mattino che vanno dal tessuto consistente e pur morbido, rugoso, ma duttile che par fatto apposta per il taglio classico, all'alpagà che veste con tanta eleganza, al tipo lino che fa così giovane, al quadrettato, allo scozzese, all'increspato che rappresenta la fantasia della stagione, si alternerà alle combinazioni blusa e gonna e agli interi slanciati e succinti per i quali tutti il *rayon* offre una collezione ricchissima di tipi di tessuti non solo, ma anche di quei particolari — sciarpe, cravatte, nastri — che quasi sempre si accompagnano al vestito da mattino per rialzarne la semplicità di stile con una nota vivace rivelatrice del gusto personale della signora.

E' necessario ricordare che con questi vestiti da mattina si va anche a tavola, di ritorno dalla passeggiata, all'ora di colazione? Tanto più necessario diventa, perciò, l'averne un certo numero, chè la loro funzione, attraverso quella esposizione in pubblico, diventa già di vera e propria eleganza. Per questo, non sarà inutile una corsa in camera, specie rientrando da una gita importante, per cambiare, occorrendo, non solo le scarpe, ma anche il vestito e sostituirlo, per la colazione, con uno, sì, da mattina, ma fresco e presentabile. Ricordare ancora che, contrariamtnte a quanto è stabilito per gli alberghi di città, in montagna, a queste colazioni, si va anche senza cappello.

Come passerete il vostro pomeriggio? In camera, a leggere o a sbrigare la corrispondenza? Vi metterete allora, a vostro agio, in una di quelle vestaglie per le quali il *rayon* ha creato dei tessuti addirittura suggestivi: carezza al tatto; combinazioni di disegni e di colori che seguono tutta la gamma delle sensazioni; luminosità; lucentezza.

Ma se aspettate visite in camera o se scenderete per il thè o per il cocktail o ancora se vi recherete a trovare qualche amica alloggiata in un altro

albergo, dovrete scegliere nella vostra guardaroba un vero e proprio vestito da pomeriggio. Qui, nessuna differenza dalle *toelette* che, nelle stesse circostanze, mettereste in città; è l'ora della « *principessa* » e del *tailleur* fantasia, l'ora dell'insieme elaborato con sapienza d'eleganza. Il crespo rasato nero o blu combinato col bianco; gli stampati floreali *rayon* più variegati di un prato fiorito; quelli a bolli, a losanghe, a piccoli disegni fantasia; i quadrettati minuscoli dal *surah*, al *taffetà*, al *foulard*, offrono una ricchezza d'assortimento nella quale c'è da accontentare anche le esigenze più difficili.

Così, fino alle otto, quando suona la campana — o il gong — che chiama per il pranzo e che deve trovarvi già pronta in abito da pranzo o da sera.

Se ballate, potete mettervi in grande scollato già per il pranzo approfittando della moda così pratica e così simpatica delle piccole cappe, le mantellette brevissime e irregolari, delle grandi sciarpe fantasia che, gettate sopra un dorso nudo, trasformano benissimo una toeletta da gran sera in abito da pranzo. Se non ballate, potete benissimo tenere tutta la sera l'abito che avrete messo per recarvi a tavqla e che sarà magari scollato anche ampiamente ma sempre con un tantino di quella manica che l'abito da sera ripudia in pieno.

A proposito di scollature: comincia la parabola discendente dell'accollato anteriore. Di conseguenza, i reni non sono più a nudo. Qualche centimetro più alto dietro; qualche dieci centimetri più basso davanti: l'equilibrio si ristabilisce. La scollatura anteriore che incontra il maggior numero di suffragi è quella quadrata che sta bene quasi a tutte e ha sempre il grande vantaggio di ringiovanire; ma anche la

scollatura tonda, alla fralesca, si vede parecchio.

Quest'anno, la moda ammette, per le *toelette* serali, anche le stoffe operate; i sontuosi tessuti di seta in *rayon* hanno, qui, il loro trionfo. Mai la lavorazione di un filato è stata portata a più raffinata eccellenza: fioriture vivide staccantisi in riflessi lucenti da fondi scuri — blu, nero, marrone — oppure candidi; disegni fantasiosi; laminati morbidi al tatto come fossero mussole e mussole alternate all'organdi lavorato, al velo, alla batista. Se preferite l'abito di pizzo — indicatissimo per quando si hanno già delle figliole da marito — troverete nei pizzi e nei tulli *rayon* tutto quello che vi occorre. Non è in questo duttilissimo filato che l'industria nazionale trova l'elemento più docile e più adatto alla creazione di tutte le preziosità occorrenti alla vostra eleganza come di tutti i tessuti pratici necessari alla vostra vita quotidiana?

Se siete delle sportive... mondane, potrete chiedere al *rayon* anche i bei tessuti per costumini da tennis; se siete delle autentiche alpiniste quei suoi « misti » morbidi come le più ricche lane nei quali taglierete le sottane corte da portare sui calzoncini brevissimi oppure i calzoni lunghi fin sotto al ginocchio da portare bravamente alla maschio con una blusa o un maglione fantasia.

Non dimenticare i mantelli. La montagna è invitante e suggestiva, ma altrettanto variabile d'umore e infida. Da un'ora all'altra della giornata la temperatura fa, lassù, sbalzi notevolissimi. Sotto il sole, dalle undici alle quindici, credereste di essere ancora in piena canicola cittadina; ma, tramontato il sole, l'aria si fa subito fresca e vibrata. E' l'ora del mantello; l'ora del trequarti e, se siete giovanissima, della breve giacchetta a sacco confezionata con una nota d'originalità che può essere data indifferentemente da un motivo di gioielleria, da una sciarpa, da un nodo di nastro ma che deve portare l'impronta del vostro gusto personale.

Vi farei torto se supponessi che non dedicherete la più attenta cura alla biancheria ridotta, sì, dalla moda, al minimo esponente, ma, in cambio, ricca un'altra volta di trine e di ricami; torto ancora se vi ricordassi che il *rayon* è l'elemento naturale di questo genere d'indumenti.

Sento la domanda:

— Ma dunque, dovremo proprio legare le sorti della nostra eleganza a questo tipo di tessuto esclusivamente?

Rispondo:

— Se la vostra eleganza vuol essere sicura, originale, aggiornata, raggiungibile sempre e sempre alleata alla praticità, perchè esitereste a preferirlo? Tutti i pregi che si chiedono al vestito: la morbidezza avviluppante, l'assottigliante ricadere, l'eleganza inimitabile e tutta la praticità che gli si desidera: la durata, la possibilità di lavarlo, la inalterabilità delle tinte, i tessuti *rayon* li realizzeranno. E allora?

Facciamo i bauli poichè il solleone imperversa...

FLAVIA STENO

(*Informazioni particolari « Dea »*)

L'eleganza di Adamo

Per essere eleganti è necessario passare inosservati. L'importante è di rimanere semplici, specialmente negli abiti da passeggio; l'uomo elegante deve scegliere dei tessuti che non si deformino all'uso e di una tinta neutra facilmente armonizzante con una grande varietà di camicie e cravatte, poichè è provato che rinnovare tutti i giorni la camicia e la cravatta vuol dire rinnovare anche il nostro spirito ed il nostro umore.

Stabiliti questi principii fondamentali dell'eleganza maschile, mi occuperò da questa pagina, di darvi — per quanto è possibile — delle cognizioni precise e delle idee esatte, affinchè il vostro abbigliamento, sfrondato dalle superficialità inutili ed aggressive, diventi conforme al nostro gusto italiano, che in fatto di moda maschile — possiamo dirlo con orgoglio e certi di non essere smentiti — è superiore a quello di tutti i popoli.

Ma se un tempo per raggiungere eleganti raffinatezze era necessario saper scegliere con accortezza, cioè formarsi una educazione del gusto ed una cognizione dei prodotti, oggi si può affidarsi, senza tema di inganni e con la certezza di non pentirsi, al Rayon.

Il Rayon è la magia fatta possibilità materiale. La scienza moderna, interessandosi all'arte dell'abbigliamento, ha segnato una data importante in virtù di questo tessile. Con il bagaglio enorme delle esperienze ed il capitale delle formule, reazioni e provette, è riuscita a dotare la moda di una nuova materia, cioè un tessile dai riflessi luminosi e profondi che a vederlo senza sapere di che cosa e come è fatto, fa' pensare al miracolo. Del Rayon si parla in tutto il mondo, e forse, avendolo avuto fra mani mille volte ed adoperatolo altrettante, nessuno vi avrà detto che usavate Rayon. Ne avrete sentito fare gli elogi, vi sarete compiaciuti con il camiciaio che lo ha adoperato per voi, vi sarete curvati sugli squeri di cravatte per osservarne al tatto la trama resistente, la fattura delicata, il colore perfetto. Ma avete sempre frainteso sul nome, lo avete creduto esotico. Errore. E' nome solare, nome del nostro clima, vivificato dal nostro sole: è nome di radice latina.

Della seta non è il parente povero, poichè non fa parte della famiglia. E' un estraneo, il cui filo splendente è scivolato nei tessuti senza rumore, e per qualche tempo non si è saputo che certi colori nuovi, alcuni punti brillanti che lucevano nelle stoffe di lana, parecchi rasi opachi che ci sorprendevano per misteriose sfumature, fossero dovuti a questa materia che la chimica perfezionava giornalmente e trasformava senza tregua. Esiste molta differenza fra il Rayon dei primi tempi e quello d'oggi; si è giunti a torcere così esattamente il filo da ottenere una assoluta perfezione di tessuti. Ora, sapendo, potrete avvicinarvi alla grande varietà di camicie già pronte, a quelle magliette colorate col colletto attaccato e le mezze maniche, così in voga, ristoro di queste settimane canicolari. Le più belle sono di Rayon; resistenti, inattaccabili alla lavatura, risorgono perfette appena stirate. La biancheria di Rayon porta refrigerio per la sua leggerezza, può essere indossata direttamente sull'epidermide senza essere attratta dal sudore, ed ha — infine — il grande merito del prezzo accessibile a tutte le borse.

Vi dirò ancora, da questa stessa pagina, dei molti altri indumenti di Rayon adatti al corredo maschile, ma concluderò ora additandovi la grande varietà di cravatte, quella varietà che consente di scegliersi un nastro di Rayon di tono acceso o delicato, secondo le circostanze, ma sempre così aderente all'abito da poterlo intonare come una carezza.

Il paragone non è azzardato perchè ogni uomo deve saper stabilire un ordine preciso del proprio abbigliamento, conoscendo soprattutto il prodotto del quale si serve, per non peccare di fronte agli altri, ma ancor di più di fronte a se stesso. Ed è ciò che più conta.

LUCIO RIDENTI

Dialogo con l'amico Simplicio

— Oh, mio caro Simplicio! Come va?

— Non c'è male, grazie... E' tanto tempo che non ti vedo: ma dove vai, così in fretta?

— Ho dato alla mia signora appuntamento in piazza. Vuole andare a comperare un taglio d'abito ed io l'accompagno, perchè voglio suggerirle certi bei disegni di rayon che ho visto ieri.

— Ah già! che tu ti occupi da tempo di questo tessile.

— Sì. Ma lo dici con un certo modo... Perchè?

— Cosa vuoi farci? Il rayon non mi è mai andato a genio. Prima di tutto, è un prodotto artificiale...

— E con questo? Forse che l'essere artificiale costituisce per un qualunque prodotto una colpa? A me pare che, per le merci, si debba soltanto fare la distinzione fra quelle buone e quelle cattive, non fra le naturali e le artificiali. Forse che le tenacissime e luminose vernici sintetiche moderne sono meno belle e meno resistenti delle antiche, solo per il fatto d'essere artificiali? Forse che l'ebanite, la galalite e la celluloide (cito a caso) dovrebbero cessare d'essere, come sono, preziose per le necessità umane, solo perchè non ce le ha fornite direttamente la natura, ma le ha scoperte il genio dell'uomo? E chi è, oggi, che avendo bisogno d'una medicina, d'un sonnifero, ad esempio, si metta a far bollire i papaveri in infuso, per non ricorrere ai ben più perfetti e comodi preparati sintetici? E poi, che cosa vuol dire « artificiale »? Se tu intendi con ciò quel prodotto in cui non entra per nulla o quasi l'opera diretta della natura potrò risponderti che, in tal caso, non v'è al mondo nulla di artificiale; e se, invece, tu intendi per artificiale quel qualunque prodotto che ha bisogno di una trasformazione da parte dell'industria per poter essere adoperato, ti dirò che non v'è alcun prodotto naturale. Piuttosto, si può dire che l'origine di qualsiasi oggetto di consumo è naturale, mentre la sua rifinitura è artificiale. Se mai, dunque, il chiamare naturale o artificiale un prodotto dipende soltanto dal grado, per così dire, di artificialità (bada che non ho detto artificiosità) che entra nella sua preparazione.

— Ma...

— Lasciami dire! Se così stanno le cose, tutta l'artificialità del rayon consiste nel fatto che la scienza ha saputo preparare chimicamente un liquido vischioso adatto alla filatura; ha fatto, cioè, per via sintetica quello che fanno il baco da seta e il ragno per la loro struttura animale. Perchè tutto il resto della lavorazione non è per nulla diverso da quello usato per le altre fibre tessili.

— Per questo, hai ragione. Ma io volevo dire un'altra cosa. Sta bene quel che dici per tanti altri prodotti; ma il rayon, in fondo, non è che un surrogato della seta.

— E chi te l'ha detto, di grazia?

— Non si chiamava seta artificiale, prima di chiamarsi rayon?

— E' vero. Ma ti prego di considerare che questo nome è stato dato al nuovo prodotto fino dal 1855, quando, cioè, esso era più un preparato di laboratorio che un prodotto industriale; e che allora nessuno ha pensato di protestare contro quel nome, perche nessuno credeva che il nuovo tessile potesse farsi strada. Con questo nome è stato sempre chiamato, per forza d'abitudine, e con questo nome, forse, si chiamerebbe ancora, se il crescente sviluppo della sua fabbricazione non avesse finalmente destato gelosie e timori, che hanno provocato una legge che gli ha vietato di chiamarsi con un nome che non era stato per nulla inventato dagli odierni industriali del rayon, ma bensì dai suoi primi scopritori.

— Sta però di fatto che i tessuti di rayon cercano, quando possono, di imitare quelli di seta...

— Può darsi. La realtà è che non si può per nulla dar torto ad un prodotto se, avendo i requisiti per farlo, cerca di assumere un aspetto sempre più bello, sempre più fine: se, cioè, preferisce assomigliare a quanto v'è di meglio, anzichè a quanto v'è di peggio. Anche la celluloide, per esempio, ha saputo imitare alla perfezione quelle venature che formano la caratteristica della tartaruga: e con questo? L'essenziale è che il pubblico sappia che acquista celluloide, anzichè tartaruga, così come, quando acquista il rayon sa ormai di non acquistare seta. Del resto, che il rayon debba la sua sempre maggiore diffusione ai suoi pregi e non al suo nome primitivo è dimostrato dal fatto che il suo consumo è andato progressivamente crescendo anche dopo il cambiamento di nome e, per di più, con un ritmo che va sempre più accelerandosi.

— Fin troppo, dicono taluni. Il rayon sta ammazzando la seta...

— Chi lo dice?

— L'ho letto in qualche giornale recente.

— Già « C'est la faute à Voltaire »... La seta soffre per una quantità di fatti, i principali dei quali sono la crisi mondiale, che spinge le classi medie e popolari a servirsi di materie tessili di bell'aspetto, ma non molto costose; la concorrenza del Giappone che produce a prezzi irrisori oltre il decuplo della seta prodotta in Italia; la crisi del mercato americano, che era il più forte acquirente di questo tessile; e, infine, soffre per la sua struttura ancora tipicamente artigiana e, diciamo pure, arretrata nei confronti di altre industrie che, come quella del rayon, hanno saputo perfezionare sempre più la produzione, pur adeguandosi ai tempi attuali e riducendo progressivamente i prezzi di costo. Orbene: con tanti motivi di malessere non si trova di meglio che di addebitare interamente al rayon la situazione di un'industria che, se ha l'indubbio vanto di essere gloriosa e secolare, non ha però e non avrà mai quello di essere alla portata di ogni borsa.

— Questo è vero.

— Si fa presto a dire che la differenza di costo di produzione tra manufatto di seta e manufatto di rayon è così poca, da non meritare che « si faccia torto alla seta ». La realtà è che il consumatore, quando fa il confronto dei prezzi che vede in vetrina, ammira la seta e preferisce il rayon.

— Ho visto che alcuni giornali affermano che il rayon non è un prodotto italiano, ma una filza di importazioni straniere. E' vero?

— E' vero, ad un patto.

— Quale?

— Che non si considerino come italiane l'industria siderurgica, l'industria della gomma, l'industria del legno, quella dei prodotti chimici e tante altre che pur formano il vanto del nostro paese, e che importano dall'estero le rispettive materie prime, in misura anche più cospicua di quello che non faccia l'industria del rayon con la cellulosa. Ma v'è di più. Prendiamo la stessa industria tessile: forse che il cotone non è materia prima d'importazione, e per un valore ben più rilevante di quello della cellulosa? Forse che il lino non viene importato? e forse, finalmente, che anche l'industria della seta non importa una percentuale di bozzoli non indifferente? Perchè qui occorre decidersi: se, per essere nazionale, un'industria deve usare soltanto materie prime e mano d'opera interne, credo siano pochine le industrie nostre che possano dirsi tali; ma se, come è assai più logico, per essere nazionale un'industria richiede solo che l'importazione delle materie prime sia limitata ad una bassa percentuale del valore del manufatto prodotto e che la mano d'opera, tecnica e manuale, sia interna, allora il rayon è italianissimo. Di qui non si esce.

— Su questo punto hai ragione. Ma i giornali dicono che l'industria del rayon, danneggiando la seta, danneggia l'economia nazionale perchè, a parità di produzione di un dato tessuto, richiede molto meno giornate di lavoro, aumentando la disoccupazione.

— Sai bene che parlare di giornate di lavoro non ha significato se non nel caso in cui si confrontino fra loro giornate di lavoro analoghe. Ad esempio, se per tagliare in tavole un tronco d'albero si eseguisce il lavoro a mano anzichè a macchina, è chiaro che occorreranno assai più giornate a preparare una determinata quantità di tavole col primo modo che col secondo; ma se al lavoratore manuale si corrisponde per il lavoro fatto un quinto, un settimo di quello che si corrisponde all'operaio incaricato di azionare la macchina, le cinque o le sette giornate del primo equivarranno a stento ad una giornata del secondo. E questo è il caso dell'industria serica. Essa, per la sua natura artigiana e, dirò così, patriarcale, richiede un numero assai maggiore di giornate di lavoro per ottenere il prodotto finito e pronto per la vendita; ma quanto sono pagate, poi, codeste giornate?

— Da quel che ne so io, non troppo, almeno per quello che riguarda la produzione dei bozzoli.

— Dunque, incominciamo ad andar d'accordo. Così potremo far a meno di parlare delle incongruenze e delle assurdità che vengono spifferate da certi giornali (li ho letti anch'io). In certi momenti, per far che il pubblico abbia a commiserare la sorte della seta, affermano che il rayon tra due o tre anni, l'avrà ammazzata del tutto; in certi altri, invece, dichiarano che il rayon è un tessile ambiguo che sta per morire...

E allora, a chi si deve credere?

— Credi solo alla realtà, mio buon Simplicio. Fatti persuaso che se il rayon fosse lontanamente quella « porcheria » che certi giornali dicono, il suo consumo sarebbe già, se non cessato, sempre più in via di diminuire da qualche anno a questa parte. Perchè la verità è una sola: che, cioè, se il « bluff » può sostenere per qualche breve tempo un'impresa ciarlatanesca, non può assolutamente far crescere e prosperare sempre più, di anno in anno, una industria che impiega un miliardo di capitale, che produce manufatti per seicento milioni di lire annue e che vive, si perfeziona e si impone senza aver bisogno di alcun sussidio da parte del Governo.

Dappertutto dove si presenta, l'Autotreno delle "5000 miglia del rayon" raccoglie copiosa messe di ammirazione e di consenso da parte delle folle d'Italia. Eccolo in piazza Alfieri, ad Asti, in una bella sera di luglio. Sguardi ammirati e intenti, viva curiosità ed interesse appassionato. Perchè? Perchè tutti, ormai, sono convinti che il rayon ha doti schiettissime di bontà, bellezza, modicità di prezzo ed italianità.